PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.— due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 22 Giugno 1913 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11481

Il filo della politica

A Guglielmo II, nel ventesimoquinto anniversario del suo regno, fece omaggio la simpatia universale. Egli seppe essere il custode della pace d'Europa, e grata gli si dimostrò l'Europa dell'opera sua. Con una parola avrebbe potuto molte volte scatenare terribili guerre; ma egli seppe aver coscienza del peso enorme di cotesta parola sovrana, e tutta la sua vita, a capo del più potente impero militare del mondo, s'ispirò alla virtù di saper congiungere la moderazione con la dignità. E' probabile che, dopo venticinque anni, Guglielmo II senta più che mai l'elevatezza di cotesto suo ufficio di principe della pace. Il bisogno d'una autorità pacificatrice è certamente molto acuto in questo momento della vita europea. **I conflitti balcanici** non sono finiti; e quel che è peggio, non è finito nemmeno l'antagonismo austro-russo. La Russia cerca d'imporsi moderatrice fra Serbia e Bulgaria, che accennano a venire alle armi per la spartizione dei territori conquistati; il conte Tisza, imbeccato da Berchtold, proclama alla Camera di Budapest l'opposizione dell'Austria-Ungheria all'intervento isolato della Russia nei Balcani e la sua decisione di non accettare risultati di mediazioni o di arbitrati che non corrispondano al proprio programma balcanico.

Queste dichiarazioni di Berchtold per bocca del conte Tisza sono fatte in un momento molto grave. La Bulgaria ha respinto la domanda di revisione del trattato avanzata dalla Serbia, mentre si mostra più conciliante e più pronta a trattative verso la Grecia: l'intenzione bulgara parrebbe dunque esser quella di evitare, se possibile, un conflitto su due fronti; ma di non far nulla per evitare un conflitto bulgaro-serbo. Ora, se un conflitto bulgaro-serbo sia concepibile senza che v'intervenga la Grecia, non si sa e non si può dire, in quanto manca ogni ragguaglio sugli impegni reciproci che si presero a Belgrado e ad Atene; e non si sa e non si può dire nemmeno se alle prime fucilate d'una nuova guerra balcanica anche l'esercito rumeno non passerebbe il confine bulgaro. A Sofia, evidentemente, si calcola di poter sfuggire a queste due ultime eventualità e, nel peggior dei casi, di acconsentire che la Rumenia prenda da sè i suoi compensi. Contro Grecia e Serbia i vincitori di Lule-Burgas si sentono di poter vincere ancora. La Russia fa il possibile per impedire la guerra fratricida; insiste perchè i balcanici mandino a Pietroburgo i loro presidenti dei ministri per mettere la questione territoriale sulla via di un pacifico accordo; cerca di appianare in tutti i modi le difficoltà preliminari che si oppongono all'attuazione dell'arbitrato. Senonchè questi buoni uffici della Russia nella disperata situazione balcanica suscitano le gelosie dei circoli austro-ungarici; e il conte Tisza caccia le sue forbici nel tessuto dell'azione russa, rappresentandola ai balcanici come una menomazione della loro indipendenza ed eccitandoli, con altre parole, a ribellarsi all'intromissione russa in nome della loro dignità di Stati indipendenti.

Sarebbe ingenuo credere che con questo ardito discorso di Tisza il conte Berchtold supponga di poter sostituire presso tutti gli Stati balcanici la parola dell'Austria-Ungheria alla parola dello czar. Lo Stato che si eccita alla ribellione contro l'intervento di Pietroburgo è in realtà uno solo: la Bulgaria. E' dessa che avrebbe probabilmente da perdere, ove si lasciasse indurre a smettere la prepotenza del più forte verso i suoi alleati e ad andare a Pietroburgo per intavolare con loro una discussione serena. L'Austria-Ungheria eccita adunque il Governo bulgaro a non andarvi; se la cosa ha da finire con un arbitrato, si domandi un'altra forma d'arbitrato, dove l'Austria-Ungheria entri come sostenitrice degli interessi bulgari; altrimenti, piuttosto che cedere agli inviti di Pietroburgo, si lascino precipitare le cose fino alla guerra. L'Austria-Ungheria non tende che ad un fine: l'umiliazione e la diminuzione territoriale della Serbia, e la immanente discordia fra gli Stati balcanici. E' per lei questione di sicurezza delle sue frontiere meridionali. Che ciò avvenga per sconfitta diplomatica della Serbia o per sconfitta militare inflitta alla Serbia dalle armi bulgare, le è indifferente: le basta che in un modo o nell'altro ciò avvenga.

Ardito il discorso di Tisza; ardito il tratto della politica austro-ungarica, che ancora una volta, al cospetto dell'Europa, sovrappone apertamente i propri interessi agli interessi della pace; più ardito perchè non si esita a compierlo nel momento che, tanto in Austria quanto in Ungheria, la politica parlamentare prende una forma caotica e la crisi finanziaria si fa sentire coi fenomeni piu gravi. Ciò induce a credere che, in fondo, all'ardimento degli atti non corrisponda in realtà un'estrema risolutezza d'intenzioni: e che l'Austria-Ungheria, dopo aver mostrato cipiglio, si contenterebbe di esser chiamata a dire la sua parola, accanto o di fronte alla Russia, nell'eventuale arbitrato. Certo risponderebbe meglio ai suoi interessi che la guerra serbo-bulgara avvenisse e che la Serbia fosse semplicemente battuta dalle armi bulgare. Ma qualora la Russia, che nell'odierna sua missione di pace rappresenta certamente la volontà d'Europa, riuscisse a prevenire l'odioso conflitto, l'Austria-Ungheria non vuol esser tagliata fuori dai negoziati. Essa pretende in altri termini la conservazione dello «statu quo» diplomatico: la permanenza della sua influenza nelle cose balcaniche.

★

Il gravitare sempre più deciso dell'Austria-Ungheria verso la parte bulgara è oggetto di grande attenzione e di qualche preoccupazione **in Italia.** Se la crisi balcanica dovesse finire con l'attuazione del completo programma bulgaro, si avrebbe infatti una Bulgaria estesa fino ai confini albanesi e interessata commercialmente e politicamente ad un terzo mare: l'Adriatico. Dopo aver tenuto lontana dalle coste adriatiche la piccola Serbia, si avrebbe la grande Bulgaria pericolosamente avvicinata ad esse. Quella specie di tacito protettorato che l'Austria-Ungheria ed Italia esercitano sulle coste albanesi, dovrebbe per forza di cose essere condiviso con la nuova potente vicina dell'Albania. A tergo di Vallona vigilerebbe mezzo milione di baionette bulgare. Un tale mutamento nella situazione balcanica non può essere indifferente all'Italia, nè forse **ad altre Potenze d'Europa**; e pertanto l'attuazione completa ed integrale del programma della grande Bulgaria, oggi vagheggiata a Vienna, non urterebbe soltanto negli interessi serbi ed ellenici e più indirettamente in quelli della Russia, ma anche in altri interessi internazionali che forse non si presero ancora abbastanza in considerazione.

Frattanto l'Italia ha nella Cirenaica una magnifica rivincita della sfortunata battaglia d'Ettangi, con un'altra operazione militare svoltasi negli stessi luoghi dei dintorni di Derna e finita col pieno scompiglio delle orde arabe. Fu uno dei più vasti combattimenti della guerra; vi presero parte, solo da parte italiana, 40.000 uomini; la colonna Tassoni, avanzante da Mansa Susa, si congiunse sul campo di battaglia alla colonna che il generale Salsa faceva avanzare da Derna. Il giorno scelto per l'azione fu quello dell'allontanamento di Aziz-Alì e degli altri ufficiali turchi dal campo arabo. Sono con ciò allontanati dalla Cirenaica tutti i regolari turchi? In Italia se ne dubita. Nondimeno, il giorno della decisione nella questione delle isole egee sembra avvicinarsi. Vivissima è in Italia l'agitazione pubblica perchè almeno in parte si conservino le isole: alla qual soluzione l'Italia verrebbe ad acquistare un diritto, ove si accertasse che Germania ed Inghilterra hanno da parte loro concluso segretamente un accordo per la spartizione delle sfere d'influenza nell'Asia Minore. In tal caso, anche la Turchia asiatica non sarebbe più che un nome; gli interessi delle Pottnze si sovrapporrebbero alle ragioni della sovranità turca; gli interessi d'Italia non meno degli altri. D'altra parte la Grecia insiste per aver compenso nelle isole di quello che cederebbe sulle coste albanesi. Non si sa se le pretenda tutte, ovvero se si appagherebbe di una cessione parziale: comunque, il cuneo delle domande greche complica la situazione, già non semplice, fra Italia e Turchia e fra Italia ed Europa nel problema insulare.

★

Il Parlamento inglese ha gettato lo spolvero di un'assolutoria sulle accuse di corruzione levate dal partito unionisia contro i ministri Lloyd-George e sir Rufus Isaacs per una loro speculazione privata su azioni della compagnia americana Marconi. Questo cosidetto **affare Marconi** si trascinava fin dallo scorso ottobre. Era una bomba gettata dai conservatori per far saltare il gabinetto liberale, finora da ogni parte invincibile. La cosa era sembrata più grave fino a tanto che si era potuto far credere trattarsi di azioni della compagnia inglese Marconi, con la quale il Governo ha contratti. Diminuì di gravità quando fu noto che le azioni appartenevano alla compagnia americana, azienda del tutto separata da quella inglese. Nondimeno la separazione fra le due compagnie non era così profonda che la Camera dei Comuni e i due stessi ministri accusati non dovessero convenire essere stato l'acquisto delle azioni un atto incauto: incauto; non però tale che implicasse una forma qualsiasi di corruzione. E la faccenda fu messa a dormire, con un ordine del giorno di condanna per quelli che ne avevano tratto partito a una campagna calunniatrice. Lloyd-George e sir Rufus Isaacs si consolarono dei 12.000 franchi che ha perduto l'uno e dei 25.000 che ha perduto il secondo in questa speculazione sulle azioni della compagnia americana. Se ci avessero guadagnato, forse, dato l'accanimento della campagna unionista, la loro posizione sarebbe stata piu difficile. E la caduta, o almeno l'offuscamento della popolarità di Lloyd-George, sarebbe stato il più grave colpo che al vigoroso gabinetto liberale l'opposizione potesse infliggere.

La gravità del conflitto fra alleati

Verso un energico passo russo per la pace?

PARIGI 21 (N). Il «Temps» pubblica il seguente dispaccio da Pietroburgo: Il ministro degli esteri si propone di fare oggi o domani un passo estremamente energico a Sofia e a Belgrado a favore di una soluzione pacifica del conflitto serbo-bulgaro.

Lo czar è intervenuto di sua iniziativa

VIENNA 21 (N). La «Neue Freie Presse» reca: In questi circoli diplomatici si racconta che lo czar ha spedito il commentatissimo suo dispaccio di sua propria iniziativa personale. Il dispaccio non è infatti un atto del Governo, ma, un'azione immediata della Corona.

La controrisposta di Belgrado a Sofia

SOFIA 21 (B). L'«Agenzia telegrafica bulgara» reca: L'inviato serbo Spalajkovic ha consegnato oggi nel pomeriggio la risposta del Governo serbo, nella quale viene respinta la proposta della Bulgaria in merito alla demobilitazione.

SOFIA 21 (N). L'ufficioso «Bulgaria» dice che il rigetto della proposta bulgara relativa alla smobilitazione chiude la fase delle trattative diplomatiche tra la Bulgaria e la Serbia. Non resta che da trovare un mezzo più efficace per regolare le divergenze. La Bulgaria saprà trovarlo questo mezzo, perchè è risoluta ad andare fino agli estremi nella difesa del suo diritto.

Alessandro di Serbia non va a Pietroburgo

BELGRADO 21 (B). A quanto si dichiara in luogo competente, il principe ereditario Alessandro si recherà quanto prima a Ueskùb. Non è quindi progettato nessun viaggio del principe ereditario a Pietroburgo.

Un'esitanza inesplicabile

PIETROBURGO 21 (N). Il «Novoie Vremia» biasima aspramente l'esitanza della Serbia e della Bulgaria ad inviare i delegati a Pietroburgo. Il giornale dice che i due Stati stessi avevano invocato la mediazione russa. Che significa ora dunque il doppio giuoco che essi fanno?

Un colloquio di Pasic con Hartwig

BELGRADO 21 (B). Ieri l'inviato russo Hartwig fece una lunga visita al presidente dei minstri Pasic.

A quanto si dice, nella conferenza dei ministri, tenutasi più tardi, fu redatta la risposta del Governo serbo all'invito del Governo russo per la partecipazione alla conferenza dei quattro presidenti dei ministri a Pietroburgo.

La Russia non entrerebbe in campo

BERLINO 21 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Sofia che le prospettive che si riesca a mantenere la pace, sono scarsissime. Lo stesso giornale ha da Pietroburgo che nei circoli diplomatici russi si è molto pessimisti nel giudicare la situazione nei Balcani, ma in pari tempo si dichiara che la Russia non interverrà in una eventuale guerra, ma si limiterà soltanto ad una coercizione morale.

Commenti russi al discorso di Tisza

PIETROBURGO 21 (N). Il «Novoie Vremia» dichiara che il discorso di Tisza mostra alla Serbia ed alla Bulgaria a che cosa le condurrebbe una guerra fraterna. Esse devono essere grate a Tisza per la sua franchezza. Ora deve essere loro chiaro che respingendo l'arbitrato russo la Serbia e la Bulgaria passerebbero alla dipendenza dell'Austria-Ungheria.

Il «Riec» osserva che ora non si può parlare affatto di un'unione delle Potenze. A Budapest si parla più sinceramente che a Vienna.

La disposizione delle forze bulgare

VIENNA 21 (N). La «Zeit» ha da Salonicco: Secondo le notizie autentiche più recenti, la Bulgaria ha bisogno ancora d'una diecina di giorni per completare la disposizione tattica delle sue truppe. Al presente le truppe sono distribuite così: da 50 a 55 mila uomini sotto gli ordini del gen. Ivanoff si trovano nello spazio fra Cavalla, Serres e Doiran coll'incarico d'impedire che greci e serbi si riuniscano presso Gevgheli. Forze bulgare considerevoli si trovano inoltre in Macedonia presso Istip e Cociana di fronte alle posizioni serbe.

Combattimenti presso Salonicco?

SOFIA 21 (N). Notizie non confermate ufficialmente recano che continuano seri combattimenti nelle vicinanze di Salonicco provocati dal fatto che truppe bulgare ritornate da Ciatalgia sono state impedite di occupare i loro acquartieramenti.

Continuano i trasporti russi per la Serbia

SOFIA 21 (N). Parecchie navi russe con cavalli destinati per la Serbia sono passate per Rustciuk risalendo il Danubio. Ieri una nave trasporto russa portava munizioni per la Serbia. L'eccitazione per questi trasporti è tanto maggiore in Bulgaria in quanto uno di questi piroscafi portava il nome «Bulgaria». Il Governo bulgaro eleverà protesta a Pietroburgo.

Combattimento smentito

SOFIA 21 (B). Contrariamente ad una notizia proveniente da Belgrado, secondo la quale al 19 u. s. 50 bulgari avrebbero attaccato gli avamposti serbi di Ossogovo, l'agenzia telegrafica bulgara dichiara che, non essendosi avuto in questa regione nessuno scontro fra truppe bulgare e serbe, il combattimento in parola deve essere stato sostenuto dalla popolazione indigena ribellatasi ai soprusi serbi.

Nuove proteste bulgare

SOFIA 21 (B). A quanto annunzia l'«Agenzia telegr. bulgara», l'inviato bulgaro ad Atene ha ricevuto l'incarico di protestare nuovamente con energia contro le vessazioni continue usate dalle autorità greche sulle persone di bulgari abitanti a Salonicco e negli altri territori occupati dai greci. Le vessazioni giungono al punto che si fanno perquisizioni nel Liceo bulgaro e si arrestano gli allievi.

SALONICCO 21 (B). Il rappresentante dell'«Agenzia telegr. bulgara» Nahumoff e il prof. Scianoff, che erano stati recentemente deportati in Grecia, sono stati rimessi in libertà dalle autorità greche.

Speranze di componimento pacifico

VIENNA 21 (N). La «Neue Freie Presse» reca: Nei circoli bene informati si assicura che dalle notizie giunte finora non si ha ancora alcun motivo di dubitare nella possibilità di un componimento pacifico del conflitto serbo-bulgaro. Non è escluso che la Bulgaria finisca per andare a Pietroburgo, forse con la riserva di accettare l'arbitrato russo soltanto sulla base del trattato. Anche la Serbia si deciderebbe ad ubbidire all'invito della Russia, probabilmente con la dichiarazione che essa non riconosce il trattato, ma accetta una mediazione. Secondo un'informazione del «Times», la Russia si è assunta verso la Bulgaria l'impegno di aiutarla a far valere i suoi diritti. Questa notizia sembra essere confermata da una notizia da Sofia, secondo la quale da Pietroburgo si sarebbe risposto che il trattato in ogni caso sarebbe rispettato.

Anche la polemica di Miliukoff alla Duma e la comunicazione dell'officiosa «Riec», diretta contro la pretesa promessa fatta dall'inviato russo Hartwig al Governo serbo e con la quale appunto Hartwig verrebbe smentito, meritano di essere rilevate in modo particolare. Se il dott. Pasic si recherà tuttavia a Pietroburgo, allora nemmeno il dott. Daneff avrà forse più il motivo di non intervenire alla conferenza. Nei circoli governativi russi si crede che se si riuscirà a tenere la conferenza, sarà possibile comporre in via pacifica il conflitto.

Manca la conferma

VIENNA 21 (N). Fino a questa sera non è giunta da nessuna altra parte la conferma della notizia da fonte inglese che la Russia si sia impegnata di esercitare verso la Bulgaria, entro i limiti del trattato, il proprio diritto di arbitra. La diplomazia bulgara dichiara che la Bulgaria è del punto di vista che non essa, ma la Serbia deve riconoscere il trattato.

Per un'intesa austro-serba

BELGRADO 21 (B). Trattando dei rapporti austro-serbi la «Tribuna» osserva, che la Serbia aspira veramente al miglioramento delle relazioni con l'Austria e che sarebbe dispostissima a stringere la mano che le offrisse amicizia. Voglia l'Austria-Ungheria porgere la sua mano all'amicizia e si persuaderà che la Serbia saprà vagliare ed apprezzare un'amicizia sincera con la potente monarchia.

Sanguinosi attentati a Bassorah

COSTANTINOPOLI 21 (N). Secondo un telegramma ufficiale pervenuto al ministro dell'interno da Bassorah, ieri quattro individui spararono revolverate contro il comandante della divisione di Bassorah, colonnello Ferid, contro il governatore Muntefik, contro il comandante della gendarmeria ed altri ufficiali e contro gendarmi. Ferid fu ucciso, il governatore ed un gendarme feriti.

Una protesta di armeni

COSTANTINOPOLI 21 (N). Le rappresentanze del patriarcato armeno hanno deliberato di protestare in iscritto presso la Porta contro la nuova legge sui vilajet perchè dannosa agli interessi nazionali degli armeni. La relativa nota del patriarcato dichiarerebbe che se non si modificheranno le disposizioni deplorate dagli armeni, questi si asterranno dalle elezioni parlamentari e comunali.

La missione speciale greca in udienza

VIENNA 21 (B). L'Imperatore ha ricevuto stamane in udienza speciale la missione straordinaria greca ed ha accolto la notificazione dell'ascesa al trono di re Costantino di Grecia.

Lo scioglimento della Rappresentanza cittadina di Fiume

FIUME 21 (U. B.) Oggi a mezzodì il governatore conte Marco Wickenburg fece affiggere al Municipio di Fiume due ordinanze del ministro ungherese dell'interno, con la prima delle quali viene sciolta la rappresentanza cittadina in base ad un conchiuso ministeriale del 17 m. c. a sensi del par. 27 dello statuto fiumano e viene invitato il governatore a prendere, a sensi del suddetto paragrafo, le misure opportune per l'indizione di nuove elezioni entro quattro settimane. Quale motivo dello scioglimento viene designata una deliberazione della rappresentanza cittadina, che si mette in contrasto con le leggi dello Stato, con il Governo, coi tribunali indipendenti, nonchè con le autorità militari e civili, mentre esorbita dalla sfera d'azione della rappresentanza cittadina. Vien fatto rilevare ancora, che dalle passate deliberazioni della rappresentanza cittadina risulta chiaramente un atteggiamento ledente gl'interessi dello Stato, sicchè la rappresentanza, nella sua attuale composizione, mette a repentaglio l'andamento indisturbato dell'amministrazione e rende impossibile una soluzione proficua del compito prescritto dallo statuto. Gli affari comunali saranno d'ora innanzi, a sensi dello statuto, gestiti dalla delegazione comunale, composta di dieci membri, la quale sottoporrà le sue deliberazioni all'approvazione del governatore.

In pari tempo la seconda ordinanza annulla la protesta della Rappresentanza contro l'introduzione della polizia di confine governativa a Fiume, inoltre la deliberazione con la quale la Rappresentanza aveva frustrato l'espulsione dell'ex-podestà di Fiume dott. Icilio Bacchich, ed aveva sospeso e sottoposto a inchiesta disciplinare per questo sfratto il direttore della polizia comunale Saverio Derencin. Il ministro confermò la disposizione del governatore secondo la quale fu sospeso il provvedimento disciplinare contro il Derencin, con la motivazione che la Rappresentanza in questo riguardo ha esorbitato dalla sua competenza ed ha prevenuto il corso delle istanze.

La nomina del nuovo governo croato rinviata?

ZAGABRIA 21 (N). I circoli della coalizione assicurano che la nomina del nuovo Governo croato e del ministro croato fu rinviata all'autunno in vista del nuovo pericolo di guerra sui Balcani. Nei circoli aderenti degli ex-bani Rauch e Tomasic si assicura invece che il cambiamento di Governo in Croazia seguirà assolutamente ancora entro il mese corrente.

Intorno al pensionamento del tenente maresciallo Madlé

VIENNA 21 (N). Nella seduta di ieri della Camera dei deputati, il socialista Nemec aveva presentato un'interpellanza circa il pensionamento del comandante della 25.a divisione di fanteria, tenente maresciallo Madlé de Lenzbrugg, nella quale era detto che questi era stato mandato in pensione soltanto perchè aveva qualificato il comandante della 49.a brigata di fanteria, arciduca Pietro Ferdinando, non «eminentemente idoneo», ma semplicemente «idoneo», negando in tal guisa all'arciduca la possibilità di essere promosso a divisionario.

La «Militärische Rundschau» comunica oggi in proposito che il tenente maresciallo Madlé era ammalato gravemente di neurosi cardiaca e quindi aveva chiesto il congedamento; siccome non si poteva prevedere la durata della sua malattia, aderendo alla sua domanda di congedo, egli fu sollevato dal suo posto di comando, perchè nell'attuale situazione generalmente critica non si possono lasciare vacanti a lungo i comandi superiori. Il tenente maresciallo Madlé non è stato pensionato, nè sono vere le asserzioni fatte circa il suo preteso pensionamento.

Da parte militare bene informata, si dichiara invece che non si fece mai parola del suo pensionamento, ma soltanto del sollevamento dal posto di comandante della divisione di fanteria a Vienna. Dalla stessa fonte militare bene informata, malgrado la smentita, si dichiara esatta la versione data circa il sollevamento dal posto di divisionario del generale Madlé.

Una fabbrica di proiettili a Pilsen

VIENNA 21 (N). Le officine Skoda erigono a Pilsen una propria fabbrica per la produzione di proiettili. Le Skoda hanno già costruito proiettili; si tratta ora soltanto della costruzione di una fabbrica indipendente di proiettili.

Per l'importazione di bestiame dagli Stati balcanici

VIENNA 21 (B). L'unione provinciale del consorzio dei macellai e salumai dell'Austria inferiore tenne ieri a Mödling una seconda adunanza generale. Fu approvata a unanimità una risoluzione, colla quale si chiede la revisione dei trattati con gli Stati balcanici ed il permesso d'incondizionata importazione di bestiame vivo, senza previa fissazione del contingente. Si chiede altresì il ribasso dei dazii d'importazione ad almeno la metà della misura usata finora, nonchè l'abolizione di tutte le misure atte a limitare l'importazione di bestiame.

Nella quarta pagina: **Per crimine di fallimento doloso. - Un terribile ceffone.**

Nella quinta pagina: **Marina e Navigazione. - Rappresentanza comunale di Parenzo. - Le elezioni comunali di Rovigno. - Cronaca di Zara.** L'appendice: **La miniera meravigliosa.**

IN LIBIA

Mancano notizie

ROMA 21 (N). A proposito della battaglia di Ettangi la «Tribuna» dice che nè al ministero delle colonie nè al ministero della guerra si conoscono altri particolari oltre a quelli che sono stati già pubblicati. Siccome l'obbiettivo dell'avanzata non era soltanto Ettangi, il giornale crede che continui l'avanzata e che non si tarderà ad avere notizie d'un nuovo successo.

La lettera d'un soldato sull'avanzata

Iersera giunse a Trieste una lettera da Derna 8 giugno, dell'allievo ufficiale degli alpini Marcello S., triestino, nella quale dà al padre suo interessanti particolari sull'avanzata:

Derna 8 Giugno.

Ti scrivo in procinto di partire per l'avanzata. In questi 15 giorni, durante i quali son rimasto senza notizie causa probabilmente gli scioperi marittimi, sono avvenute grandi cose. Innanzitutto le pratiche fra i capi arabo-turchi ed il governo italiano sono state sollecitate però, credo con esito totalmente negativo, perchè infatti stanotte si parte. Mentre a Roma si trattava, qui si affrettava la preparazione della colonna che sotto il comando del generale Salsa dovrà agire prima da sola, poi congiungersi con la colonna Tassoni proveniente da Tolmetta e con l'altra colonna proveniente da Tobruk. Queste tre colonne agiranno poi d'accordo, dirigendosi verso il confine egiziano. «Dal confine tunisino, quello egiziano»; un titolo per un romanzo! Eppure sono le parole con le quali il generale Ragni ci salutò affettuosamente alla partenza da Tripoli! Oltre alla formazione del piano di azione si provvide all'allenamento delle truppe. Sul terreno brullo dei dintorni di Derna e questo lavoro fu oltremodo faticoso, ma saggiamente disposto dall'instancabile nostro colonnello Cantore, che si ripromette di far cogliere i migliori allori al corpo degli alpini. Con diverse ricognizioni arditissime, l'una verso Casr el Leben l'altra verso la Casa di Aronne ed altra fino al Bu Msafir - nomi oramai gloriosi nella storia degli alpini - si ottenne l'effetto desiderato. Da Bu Msafir il nostro battaglione Vestone si avanzò ancora fino a quattro chilometri dal nemico, di cui vedemmo le prime vedette (oltre una ventina a un chilometro di distanza) e la di cui presenza fu subito manifestata da una salva di proiettili che sibilarono alti sopra il nostro capo. Visitammo inoltre la Ridotta Lombardia, il fortino Piemonte, dell'Ulivo, del Segnale, Spezia, Calabrie ed altri. Il terreno è quanto mai insidioso, però in testa avevamo gli ascari e con quella gente non si devono temere sorprese. L'avanzata durerà dieci giorni almeno....».

Soldati francesi condannati

MONTPELLIER 21 (B). Il tribunale di guerra ha condannato due dei 13 soldati, accusati d'aver preso parte alle dimostrazioni di Rodez, a cinque anni di fortezza, gli altri al carcere per la durata di quattro mesi fino a cinque anni.

Per la difesa delle coste olandesi

L'AJA 21 (B). La prima Camera ha approvato con 21 contro 9 voti il progetto di legge sulla difesa delle coste, comprendente pure la costruzione di un forte presso Flessinga.

Il principe di Monaco a Pietroburgo. PETERHOF 21 (B). Lo czar Nicolò ha ricevuto oggi in udienza il principe di Monaco. Il principe fu quindi invitato a colazione.

Nomine. VIENNA 21 (B). L'Imperatore ha nominato il duca Ulrico di Württemberg colonnello del reggimento dragoni «Imperatore Ferdinando» N. 4. ed ha conferito al principe Goffredo di Hohenlohe-Schillingsfürst il titolo di consigliere intimo.

Marina a.-u. VIENNA 21 (B). La nave da guerra a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe I» è arrivata il 21 corr. a Tsingwangtau, dove si tratterrà 10 giorni. A bordo tutto bene.

Per un'antecipazione alla Porta

VIENNA 21 (N). Le trattative tra la Regia dei tabacchi e la Porta per la prolungazione della concessione, vengono ora ultimate a Costantinopoli. La Regia concede alla Porta un'anticipazione di un milione e mezzo di lire turche.

Il congresso delle suffragiste.

BUDAPEST 21 (UB). Il congresso delle suffragiste si è chiuso oggi.

Un incendio a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI 21 (B). Stanotte a Kassun-Pascià, presso Pera, scoppiò un incendio, che distrusse circa 40 case di legno.

Un nuovo oratorio dell'abate Perosi.

ROMA 21 (N). Il «Corriere d'Italia» dice che il maestro Perosi, il quale contrariamente a quanto è stato detto, gode buona salute, si trova presso i fratelli della Misericordia, dove attende alacremente al lavoro. In questi ultimi tempi il Perosi compose un nuovo oratorio dal titolo «Oratio vespertina». Egli musicò tutti i salmi del Vespero, facendo risaltare da tutto il complesso dei brani una partitura vera e propria.

— Il legame di insieme - disse il maestro a un redattore del «Corriere d'Italia» - è dato non tanto dal disegno melodioso quanto dall'ispirazione. Ho inteso tutta la poesia della preghiera, con la quale l'anima chiede a Dio pace e riposo dopo una giornata di lavoro. Ho inteso tutta la nostalgia dell'ora serotina, con i suoi dolci richiami, e la espressi musicalmente sulle parole semplici dei salmi del Vespero. L'oratorio è per «a solo» (soprano) con cori e orchestra, e della durata di circa 40 minuti. Il punto più importante è quello musicato del salmo «vexilla regis prodeunt», che è costituito di un lungo brano orchestrale con variazioni.

Il Perosi non sa precisare quando e dove si eseguirà questo oratorio, anzi dice che non si darà mai perchè non ne vale la pena, ma il «Corriere d'Italia» assicura che esso sarà eseguito, per l'interessamento di amici, in autunno, con una grandiosa esecuzione. In quella occasione saranno eseguiti anche altri due brani musicali del Perosi, una pastorale «Dormi e non piangere» e «La festa del villaggio» a piccola orchestra.

Un'altra delle vittime del maestro pazzo è morta.

BERLINO 21 (N). Si comunica da Brema che un'altra delle fanciulle colpite a revolverate dallo Schmidt è morta, sicchè le vittime del pazzo sono ora quattro. L'assassio fa ora del tutto l'impressione di un pazzo. Egli se ne sta muto nella cella ed inveisce contro i gesuiti. La causa immediata della sua pazzia e del suo atto insano sembra sia stata data da una lettera di sua sorella, che gli comunicava la malattia del padre. Egli disse dopo aver letto la lettera: La colpa è dei gesuiti.

Le suffragiste continuano a imperversare.

SOUTHENDON SEA 21 (N). Stamani nell'atrio della chiesa di S. Giovanni si trovò una grande quantità di fiammiferi sopra i quali erono sparse 30 cartucce. Un fiammifero era già stato acceso, ma evidentemente era stato spento dall'aria. Sul luogo si trovarono manifesti a favore del diritto elettorale allo donne.

St. ANDREWS (Scozia) 21 (N). Un incendio ha distrutto l'ala orientale del laboratorio dell'Università. Secondo indizi positivi, l'incendio è stato appiccato da suffragiste.

Corsa ciclistica Vienna-Berlino.

VIENNA 21 (B). Stamane alle quattro, sulla strada erariale del Prater a Floridsdorf è stata data la partenza della corsa ciclistica Vienna-Berlino, di chilometri 598. Dei 63 ciclisti dilettanti annunziatisi alla corsa, si presentarono allo «start» 55, dei quali due sono svedesi, uno austriaco e tutti gli altri tedeschi germanici.

La settima giornata di corse al trotto a Milano.

MILANO 21 (N). L'ippodromo di Turro ha visto anche oggi le tribune molto bene popolate. Le corse, ad eccezione delle prime due, hanno avuto tutte un buon numero di partenti.

Premio Oderzo, lire 1500, prova unica. 1. «Elisir-Kuser» metri 2433 in 3'.44"; 2. «Bellfounder» m. 2413.

Premio Verona, lire 1600, prova unica. 1. «Leonino» m. 2160, in 3'.44"; 2. «Tisbe» m. 2100.

Premio Turro, lire 2500, internazionale, vincere due prove. Nella prima e nella seconda giunsero nell'ordine: 1. «Mack's Mack» m. 1629, guidato da Facchinello, in 2'.16".1 e 2'.18"; 2. «Mistrel Wilkes» m. 1629; 3. «Lengyeltoti» m. 1609; 4. «Evincée» m. 1629.

Premio Livorno, lire 1200, prova unica, m. 2000. 1. «Halley» m. 2020, in 3'.24".3; 2. «Liebe» m. 2070. Squalificati «Leda Kuser», «Floria», «Fedora» e «Libera».

Premio Treviso, lire 1500, prova unica, m. 2100 1. «Geant Kuser» m. 2010, in 3'.05".4; 2. «Poindexter» m. 2100; 3. «Mugnano» m. 2120; 4. «Vally» m. 2100.

Premio Ippodromo, lire 1200, prova unica. m. 2100. 1. «Charming Caporal» m. 2120, in 3'.15"; 2. «Feriolo» m. 2120; 3 «Galatea» m 2100; 4. «Gloster F.» m. 2100.

Lunedì 23, ottava giornata di corse.

La quarta giornata di corse al trotto a Vienna.

VIENNA 21 (N). Eccovi i risultati dell'odierna giornata di corse, quarta della riunione d'estate svoltesi su questo ippodromo:

Corsa di prova per trottatori di 3 anni. Cor. 2500; metri 2200. Arrivò primo «Cook» (1.40.1 al km.); secondo «Prince Regent»; terzo «Komet», tutti a 2000 m. Corsero 8. Totalizzatore: 13 per 10. Piazzati: 23, 42 e 38 per 20.

Premio Wig-Wag. Cor. 4000; metri 2400. Arrivò primo «Az Est» m. 2400 e «Rendezvous» m. 2425 (1.33.3 e 1.32.4 al km.); terzo «Gitana» m. 2400. Corsero 4. Totalizzatore: 37 e 34 per 10. Piazzati: 63 e 107 per 20.

Corsa del Club del trotto (dilettanti). Cor. 2000; metri 2200. Arrivò primo «Galambon» m. 2240 (1.35.4 al km.); secondo «Dongo M.» m. 2180; terzo «Gemeinderath» m. 2180. Corsero 12. Totalizzatore: 37 per 10. Piazzati: 32, 40 e 44 per 20.

Premio di giugno, internazionale. Cor. 8000; metri 2400. Arrivò primo «Pierrot» m. 2375 (1.29.1 al km.); secondo «Concurrent» m. 2400; terzo «Sir Todd» m. 2400. Corsero 4. Totalizzatore: 15 per 10. Piazzati: 22 e 28 per 20.

Premio Istria. Cor. 3300; metri 2400. Arrivò primo «Bellkelly» m. 2400 (1.33 al km.); secondo «Mumpitz» m. 2420; terzo «Mon-Ami» m. 2400. Corsero 4. Totalizzatore: 24 per 10. Piazzati: 31 e 39 per 20.

Corsa a vendere per trottatori di tre anni. Cor. 2200; metri 2400. Arrivò primo «Moritz» m. 2360 (1.38.4 al km.); secondo «Jelen» m. 2380; terzo «Jo-van» m. 2360. Corsero 4. Totalizzatore: 20 per 10. Piazzati: 26 e 45 per 20.

Premio delle Tribune. Cor. 2600; metri 2000. Arrivò primo «Karin» m. 2000 (1.34.9 al km.); secondo «Kormend» m. 2020; terzo «Gigi» m. 2020. Corsero 11. Totalizzatore: 113 per 10. Piazzati: 56, 40 e 69 per 20.

Oggi tempo cattivo, però pubblico abbastanza numeroso. Pista pesante e perciò «records» cattivi.

Oggi domenica quinta giornata di corse.

*

Il segreto di Luisa

Luisa di Sassonia ha scoperto il segreto della sua infelicità e si è affrettata a confidarlo alla discrezione di un giornalista. Luisa di Sassonia ha paura di diventare una borghese.

Per una donna ch'è discesa dal trono abbandonandovi l'ermellino per fuggire con un piccolo maestro di lingua francese e per sposare un piccolo maestro di musica, questa ragione può sembrar singolare. Ma Luisa di Sassonia ha una concezione tutta propria della borghesia, assai diversa da quella di Carlo Marx, e pensa che l'uomo è borghese quando tratta una principessa da principessa, dimenticando ch'è donna; e pensa che la donna diventa borghese, quando concede che la si ami per il suo blasone invece che per il suo amore.

Salvo la droga della nuova definizione, il dramma e la catastrofe di Luisa di Sassonia, dopo questa confessione, si riducono al dramma e alla catastrofe della donna che ha voluto essere amata come donna. Solo che, perseguendo questo sogno, ella ha commesso l'errore d'illudersi di poter essere amata come donna da uomini ch'erano soltanto uomini. Il precettore e il pianista non avrebbero potuto dimenticare ch'ella era principessa. La loro condizione era troppo diversa perchè il loro amor proprio non fosse lusingato dall'affetto o dal capriccio d'una dama di sangue reale. Nella donna non potevano non amare la principessa; se non altro per la misura che la distanza e il sagrificio conferivano all'amore.

Soltanto il principe avrebbe potuto amare la donna nella principessa. Il grado uguale si eliminava a vicenda; restava la pura umanità. Luisa di Sassonia ebbe la sventura di non comprendere o di non trovare l'umanità dell'amore dove solamente poteva scaturire. Credette, a Corte, di non essere che la principessa, mentre soltanto a Corte poteva essere la donna. Fuggì, avida di libertà, senza avvertire che nella fuga trascinava dietro la catena più dura e portava impresso a fuoco il marchio indelebile della sua origine. Non ha ragione ora di lamentarsi se, nata principessa, incontra nella vita anime che le paiono borghesi. **g.**

*

CRONACA LOCALE

I candidati per il primo corpo

Al primo corpo elettorale, che raccoglie i maggiori censiti, ma che deve essere considerato non già sotto l'aspetto del censo, bensì dell'alta educazione civile, dell'intelligenza e dell'esperienza, il Comitato liberale-nazionale ha sempre presentato liste di candidati non con riguardo ad interessi di casta, ma alla promessa sicura che essi dànno d'intelligente attività. Gli uomini che si raccomandano ai voti del primo corpo potrebbero essere eletti, e già in gran parte furono, da qualsiasi altro corpo elettorale cittadino: sono scelti tra i migliori; in ciò il partito liberale-nazionale rende omaggio agli elementi di vasta esperienza e di forte cultura che caratterizzano il ceto commerciale e industriale, nerbo del primo corpo di città.

Nel primo distretto, un candidato nuovo, Candido Gerolimich, personifica l'esperienza nelle cose marittime, necessaria alla rappresentanza d'una città di mare; l'avvocato Arturo Rusconi, esemplarmente fedele ai doveri assunti verso la città da parecchie legislature, è il secondo nome proposto; il terzo quello dell'ing. Sansone Venezian, da parecchi anni desiderato in Consiglio, come uno dei più intelligenti uomini che abbia il nostro paese, uno de' più operosi per la causa nostra nazionale, versatissimo quanto ben pochi altri in tutti i problemi d'amministrazione e di cultura cittadina. Il secondo distretto ha un solo rappresentante; ma l'avrà eccellente: Oscarre Ravasini, l'esperto e infaticabile finanziere, sul quale per molti anni gravò precipuamente il pondo dei piani finanziari del Comune. Nel terzo distretto, Antonio Benvenuti, negoziante, si ripresenta agli elettori che sempre ebbero a lodarsi dell'opera sua in vari campi della vita pubblica; splende nella lista il nome dell'avv. Igino Brocchi, l'energico ed eloquente patriota e fortissimo amministratore che con mirabile fermezza guidò il lavoro della maggioranza e che i suoi colleghi onorarono portandolo alla vicepresidenza del Consiglio; accanto a lui Adolfo Mordo, che nel passato quadriennio seppe far valutare così altamente il suo intelletto vivido e il suo generoso sentimento cittadino; e finalmente il dott. Vittorio Scampicchio, l'attivo ed efficace rappresentante della classe degli impiegati, nel cui nome gli elettori nazionali di San Giacomo combatterono giorni or sono una sì vigorosa battaglia.

Nuovo al Consiglio è nella lista del quarto distretto, l'avvocato Narciso Basilisco, ma ben noto ai cittadini per valore giuridico e per zelante affetto alla causa nazionale; si rivedono con soddisfazione i nomi di Epaminonda Czorzy e di Giacomo Gasparo, già illuminati rappresentanti del paese nel quadriennio trascorso; si risaluta quello di Marco Samaja, lavoratore indefesso e appassionato studioso di questioni cittadine, che in lui trovarono il loro acuto e valente relatore. Con la candidatura del dott. Emilio Comisso nel quinto distretto il Comitato liberale-nazionale assicura al Consiglio il concorso d'uno dei nostri medici più valorosi; del nostro Teodoro Mayer non spetta a noi far gli elogi, ma ricordare soltanto che anni or sono, nel suo breve consiglierato, che la temporanea lontananza dal paese lo costrinse ad interrompere, ebbe parte in ampie discussioni e fu chiamato dai colleghi a mansioni importanti; Nazario Peterlini, il terzo candidato per questo distretto, appartenne al passato Consiglio soltanto nell'ultimo anno e ben meritò per la coscienziosa opera sua che gli si riaffidi un mandato. Il sesto distretto è chiamato ad eleggere un rappresentante nuovo: Luigi Miani, che tra i nostri costruttori edili è riconosciuto come uno degli intelletti più colti e più sagaci.

Il primo corpo di città è chiamato dunque ad assicurare al Consiglio di città la collaborazione d'un gruppo d'uomini di forte e sicuro valore, che, aggiunti agli eletti dagli altri corpi cittadini, costituiranno una maggioranza liberale e nazionale degna delle più nobili tradizioni dell'assemblea, degna di una città che, in armonia con la sua grandezza e la sua importanza, ha doveri grandissimi di cultura, d'energica intraprendenza, di amministrazione ampiamente delineata e naturalmente meditata in ogni sua parte.

Per le elezioni del I Corpo di città

Il Comitato elettorale del Partito liberale-nazionale ha pubblicato il seguente manifesto:

Elettori del I Corpo!

A voi il merito di coronare il trionfo delle alte idealità, nel cui nome abbiamo impegnata la lotta per il bene della città nostra.

Il largo entusiastico consentimento dimostrato da ogni ordine di cittadini al programma nazionale e democratico, che tutti affratella nella difesa della dignità cittadina, dà sicuro affidamento che mercè il vostro unanime concorso usciranno trionfalmente dall'urna i nomi dei candidati che proponiamo al vostro suffragio.

Eleggete

nel I DISTRETTO (S. Vito)

GEROLIMICH CANDIDO fu PAOLO
armatore

RUSCONI Dott. ARTURO
avvocato

VENEZIAN SANSONE
ingegnere,

nel II DISTRETTO (Città vecchia)

RAVASINI OSCAR
possidente,

nel III DISTRETTO (Città nuova)

BENVENUTI ANTONIO
negoziante

BROCCHI Dott. IGINO
avvocato

MORDO ADOLFO
possidente

SCAMPICCHIO Dott. VITTORIO
impiegato privato,

nel IV DISTRETTO (Barriera nuova)

BASILISCO Dott. NARCISO
avvocato

CZORZY EPAMINONDA
possidente

GASPARO GIACOMO
negoziante

SAMAIA MARCO
negoziante,

nel V DISTRETTO (Barriera vecchia)

COMISSO Dott. EMILIO
medico

MAYER TEODORO
possidente

PETERLINI NAZARIO
procuratore di banca,

nel VI DISTRETTO (S. Giacomo)

MIANI LUIGI
costruttore edile.

Il vostro voto concorde sia auspicio di proficuo lavoro per il progresso e l'onore della nostra Trieste.

IL COMITATO ELETTORALE.

Avvertenze per gli elettori del I Corpo:

L'atto elettorale ha luogo dalle 9 ant. all'1 pom.

Gli elettori che non avessero ricevuto ancora od avessero smarrito lo **scontrino** si rechino domani mattina, nelle ore in cui ha luogo l'atto elettorale, al Consiglierato di Luogotenenza (via della Caserma 7) a ritirare o l'originale o il duplicato.

Il **Comitato elettorale**, che oggi ha la sua sede in via S. Nicolò 32, I, ed in piazza S. Caterina N. 4, II, sederà domani in permanenza in via S. Carlo N. 2, I.

Le elezioni di domani
nel territorio

Tutti gli elettori del territorio devono tenere ben presente il significato che avrà la lotta elettorale a cui domani sono chiamati, quel significato che non può sfuggire ad alcuno. Si dovrà domani anzitutto dimostrare ed affermare l'importanza civile ed il numero degli italiani che vivono nel suburbio e nel territorio. Ma si dovrà anche contro quella politica piena di odii e di malanni che predicano gli avvocati slavi calati qua da paesi che nulla hanno da fare con Trieste serena, opporre una politica conciliativa, serena, utile e conforme agli interessi loro e di tutti i triestini.

La maggioranza liberale-nazionale, sempre quando i reali bisogni lo richiesero, o per l'acqua o per le scuole, ha fatto il bene del territorio senza attendere incitamenti da parte della minoranza, perchè da sola riconosce di dover fare quanto al Comune è possibile per tutti i comunisti.

Pensino dunque i territoriali da sè stessi se convenga loro avere in Consiglio rappresentanti che si atteggino a nemici della città o se non sia per loro più utile avere dei rappresentanti che vogliano il bene comune. Pensino da sè stessi.

Il nostro appello va oggi a tutti quegli italiani che vivono nel suburbio e nel territorio, per dire loro: compite tutti, tutti il vostro dovere, deponete tutti, tutti domani la vostra scheda italiana nelle urne!

Nel primo e nel terzo distretto a Servola, a S. Anna, alle Maddalene, a Barcola, a Roiano, in Gretta e nell'Altipiano tutti gli italiani devono compiere il loro dovere con ardente desiderio di mostrare pienamente quanti sono e di quanto sono aumentati e devono far sì che la cifra dei voti italiani sia gagliardo ammonimento contro le brame invadenti e tracotanti con cui gli avversari assaltano la città nostra.

Nel secondo distretto, a Rozzol ed a Guardiella, gli italiani devono essere tutti, dal primo all'ultimo, alle urne e deporre tutti la loro scheda col nome dei due candidati italiani. Ricordino tutti: si può vincere! Epperò si deve fare ogni sforzo per vincere. Nessuno pensi che il suo voto può non occorrere; la vittoria può dipendere da un solo voto. E se si perdesse per uno o per singoli voti, l'italiano che non avesse votato avrebbe commesso un tradimento. Nessuno si faccia soverchie illusioni, ma tutti, tutti abbiano piena volontà di vincere, compiuta consapevolezza dell'importanza che avranno o la vittoria o le grandi affermazioni nazionali, tutti, tutti abbiano fercido, ardente proposito di fare quanto può coronare di vittoria o di altissimo valore nazionale la giornata di domani.

Dove e per chi si vota domani nel territorio.

NEL PRIMO DISTRETTO
(Servola, S. Maria Maddalena sup. e S. Maria Maddalena inf.)

Tutti gli elettori che votano nella sezione posta nella

Trattoria di Subietta

devono scrivere esattamente sulle loro schede i due nomi

DOBRIGNA GUGLIELMO
maestro muratore

MORSANI ATTILIO
dirigente scolastico

NEL SECONDO DISTRETTO
(Rozzol, Longera, Guardiella e Cologna)

Tutti gli elettori che votano nelle sezioni:

Trattoria di Nichetto (Rozzol),
Scuola slovena di Guardiella,

devono scrivere esattamente sulle loro schede due nomi, cioè quelli dei candidati

dott. GABRIELE LAURO
medico

ALFREDO WAGNER
costruttore edile

NEL TERZO DISTRETTO
(Barcola, Roiano, Gretta e l'Altipiano)

Tutti gli elettori che votano nelle sezioni:

Scuola di Roiano,
Scuola di Basovizza,
Scuola di Opicina,
Scuola di Prosecco

devono scrivere sulle loro schede i nomi dei candidati:

CUMAR GIACOMO
negoziante

LIEBMANN dott. GUIDO
medico

POLACCO dott. RUGGERO
farmacista

RUSCONI dott. ARTURO
avvocato.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per disposizione d'ultima volontà del defunto sig. Giuseppe Mocher, cor. 200.

358.o, 359.o e 360.o contributi settimanali dei «Semprevivi», cor. 30.

317.o, 318.o, 319.o e 320.o contributi settimanali del gruppo «Clienti», cor. 16.80.

Raccolte da Mattiussi, cor. 4.42.

★ L'elargizione di cor. 10 dell'ing. Artusi per onorare la memoria del dott. Andrea Benussi, era a favore della Lega Nazionale, e non dell'«Igea», come fu registrato erroneamente il 17 corr.

La festa estiva pro Ricreatorio della Lega Nazionale. Il Comitato festo pro Ricreatorio della Lega Nazionale a S. Giacomo ha diramato la seguente circolare:

«Mentre più urge l'assalto dei nostri avversari e crescono le necessità della difesa, è doveroso pensare a quelle istituzioni che più efficacemente tutelano l'integrità della gente nostra. Per quanto ogni opera della Lega Nazionale giovi alla nazione e alla civiltà, nessuna forse ha l'alto valore del Ricreatorio della Lega a S. Giacomo, i benefici del quale appariscono d'anno in anno maggiori. A farlo fiorire sempre più il Comitato sta organizzando anche questo anno, come negli anni passati una «Grande Festa estiva» che si terrà nei locali della Società Ginnastica le sere del 5 e 6 luglio. Uno dei principali redditi della festa fu negli anni trascorsi la «pesca miracolosa» e di tanto crescerà questo anno l'incasso, di quanto aumenterà il numero dei doni. Onde il Comitato fa appello al sentimento patrio e alla generosità dei cittadini perchè vogliano inviargli qualche oggetto adatto allo scopo suesposto. La pesca miracolosa sarà divisa quest'anno in 2 sezioni: a) «Miscellanea»: chincaglieria, giocattoli, articoli diversi; b) «Gastronomica»: cibarie, vini e liquori, sciroppi di frutta».

I doni sono da inviarsi alla sede del Comitato, in via S. Nicolò 32, I piano.

Le inscrizioni per l'anno scolastico 1913-1914 al Liceo femminile. L'inscrizione delle allieve al I corso del civico Liceo femminile (via Madonna del mare) per l'anno scolastico 1913-14 seguirà nei giorni 25 e 26 corr., dalle ore 5 alle 7 pom. Gli esami d'ammissione, come pure gli esami d'ammissione ai corsi superiori da parte di quelle allieve che ottennero l'autorizzazione della Luogotenenza di presentarsi agli esami in questa sessione, seguiranno nei giorni 30 corr. e 1. luglio dalle 8 ant. alle 12 mer.

Documenti necessari per l'inscrizione sono: la fede di nascita, l'ultimo attestato scolastico, il certificato di vaccinazione e quello d'immunità dall'oftalmia.

Com'è noto, nel venturo anno scolastico il Liceo femminile sarà diviso: un secondo Liceo sarà provvisoriamente collocato nel nuovo edificio scolastico di via Commerciale, angolo via S. Anastasio.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della baronessa Adele Weil Weiss di Lainate, dai sig.i Eugenia e avv. Edoardo Gasser cor. 40, a favore del Comitato di difesa dei minorenni; dal dott. Alessandro Afenduli e consorte cor. 50, a favore della Casa di Nazaret.

Per disposizione di ultima volontà del defunto sig. Giuseppe Mocher, cor. 100 a favore della «Previdenza», cor. 200 a favore della Pia Casa dei poveri e cor. 200 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe per un letto che porti il nome dell'estinto.

Per onorare la memora della signora Amalia Jaksch, dalla signorina Gisella Cosmitz cor. 10, a favore della Società degli amici dell'infanzia per la Colonia feriale alpina.

Per onorare la memoria della signora Luigia Giuliuzzi de Wittelsbach, dalle signore Matilde e Adelina de Verneda cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Caterina ved. Petrigna, dalla famiglia Clemente Marin cor. 10, dalla signora Elena ved. Damiani cor. 10, a favore della Guardia medica.

Da I. L. cor. 5, a favore della Fraternita di mutuo soccorso.

— All'Albertinum pervennero per onorare la memoria della signora Weil-Weiss di Lainate dal barone Cimone de Ralli cor. 50.

La festa nazionale inglese, l'«Empire day», è stato celebrato ieri dalla locale colonia inglese con una simpatica solennità, che si è svolta durante il pomeriggio nella Villa Freeland a Scorcola, messa gentilmente a disposizione dei connazionali dai signori Alessandro e John Bryce. Erano intervenuti il console generale d'Inghilterra sig. Browning-Spence, il console sig. Baker e il vice-console sig. Salvari, il console degli Stati Uniti d'America sig. Totten e tutti i maggiorenti della colonia britannica con le loro famiglie. E' la celebrazione della grande patria inglese questa del «Giorno dell'Impero», ed ha principalmente lo scopo di ricordare la patria ai fanciulli e ai giovani che da essa vivono lontani. La festa, che per la prima volta si teneva a Trieste, e che d'ora in poi sarà per la colonia inglese una bella tradizione, si svolse ieri nella forma più simpatica e più riuscita. Le signorine, le fanciulle e i giovanetti, istruiti dal cappellano rev. E. Saunderson, cantarono l'inno nazionale e il saluto alla bandiera: il magnifico giardino della villa Freeland era tutto variopinto di vessilli britannici. Nobili parole rivolse agli adolescenti il console generale signor Browning-Spence. Vivamente applaudito, il signor R. Chaplin intonò il «Rule Britannia». Poi una schiera di fanciulletti ballò una caratteristica antica danza inglese in costume. Commovente davvero fu la recitazione d'un brano di Rudyard Kipling «Per non dimenticare!» fatta dal vecchio cappellano rev. C. F. Thorndille, che volle aggiungere la sua voce di novantenne a quella dei giovani inneggianti al re e alla nazione. Ancora si danzò e si cantò nel giardino animato da una folla di signore e di signori, e la bella solennità sarebbe certo durata ancora se dopo le 6 la pioggia non fosse venuta a scompigliare tutto. Ciò non di meno, dal primo all'ultimo gli intervenuti lasciarono la villa con la più grata impressione nell'animo e col desiderio che più spesso di quanto finora avviene la colonia inglese abbia occasione di ritrovarsi unita in così piacevoli ore.

Per la colonia feriale degli Amici dell'infanzia. Mancato quest'anno, per le note ragioni, l'ormai consueto generoso contributo della Cassa di Risparmio, il Comitato delle Patronesse della Società degli amici dell'infanzia ha deliberato, d'accordo con la Direzione, di attuare una sottoscrizione popolare a favore della Colonia feriale di Carpelliano (Herpelle), sull'esempio di una consimile sottoscrizione testè compiutasi a Milano. La colonia di Carpelliano è già notissima: essa rende possibile a 120 scolari e scolare poveri di poter rinvigorire i loro deboli corpicini nell'aria balsamica montanina; perciò è certo che nessuno vorrà negare il tenue obolo di venti centesimi, sottoscrivendo ad una delle schede, che saranno depositate nei principali negozi della città. I cittadini contribuiranno così ad una vera opera di beneficenza verso i meno favoriti dalla fortuna e dalla salute, dando un tenue ma efficace aiuto ad uno dei massimi postulati della scienza moderna: a quello di premunire i bambini contro le malattie, rendendoli forti e resistenti.

Ufficio di collocamento dell'Associazione fra ex-allievi. L'A. E. A. ha aperto un ufficio di collocamento gratuito, al quale si può ricorrere tutte le sere (civica palestra di via della Valle). Consultazioni il martedì e venerdì dalle 8 alle 9.30 pom.

Congressi e convegni sociali. Il Consorzio fra esercenti in commestibili ed affini terrà stamane alle 9 la sua adunanza generale ordinaria nella sala minore della Borsa. All'ordine del giorno stanno: Presentazione della Relazione annuale; Presentazione del Bilancio pro 1912; Fissazione del canone mensile per l'anno 1913 ed approvazione del preventivo; Elezioni suppletorie di tre direttori effettivi ed un direttore sostituto; Proposta di sussidiare la Cassa d'assicurazione dei principali con un contributo di cor. 200; Eventuali.

★ Il Club Cortesia terrà questa sera dalle 6 alle 10 un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Il Circolo Coppelia darà oggi dalle 4 alle 8 pom. un trattenimento di danza nella sala del Trionfo a Muggia.

★ Il Club famigliare «Vittoria» terrà oggi dalle 5 alle 9.30 un festino di danza nella sala della trattoria «Ai soci» a S. Giovanni.

★ Oggi il Circolo famigliare «Diana» darà dalle 4 alle 10 pom. un festino di danza, con orchestra, nella sala Nichetto a Montebello.

Il maltempo di stanotte. Iersera e stanotte, si sono rovesciati sulla città con grande violenza parecchi acquazzoni, quali da molto tempo non si ricordavano. In breve la via Silvio Pellico, la via della Barriera ed altre furono tramutate in veri torrenti. La pioggia fu accompagnata da forti scariche elettriche

Una vecchia, strangolata a scopo di rapina
L'assassinio di via dei Capitelli

Come abbiamo narrato nell'edizione serale di ieri, iermattina verso le 10 in Città vecchia si sparse rapidamente la notizia che, al terzo piano della casa al N. 9 di via dei Capitelli, una donna era stata strangolata a scopo di rapina. La notizia era purtroppo vera, e l'atroce delitto, sebbene fosse stato scoperto, solo a tarda ora della mattina, risaliva alla sera antecedente.

La vittima.

La vittima, a nome Angelica Fiamentini, moglie di Antonio, aveva 62 anni, ma non ne dimostrava tanti. Bassa di statura, un po' corpulenta, di carattere gioviale, abitava da molti anni in quel quartiere che era composto di una camera che dà sulla via, una cucina che dà sul cortiletto interno e di uno spazioso vestibolo. Mentre la camera era ammobiliata con certo ordine e gusto, il vestibolo era invece zeppo di casse, cassoni e altre cianfrusaglie. La Fiamentini campava la vita modestamente; risparmiava qualche volta perfino sul cibo, pur di mettere in serbo qualche soldo che, soleva dire, le sarebbe stato necessario più tardi, quando la vecchiaia non le avrebbe più permesso di lavorare. Poichè la povera vecchierella s'occupava a confezionare delle ciabatte di panno.

La giovane coppia.

Per aumentare le entrate, poi, la Fiamentini subaffittava la sua camera da letto e si accontentava di dormire la notte su un cassone. Rimasta libera la camera, la Fiamentini fece attaccare sul portone un biglietto per avvisare che al terzo piano vi era una stanza a due letti da affittare.

Domenica nel pomeriggio, quando la vecchierella rincasò dall'essersi recata a salutare, come faceva di consueto alla festa, alcuni suoi parenti, trovò sulla scala che metteva al suo quartiere la signorina Alice Geat, abitante in un quartiere al secondo piano, che stava conversando con una giovane coppia.

— Ah! la xe qua, finalmente, siora Angelica! - esclamò la Geat - la vardi, son stada qua fora sulle scale con sti do sposi a farghe compagnia fin che la tornava, perchè i vol veder la stanza.

La Fiamentini s'affrettò ad aprire il proprio quartiere e fece passare la giovane coppia.

Erano entrambi sulla ventina; di statura regolare, biondi, vestivano con eleganza; «lei» portava anche cappello. I due videro la stanza e, trovato il prezzo conveniente, vi si stabilirono già quella sera stessa.

Sul foglio di notifica «lui» scrisse: «Tommaso Cesari, ammogliato, da Padova».

— E che professione la fa? - gli chiese la vecchietta?.

— Mi go fatò el ragionier, el tenitore de libri, el commissionato; ma adesso che son a spasso me adataria a tutto; e per questo semo vignudi, anzi a Trieste.

Erano vivaci e allegri; andavano a pranzo e a cena fuori; e la Fiamentini prese a ben volerli. Sembra, anzi, che essa già al lunedì li avesse indirizzati al custode del Consolato italiano, un suo cognato, perchè potesse fornire al giovane ragioniere qualche raccomandazione che gli facilitasse la ricerca di un impiego.

Quando avvenne il delitto?

L'altra sera verso le 7, la Fiamentini si trovava alla finestra della cucina da dove salutò una vicina di casa. Più tardi, verso le 7 e tre quarti, la ragazza Gina Letni, che si trovava a lavorare presso la sua madrina Augusta Verdecchia, che abita nel quartiere sottostante a quello della Fiamentini, rincasando dall'aver fatto alcune compere senti, passando per il piccolo vestibolo delle scale, che la Fiamentini discorreva con i suoi inquilini. Circa tre quarti d'ora dopo, trovandosi alla finestra, la stessa ragazza vide i due giovani discendere dalle scale. «Lui» teneva sotto il braccio un pacco involto in carta bianca; e «lei» lo seguiva, ridendo.

Dopo le 9, la signora Verdecchia salì, come soleva fare ogni sera, dalla Fiamentini; bussò alla porta, ma nessuno rispose. Credendo che la vecchierella fosse uscita momentaneamente, ridiscese nel proprio quartiere; e più tardi non ebbe più voglia di risalire. Risalì appena iermattina. L'uscio era chiuso; e dall'interno nessun rumore proveniva. Bussò, ma non ottenne risposta. Si insospettì e, allora, scese in istrada e, incontrata la guardia di p. s. Antonio Ghertich, la avvertì che alla Fiamentini doveva essere successo qualcosa poichè nè la sera nè la mattina s'era fatta viva. La guardia si recò ad avvertire i parenti della vecchierella e uno di questi, Giulio Pollarella, si recò tosto sul luogo. Bussò pur lui all'uscio della zia; ma col medesimo risultato ottenuto prima dalla Verdecchia. Fu allora mandato per il fabbro il quale forzò la porta.

La terribile scoperta.

Le finestre del vestibolo erano chiuse; il giaciglio della vecchierella era semigettato a terra; un cassone era stato forzato e tutto il suo contenuto era sul pavimento, alla rinfusa. Scatole aperte, pacchi disciolti, vari astucci per oggetti preziosi aperti e gettati qua e là...

Un triste presentimento si affacciò tosto a quanti erano colà entrati. Volsero lo sguardo verso la stanza da letto; la porta ne era aperta; e, orrore! Un orribile quadro si presentò loro: la misera vecchia, con le gambe divaricate, giaceva nell'interno della stanza fra la porta e il letto. Una coperta di lana le era gettata di traverso sul corpo, in modo da nasconderle anche il capo. Attorno al collo portava stretto un tovagliolo. Le braccia aperte, la faccia olivastra, segnata da un rivo di sangue che era uscito dalla bocca semi aperta, stavano a dimostrare che la misera era stata strangolata.

Dal collo le era stata tolta una collana d'oro che usava portare ogni giorno; da un dito della mano destra era sparito un anello con brillanti e dalle orecchie erano stati strappati, lacerando i lobi, gli orecchini, pure con brillanti.

La camera, però, era in perfetto ordine: su un tavolo vicino al quale si trovavano due sedie, stava una tazza piena di panna e in cucina, sull'orlo della tavola, si trovava una guantiera con due tazze piene di caffè... La poveretta, dopo aver portato nella stanza la panna, stava per ritornare in cucina a prendere il caffè per i suoi subinquilini, quando era stata imbavagliata e strangolata...

A tale scoperta, la guardia corse ad avvisare i suoi superiori e poco dopo giungevano sul posto il consigliere superiore di polizia dott. Pechotsch con l'ufficiale Zafutta e l'ispettore Cigoi con alcuni agenti, il cons. sup. Contin, altri funzionari e poi la commissione giudiziaria composta dei periti medici dott. Xydias e dott. Saunig, del giudice istruttore dott. Rocco con l'ascoltante conte Rota.

Il tesoro nascosto.

Mentre si attendeva il fotografo perchè ritraesse la salma, il giudice istruttore iniziò le indagini e interrogò inquilini della casa e alcuni parenti che erano accorsi alla triste notizia.

Si seppe così che la vecchierella era in possesso di circa un migliaio di corone in oggetti d'oro con pietre preziose. Si dubitava anche che avesse avuto in casa del denaro, ma si venne alla conclusione che non doveva averne avuto molto, inquantochè coi miseri guadagni che faceva aiutava il marito ricoverato all'Ospedale e tre anni fa aveva speso 1200 corone per acquistare una tomba dove voleva essere sepolta e dove voleva venisse sepolto anche il marito.

Il Pollerella disse allora che la zia soleva tenere qualche risparmio in una tasca fra le gonne; e, difatti, nella camicia, all'altezza delle coscie, fu riscontrata una grande tasca, nella quale furono trovati un libretto della Cassa postale di risparmio con depositate 1500 corone e una scatola di cartone contenente 10 banconote da 20 corone, un orologio d'oro, un braccialetto d'oro e sei anelli pure d'oro con brillanti.

La salma fu trasportata con un carro dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria di San Giusto e ieri sera alle 5 ne fu fatta la sezione cadaverica dalla quale risultò appunto che la misera era morta per soffocamento e senza aver potuto fare un movimento di resistenza.

La triste notizia fu partecipata telegraficamente a due figlie della defunta, sposate e abitanti a Milano.

★ All'ufficio notifiche della polizia fu trovato il biglietto di notifica della giovane coppia, che corrisponde appunto alle indicazioni da noi surriferite. E' opinione della polizia che i due giovani abbiano varcato il confine già la notte scorsa. Furono diramate ricercatorie nel Regno fornendo le indicazioni contenute nella notifica ed i connotati della coppia.

L'incendiario del crocifisso di Città vecchia
arrestato

L'autorità è riuscita ad acciuffare quel malintenzionato che la notte del 17 corrente appiccò il fuoco all'antico crocifisso di Città vecchia: è costui il bracciante Giulio Taucer, di 19 anni, abitante in campo San Luigi N. 1. Arrestato già ierlaltro, il Taucer si era mantenuto energicamente sulle negative sino a ieri; iersera però, stretto dalle insistenze del funzionario che lo interrogava e che gli metteva innanzi le prove raccolte a suo carico, egli finì per confessare interamente. Ed ecco quanto ha raccontato:

La notte del 17 il Taucer s'era recato, insieme ad alcuni compagni, ad attaccare manifesti elettorali socialisti in Città vecchia. Lo sgattaiolo, giunto in prossimità del crocifisso, stava tappezzando di avvisi i muri delle case circostanti. Alla vista della fiammella che ardeva ai piedi dell'immagine sacra, una malvagia idea era balenata in mente al Taucer. Egli si era avvicinato alla vecchia ancona e aveva sollevato il lumicino dal posto dove stava per riporlo nel breve vano sottostante, ove in un attimo la fiamma s'era appiccata ai fiori di carta, agli altri ornamenti, al cornicione: pochi minuti dopo il capitello era avvolto interamente dalle fiamme. La comitiva degli attacchini d'occasione s'era allontanata in fretta; in fondo alla via però - per confessione fatta dal Taucer stesso - s'era fermata ad ammirare lo spettacolo dell'incendio...

Non ricorderemo la costernazione delle buone popolane di Città vecchia quando al mattino trovarono l'antico crocifisso incenerito. Immediatamente era sorto in loro il sospetto che si fosse trattato dell'atto malvagio di qualche insensato; mancavano però le prove: e calmato appena il sentimento d'indignazione che tale sospetto aveva generato in loro, le brave popolane s'erano affrettate a raccogliere fra loro, a mezzo di piccole offerte, un po' di danaro per mettere al posto del vecchio un nuovo crocifisso.

Intanto alle Sedi Riunite di via della Madonnina si svolgeva una scena diversa. Un gruppo di giovani vi commentava il fatto sulla base della relazione datane dal nostro giornale. A un certo punto il Taucer, che era presente alla discussione, aveva esclamato, ridendo: «Chissà che cosa scriverebbe di me, se sapesse che sono stato io a dare fuoco al Cristo!».

Questa imprudente dichiarazione - che il Taucer aveva creduto di fare tra compagni fidati - doveva però costargli cara. Non si sa come, la cosa giunse agli orecchi della Polizia, la quale, fatte le debite indagini, arrestò ierlaltro il Taucer. Come abbiamo detto più sopra, egli negò, ma in fine, messo alle strette, ha fatto iersera ampia confessione, corredandola dei particolari che siamo venuti narrando. Egli è stato deferito al Tribunale provinciale.

La quinta Filiale della Cooperativa fra impiegati e privati, sarà bensì inaugurata stamane, ma la sua apertura al pubblico seguirà domani lunedì 23 corr.

La Filiale si trova in via Edmondo de Amicis 17.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Vesta». L'Ufficio postale di Trieste spedirà fino a tutto domani sera (alle 8.45) la posta-lettere alla nave da guerra a.-u. «Vesta» a Constanza per la via di Budapest-Bucarest.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunciate, si faranno oggi le seguenti gite per mare:

per Capodistria (in occasione della cresima), coi piroscafi della Società capodistriana; partenze alle ore 6.30, 7.45, 9, 10, 11 ant., 12.05, 2.30, 3.15, 4.45 pom.; ritorno da Capodistria alle ore 10.30 ant., 12.15, 1.30, 3.30, 5, 6.45 e 8.30 pom.; da Isola per Capodistria alle ore 8 ant. e ritorno da Capodistria alle ore 1.30 pom.;

per Muggia, coi piroscafi municipali muggesani; partenze da Trieste alle ore 8, 8.30, 9.20, 10.05, 11 ant., 12 mer., 2.30, 3, 3.50, 4.15, 5.25 pom.; ritorno da Muggia alle 9, 10, 10.45 ant., 12 mer., 1.30, 3.15, 3.40, 4.50, 6.45, 7.30 e 8 pom.

per Miramar, col piroscafo «Miramar»; partenze da Trieste alle ore 9.30 ant., 3, 4.20, 6.35 e 8.05 pom.; partenza da Miramar alle ore 3.35 pom.; partenze da Grignano alle ore 12.30, 6, 7.30 e 9.30 pom.

La corsa motociclistica dei 300 chilometri rimandata. In seguito ai violenti acquazzoni di iersera, che hanno considerevolmente guastato le strade del goriziano e della Carniola, la corsa motociclistica interregionale dei 300 chilometri che si doveva oggi correre sotto gli auspicii del C. M. T., è stata rimandata ad altro giorno da destinarsi.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 132 assunti nel mese di settembre a biglietto celeste e precisamente: dal N. 19300 al N. 21700.

La malvagità di un ferroviere sloveno

Ieri sera, poco dopo le 8, il ragazzo dodicenne Giuseppe Jeroncich, figlio di una guardia di p. s., abitante in Guardiella-Farneto N. 1263, passando lungo la vicina linea ferroviaria rinvenne a terra un grosso pezzo di legno e lo raccolse, pensando forse di portarselo a casa. Senonchè fu rincorso da un ferroviere, uno sloveno, il quale - vantando la proprietà del pezzo di legno - cominciò a scagliare sassi contro il ragazzo, che ad un tratto stramazzò al suolo. Un sasso lo aveva colpito e gli aveva prodotto una gravissima contusione con frattura dell'osso parietale, mettendogli allo scoperto il cervello!

Telefonato alla Guardia medica, si recò sul luogo il dottore di servizio, il quale constatò la natura gravissima della ferita e fece accompagnare il povero ragazzo all'Ospedale, dove fu tosto operato con la trapanazione del cranio dal dott. Oliani. Lo stato del povero piccino è gravissimo.

Oro, platino, iridio ed osmio
Una losca faccenda austro-germanica-russo-americana

In un'epoca non precisabile dell'anno scorso, la ditta Heraeus per l'affinazione di metalli mobili, di Hassau (Germania), riceveva una lettera mediante la quale le veniva offerta in vendita una certa quantità di metalli preziosi. La lettera proveniva da Trieste. Il direttore dello Stabilimento scrisse all'offerente che sarebbe stato disposto a trattare l'affare ma che prima, naturalmente, desiderava di esaminare i metalli in parola. Alcuni giorni dopo, il direttore ricevette la visita di un signore, il quale si qualificò come un incaricato di colui che aveva fatto la suaccennata offerta. Lo sconosciuto aveva con se i metalli e li affidò al reparto chimico dello Stabilimento per l'esame. Da questo risultò che si trattava di circa 400 grammi di iridio, di circa 400 di platino e di 280 di oro fino. Bisogna sapere ora che l'iridio è quanto mai raro e che molto probabilmente non se ne troverebbero altri 400 grammi in tutta l'Austria. Dove lo aveva preso colui che lo offriva in vendita? L'offerente dichiarò di nulla sapere sulla provenienza del prezioso metallo: era stato incaricato di portarlo per l'esame in quello stabilimento e, per il resto, era all'oscuro di tutto. Ma il direttore della fabbrica, poco persuaso che le cose stessero realmente così, trovò opportuno di denunciare la cosa alla polizia e in seguito a ciò, il signore fu arrestato. Non si riuscì, peraltro, a stabilire che i metalli presentati fossero di furtiva provenienza e, alcuni giorni dopo l'arrestato fu messo in libertà. Il liberato tornò subito nella nostra città e comunicato l'esito della poco fortunata spedizione a colui che gli aveva affidato il pericoloso incarico, gli restituì i suoi metalli, dichiarando che non si sarebbe più occupato della faccenda. Nello scorso aprile, la ditta Heraeus ricevette una seconda lettera da Trieste, con la quale le si offrivano di nuovo i suaccennati metalli. La ditta sempre convinta che detti metalli erano di furtiva provenienza, pensò allora che potevano essere usciti da una miniera di Nuova-York con la quale da più anni era in corrispondenza e, tanto per sincerarsene, scrisse una lettera al direttore della miniera stessa comunicandogli l'offerta che per la seconda volta le veniva fatta. Il direttore della miniera rispose che era possibilissimo che i metalli fossero usciti dai suoi laboratori, ma che non aveva prove in proposito. E la cosa fu posta nuovamente in tacere. Almeno apparentemente, però, poichè, giorni fa, alla locale polizia si presentò un «detective» addetto ad un istituto di Francoforte sul Meno, il quale aveva appunto l'incarico di fare un po' di luce nella tenebrosa faccenda dei metalli. Chiesto l'intervento della Polizia, il dott. Chersovan si affrettò a mettere a sua disposizione due o tre abili agenti. Nello stesso giorno, il «detective» e i due funzionari della polizia si misero all'opera e in breve riuscirono a trovare il bandolo della matassa.

Prima di tutto stabilirono che i metalli erano in possesso di tale Antonio Sulich, di 50 anni, commissionato, abitante in via Ugo Foscolo N. 27, poi, che il Sulich era in rapporto d'amicizia con tale Leopoldo Tuton, da Fiume, impiegato presso gli uffici della miniera a Nuova-York e attualmente in licenza. Il Sulich, interrogato sulla provenienza dei metalli, dichiarò di averli ricevuti da un professore di nazionalità russa.

— E dov'è questo professore?

— Non lo so. Lo conobbi circa un anno fa in un caffè della città, stringemmo amicizia e qualche giorno dopo mi propose di procurare la vendita dei metalli ed io accettai di buon grado.

— E poi?

— E poi? Tentai di venderli, ma fino ad ora non mi è riuscito.

— Ma «il professore», questo professore, dove lo si può trovare?

— Non lo so, ho detto. Dopo qualche tempo se ne andò dicendomi: «Cerchi di combinare l'affare ed entro qualche mese tornerò da lei ad incassare il denaro.

— Non ha lei, invece, ricevuto questi metalli dal suo amico Tuton? Questi, a quanto mi consta, ha abbandonato la miniera senza dare sufficienti giustificazioni e si ha il diritto di sospettare....

— Sarebbe un sospetto ingiusto. Il Tuton è un uomo onesto. Lo conosco da 15 anni e quando, nel marzo scorso, venne a Trieste, lo accolsi in casa mia. Ora si trova presso i suoi, a Fiume.

— Lei ha rilasciato una ricevuta a quel professore?

— No, nessuna ricevuta.

— E' strano, non le pare?

— Non mi pare.

— E' stato pagato il dazio per i metalli?

— E chi lo sa?

Gli agenti, allora, sequestrarono i preziosi metalli, che erano custoditi in tre vasetti, e sequestrarono pure un quarto vasetto, nel quale trovarono un metallo d'altra specie e che, secondo la polizia, dovrebbe essere osmio, anche questo rarissimo. Poi dichiararono il Subich in arresto, mettendolo a disposizione del giudice istruttore.

Il valore dei metalli sequestrati ascenderebbe a circa 8000 marchi.

Incendi. Ieri notte, verso l'1.30, dal caffè «Ai Giardini», veniva telefonato all'appostamento principale dei vigili che al N. 4 di via Giovanni Segantini era scoppiato un incendio. Accorse tosto il luogotenente sig. Bugliovaz con un treno di città, e constatò che, causa il calore sviluppatosi da una vasca nella quale si preparava della calce viva, in un fondo in prossimità della casa suddetta, aveva preso fuoco lo steccato che circondava la vasca stessa e una piccola quantità di legname da costruzione di proprietà del costruttore edile Ferruccio Valle. Il fuoco fu estinto in breve. Danno minimo.

★ Pochi minuti prima delle 2 ant., la guardia di Polizia N. 369 telefonava all'appostamento dei vigili che il fuoco era improvvisamente scoppiato nell'ex-fondo Wildi, dove si stanno costruendo le nuove caserme. Accorse tosto sul luogo il capitano sig. Chaudoin con un carro-attrezzi e un carro di città. Il fuoco, per cause rimaste ignote, ma molto probabilmente anche in questo caso per il calore prodotto dalla calce, si era appreso ad una tettoia lunga 15 metri per 5, e poi si era esteso ad un'altra tettoia di 5 metri per 4, contenente numerosi sacchi di cemento, il tutto proprietà dell'impresa «Union». L'estinzione del fuoco durò circa un'ora e mezzo. Il danno è di qualche entità.

La misteriosa scomparsa di due ragazzi. Giovedì nel pomeriggio verso le 4.30, il ragazzo di 11 anni Giuseppe Novak, abitante in via dei Conti N. 4, e Vittorio Marinschek, di 12 anni, abitante in via Tiziano Vecellio N. 18, uscirono dalle rispettive case, dicendo che si sarebbero recati al bagno alla Lanterna. Da quel momento, non rincasarono più. Giunta la sera, le loro famiglie, fortemente impressionate dalla prolungata assenza, si diedero a cercarli, e li cercarono anche il giorno seguente, ma con esito negativo. Si sa che i due ragazzi son stati effettivamente al bagno, ma non si sa dove poi sieno andati a finire. Le famiglie, che si trovano in preda ad angoscia indicibile, denunciarono la misteriosa scomparsa alla Polizia.

E' morta ieri mattina all'Ospedale, Giuseppina Covacich, di 30 anni, abitante in via S. Zenone, che venerdì nel pomeriggio, bevve a scopo suicida dell'acido acetico.

Morte improvvisa. Ieri verso le 2 pom., cessava improvvisamente di vivere il sig. Giovanni Covacich, di 75 anni, possidente, abitante al primo piano della casa al N. 4 di via Felice Venezian. Un dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, ne constatò il decesso.

Tentato suicidio. Natalia V., di 17 anni, abitante in via della Tesa, bevve ieri una piccola quantità di acido acetico. Dispiaceri di cuore, a quanto sembra, la avrebbero spinta ad attentare alla propria esistenza. Fu chiamato sul luogo un dottore della Guardia medica, che trasportò la V. all'Ospedale. Il suo stato non è grave.

Cronaca triste. Francesco B., di 34 anni, ex-impiegato ferroviario, già scosso nelle facoltà mentali, ieri verso le 4 pom., mentre passava per piazza S. Caterina, colpito da un grave assalto nervoso, si gettò a terra, dimenandosi furiosamente, tanto che cinque guardia di Polizia erano incapaci di tenerlo fermo! Fu telefonato all'Infermeria Treves, e tre infermieri, recatisi sul luogo, trasportarono il disgraziato all'Ospedale con una vettura.

«No paga la dona: paga el cavalier...».

— I vol el conto, signori: do corone e 34 centesimi.

— Mi? Mi no so gnente: ga sempre ciamado la signorina, che paghi la signorina.

— Mi? Ma de quando in qua paga le done. Son stada o no son stada invitada?

— Benon, ma mi credevo che la magnarà e beverà con educazion.

— Co no se ga bori se va a pescar masinete e no se fa i buloti con le done, macacon...

L'ostessa, proprietaria dell'osteria «Alla rosa», in via del Solitario N. 19, non volle udir altro: chiamò una guardia e fece arrestare gli insolventi. Al commissariato del quartiere, «el cavalier» si qualificò per Giovanni Udovich, muratore, e disse di possedere una sola corona: la donna per Emilia Bargatti, di 25 anni, da Trieste. Quest'ultima sostenne d'essere stata invitata ed il commissario la congedò; l'Udovich, invece, fu condotto in prigione.

Ubriaco bizzoso, causa di una disgrazia. Iersera verso le 7, su di un carrozzone del tramway che dalla piazza Carlo Goldoni si dirigeva verso la piazza della Barriera vecchia, salì un bracciante. Il fattorino fece per staccargli il biglietto, ma lo sconosciuto gli fermò la mano:

— Go coincidenza.

— La prego de darme el biglieto.

— Lo go perso.

— Alora bisogna pagar.

— E mi no pago un corno.

— No?...

Il fattorino fece fermare il carrozzone e quindi impose al testardo di scendere a terra. Il bravaccio scese infatti; ma, prima di saltare dal predellino, afferrò con una mano i calzoni del conduttore e glieli lacerò. Poi fuggì e, giunto che fu all'angolo della via Pondares, investì e atterrò una vecchietta a nome Maria Siculovich, di 66 anni, la quale si recava a portar la cena ad un suo familiare. Attratta dalle grida della caduta, accorse una guardia la quale, inseguito l'individuo, riuscì ad agguantarlo.

La vecchietta, che si lagnava di forti dolori all'omero, fu trasportata alla Guardia medica, dove si constatò che alla suaccennata regione aveva riportato una frattura. Fu medicata e quindi portata a casa sua, in via Pondares N. 4.

Il tizio si qualificò per Natale Piccoli, di 27 anni, operaio, da Trieste, abitante in via Giuliani N. 9. Era alquanto brillo.

La polizia cercando un ladro, non pensa ch'egli possa essere... in prigione. Giovedì sera, una guardia di p. s. perlustrando Città vecchia, si imbattè in un uomo sulla trentina che, sconciamente ubriaco, dava triste spettacolo di sè, e lo tradusse all'ispettorato del rione, dove egli fu posto a smaltire la sbornia, nel camerone degli arrestati. Da documenti trovatigli addosso, egli fu identificato per Alessandro Scandolo, di 23 anni, da Venezia, abitante in via del Valdirivo N. 23. Inoltre gli fu trovato addosso un portafoglio contenente 130 corone. Verso la mezzanotte, avendo egli digerito il suo vino, fu rilasciato.

Alla sera dello stesso giorno, però, si presentava al commissariato di via della Muda vecchia tale Luigi Piva, direttore della trattoria al N. 9 di via del Ponte, e denunciava che, verso le 4 pom., nell'aprire il cassetto del banco, questo gli era caduto di mano e il contenuto si era sparso a terra. Nel locale si trovava allora un giovanotto sulla trentina, il quale si era affrettato ad aiutarlo nel raccogliere i soldi caduti; dopo di che l'avventore era uscito, quasi improvvisamente, dicendo di doversi recare al lavoro. Più tardi, però, il Piva constatava che gli mancava un portafoglio in pelle, nel quale erano custodite 160 corone e, cercatolo invano, concentrò i suoi sospetti sul giovane, del quale egli ricordava i precisi connotati. Dalla polizia, furono tosto date istruzioni per rintracciare il supposto colpevole, ma questi, trovandosi.... in prigione a smaltire la sbornia, non fu potuto scovar fuori, per quella sera. L'altra mattina, però, in seguito ad altre informazioni avute, gli agenti riuscirono ad arrestarlo. Egli era appunto lo Scandolo e, riarrestato, ammise di aver trovato il portafogli a terra, ma dichiarò di ignorare che esso apparteneva al Piva. Dell'importo in esso rinvenuto, lo Scandolo aveva pagato 17 corone per la stanza da lui occupata; in tasca teneva ancora 75 corone, e la differenza la aveva consumata durante la sera e la notte antecedente.

— E il portafogli - gli fu chiesto - dove l'ha messo?

— Quelo iera compromefente e lo go butà in latrina.

Fu passato in via Tigor e deferito al giudizio penale.

La violenza di un sarto. Francesco Carnoff, di 48 anni, sarto, disoccupato, da Trieste, abitante nell'Alloggio Popolare in via Gaspare Gozzi, venuto giorni fa a diverbio con il suo collega Guglielmo Vouk, lo minacciò con le parole: «Te me la pagarà». Il Vouk non diede nessuna importanza alla minaccia del Carnoff, e ritenne che la questione, sorta per questioni di lavoro, non avrebbe avuto alcun seguito. Ma si sbagliava. Ieri mattina alle 11, mentre passava per la via delle Acque, s'imbattè nell'avversario, il quale, avvicinatolo, attaccò seco lui per la seconda volta litigio. In fine, poi, estrasse di tasca un temperino e ne vibrò un colpo contro il Vouk, il quale, però, riuscì a scansarlo. Il violento si diede alla fuga; ma, inseguito da un agente di p. s. che in lontananza aveva assistito al fatto, fu raggiunto in piazza S. Giovanni e arrestato. Il Carnoff gettò a terra il temperino, ma il Vouk, sopraggiunto, lo raccolse e lo portò alla Polizia. Colà l'arrestato ammise tutto, ma aggiunse di aver vibrato il colpo... col temperino chiuso. Fu imprigionato.

Gli Otelli moderni. Ieri fu accompagnata alla Guardia medica la giovanetta diciasettenne Clara Madussa, abitante in via del Molino a Vento N. 14, la quale, sembra per questioni di gelosia, era stata percossa e colpita a colpi di bicchiere da un giovanotto che si trovava in una osteria in via del Solitario. Il dottore riscontrò alla Madussa ben cinque ferite di taglio, e cioè una alla fronte, tre al naso e una al labbro superiore, e le prestò le cure opportune.

Nelle tasche degli altri. Ieri l'altro verso l'una pom., in via di Crosada, a richiesta di Giuseppe Lülpek, fu arrestato il falegname Giovanni Stesca, di 48 anni, il quale aveva introdotto le mani nelle sue tasche in una liquoreria di via di Riborgo. Il Lülpek avrebbe posta la cosa in tacere, senonchè pochi minuti dopo vide lo Stesca introdurre le mani nelle saccoccie di un altro avventore. L'arrestato fu condotto in via Tigor a deferito al Giudizio penale.

Un getto di acido solforico, ustiona alle gambe tre operai. Iersera dopo le 6, mentre tre operai - occupati nella fabbrica Pontini a Servola - stavano trasportando un recipiente di acido solforico; il vaso, per un movimento falso, sfuggì loro di mano e i tre operai furono investiti alle gambe dal terribile corrosivo. Si telefonò tosto alla Guardia medica e il dottore di servizio recatosi sul luogo, constatò ad Antonio Stoch, di 37 anni, abitante in via della Ferriera N. 21, numerose corrosioni al piede e al crure destro; a Giovanni Zornet, di 41 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri N. 26, corrosioni ad ambedue i piedi, e a Giuseppe Calligaris, di 43 anni, abitante a Villa Decani N. 37, corrosioni al dorso del piede destro.

Ebbero tutti e tre le cure opportune dopo di che furono accompagnati alle loro case.

In rissa. Giovanni Cociancich, di 17 anni, manovale, abitante in via del Molino a Vento N. 15, venuto ieri a diverbio con un compagno di lavoro, fu da questo percosso e riportò una contusione al capo.

★ Giovanna Roitz, di 17 anni, abitante in via S. Cilino N. 406, pure per mano altrui, riportò alcune contusioni all'anca sinistra, al petto e agli omeri.

Ricorsero alla Guardia medica.

Bambina percossa. Ieri fu accompagnata alla Guardia medica la fanciulletta Ida Pizzica, di 8 anni, abitante in via Ireneo della Croce, alla quale il dottore riscontrò una contusione al femore destro e una al costato. Il padre della piccina, che la accompagnava, raccontò che era stata percossa un... po' troppo severamente dalla mamma (?!). La piccina ebbe le cure opportune.

Colpito alla faccia da un barile. Il bracciante Luca Morvet, di 24 anni, abitante nel recinto della fabbrica di birra «Senosecchia», dove è occupato, ieri sera stava accatastando dei barili vuoti, quando uno di questi, rotolando dal cumulo, lo colpì alla testa. Fu telefonato alla Guardia medica e il dottore, colà accorso con un'automobile, riscontrò al Morvet una ferita lacera al dorso del naso e una contusione alla fronte. Dopo le cure opportune fu trasportato all'Ospedale.

Pulendo una lastra. Il ventiquattrenne Emilio Paoletich, cameriere a bordo di un piroscafo dell'A.-A. e abitante in Gretta di sotto N. 198, nel pulire ieri una lastra, per accidente la infranse e ne riportò la recisione dei tendini del polso destro. Si recò all'Ospedale, dove fu accolto e ricoverato nel quarto riparto.

Durante il lavoro. Maria Pisot, di 18 anni, giornaliera, abitante in Chiarbola Superiore N. 150, ieri, lavorando attorno ad una macchina dello stabilimento dove è occupata, riportò una contusione piuttosto grave alla mano sinistra. Ricorsa alla Stazione centrale di soccorso, ebbe le cure opportune.

Cadute. Ieri mattina fu trasportata nella nostra città e accolta nel civico Ospedale la bambina di 6 anni Stefania Sandrillo, abitante ad Aquileia, la quale ieri l'altro, giocando, era caduta e aveva riportato una frattura all'omero destro.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Carlo Schima, di 20 anni, falegname, abitante a Barcola, per escoriazioni al gomito sinistro; Enrico Fabbri, di 19 anni, carradore, abitante in via Donadoni N. 12, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Giovanni Obez, di 36 anni, bracciante, abitante in Santa Maria Maddalena Inferiore N. 943, per una ferita di punta al piede sinistro.

★ Ricorsero all'«Igea»: Bruno Luis, di 3 anni, abitante in via di Donota N. 7, per una ferita al capo; Antonio Zanellato, di 12 anni, abitante in via del Crocefisso N. 11, per una ferita al piede destro; Maria Baiz, di 18 anni, abitante al passeggio di S. Andrea, per una ferita alla mano destra; Libera Cadel, di 5 anni, abitante in via Malcanton N. 19, per una ferita al mento; Marco Rudin, di 29 anni, marittimo, per una ferita alla coscia sinistra; Giovanni Ceresa, di 48 anni, abitante in via dei Capitelli N. 17, per erosioni alla mano destra.

COMUNICATI*)

Compio un dovere dell'animo mio col dare pubblica espressione di perenne gratitudine all'esimio **dottor CARLO RAVASINI** che, con una brillante operazione, eseguita con mirabile perizia, mi ridonò la vita.

Zara, 5 giugno 1913.

STEFANO de DENARO.

È con grato animo che rendo pubbliche grazie al chiarissimo medico **Dr. Almerigo D'Este** che con pronta diagnosi e sicuro atto operativo liberava mio figlio Vittorio da grave appendicite.

Grazie pure ai Signori medici **Dr. Iacchia** e **Dr. Porenta** che lo coadiuvarono nell'operazione.

Vittorio Rumer
chimico-farmacista.

Istituto pensioni degli addetti alla Società di nav. a vap. del Lloyd austriaco

Si rammenta che l'**Assemblea Generale Ordinaria** con l'ordine del giorno già diramato ha luogo **domani sera lunedì 23 corr., alle ore 6 pom.**

Trieste, 22 giugno 1913.

LA PRESIDENZA.

I. R. priv. Società della Ferrovia Meridionale

Il giorno 3 luglio a. c., alle ore 9 ant., si venderanno all'asta nell'apposito magazzino al pianterreno del Sylos, dalla parte a mare, diversi oggetti rinvenuti sulle linee della Ferrovia Meridionale, che non furono reclamati dai legittimi proprietari.

Trieste, 20 giugno 1913.

LA DIREZIONE GENERALE.

Perfetto Corrispondente
italiano, francese, inglese e tedesco, con ottime referenze, CERCASI da importante Ditta industriale e commerciale a Trieste. - Offerte al „Piccolo“ sub „Buon stipendio“.

La sottoscritta, divenuta proprietaria esclusiva del

CAFFÈ OLIMPO

in seguito a recesso da parte del signor Francesco Simone, verso tacitazione, nel mentre ringrazia la Spett. Clientela del prezioso appoggio accordatole finora, spera che in vista delle migliorie ora introdotte tanto nell'ambiente, che nel servizio del Caffè, non le verrà a mancare in avvenire quell'appoggio già concessole nel passato e ne esprime anticipata riconoscenza.

MARIA FANTINI
proprietaria.

Ho il piacere di avvisare la mia spett. Clientela di aver assunto la **rappresentanza con deposito** della **Prima ditta italiana in formaggi Emmenthaller e Sbrinz, A. KUNZ & BACHMANN di BRESCIA,** così pure di aver ottenuto la esclusività per la vendita dei prodotti della rinomata Casa **P. SASSO & FIGLI di ONEGLIA** (Liguria) unica specialista in tutta l'ITALIA per gli **olii d'oliva vergini, tanto da tavola quanto medicinali.**

Avviso pure la mia spett. Clientela che il mio deposito **FORMAGGI** e **SALUMI** è uno fra i più ben forniti di Trieste, così da soddisfare qualsiasi esigenza.

Trieste, 22 giugno 1913

Devotissimo
DOMENICO FORTE
Via Maiolica N. 17, Telef. 24-67

COLORI calcarei per facciate
(protetti dalla legge)
resistenti alle intemperie
Specialità di **CARLO KRONSTEINER**
in 50 gradazioni di colori. Un chilogrammo da 24 centesimi in più. Esperimentati da decenni come colori ottimi, superiori a tutte le imitazioni. - Unico mezzo per dare una bella tinta alle facciate già dipinte.
Libro campioni e prospetti gratis e franco.
CARL KRONSTEINER, VIENNA III, Hauptstr. 120
Deposito in tutte le principali città.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AVVOCATO
Dott. Alfonso Gortan
ha trasferito lo Studio in
Via Cassa di Risparmio 11, I
Telefono 16-10

Cercasi Giovane
celibe, bella presenza, disposto viaggiare per primario stabilimento industriale. - Esigesi conoscenza italiano, tedesco e croato.
Offerte con pretese e ineccepibili referenze indirizzare sub: **„A. Z. 1467“, Cervignano (Friuli) Posta restante.**

Cercasi bravo rappresentante ramo giocattoli, bene conosciuto dalla clientela di Trieste e della provincia. Offerte indicando referenze sub «E. 8339» indirizzare a Haasenstein & Vogler A. G. Vienna I.

CERCANSI
bravi rappresentanti
rami giornali di mode, confezioni, busti, macchine da cucire, nonchè persone che visitano la clientela privata. - Offerte sub «Hoher Verdienst W. R. 204» indirizzare all'Ufficio annunzi Rudolf Mosse, Vienna I.

Ditta in manifatture a Trieste
cerca bravo agente
specialista per riparto **stoffe da mobili,** con perfetta conoscenza lingua italiana e tedesca. Stipendio annuo cor. 3000. Offerte sub **«3000»** al «Piccolo».

Ingegnere
con tre anni di pratica del lavoro in cemento armato,
CERCA POSTO
in questo od altro ramo. — Offerte sub **«N. 1000»** al «Piccolo».

CERCASI CONDUTTORE
con cauzione, per
l'ALBERGO-RISTORANTE
„Alla Stazione“ PALAZZO NUOVO
a MONFALCONE.
INDIRIZZO AL «PICCOLO»

Agente in caffè e coloniali
RAPPRESENTANTE
di prim'ordine, nel ramo coloniali e commestibili CERCA per Cracovia e provincia casa importante di caffè.
Offerte ELIAS REICH, KRAKAU.

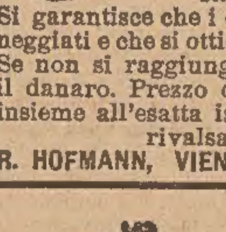
Buon guadagno accessorio
per impiegati ed altre persone.
Importante tipografia **CERCA** per Trieste, l'Istria, il Friuli e la Dalmazia
RAPPRESENTANTI BENE CONOSCIUTI
verso stipendio fisso e provvigione. Offerte indicando pretese, aggiungendo fotografia e copie certificati indirizzare sub **„J. H. W.“ al Piccolo.**

CERCASI VIAGGIATORE
cui affidare verso provvigione la vendita di biancheria da uomo, specialità brevettata, confezionata su misura. Deve visitare clientela privata. — **Posizione assicurata per la vita.** L'alta provvigione, che con un lavoro diligente raggiunge un introito di minimo cor. 600 fino a cor. 900 mensili e più, viene liquidata, trattandosi di clienti solvibili, subito dopo pervenuta la commissione. Non si richiede conoscenza dell'articolo. Anche persone che non si dedicano al commercio, possono venire prese in considerazione. Richiedonsi bei modi di presentarsi, attività e costanza. Non accordansi anticipazioni. Esigesi conoscenza perfetta dell'italiano e tedesco. Offerte in lingua tedesca, aggiungendo fotografia, indirizzare sub «Einwandfreier Lebenswandel» al Piccolo.

Caffè Nuova York
OGGI DOMENICA
Grande Concerto militare
Dalle 11 ant. alle 1.30 pom.
Grande Matinée
e dalle 8 alle 11.30 pom.
GRANDE CONCERTO
con programma speciale.

GIUSEPPE SIEGA
Negozio Manifatture
Via Barriera vecchia 11
GRANDE ASSORTIMENTO
Fodere e Articoli minuti per sarti da uomo.

Senza ondulazioni non esistono pettinature alla moda.



In 5 minuti ogni Signora può da sola ondulare i propri capelli servendosi dell'apparato Hofmann per ondulare i capelli. Non si arsiscono i capelli, non occorrono capelli finti, anche i capelli più radi acquistano apparenza di folti. Si garantisce che i capelli non vengono danneggiati e che si ottiene il risultato desiderato. Se non si raggiunge lo scopo si restituisce il danaro. Prezzo di un apparato completo insieme all'esatta istruzione Cor. 3.50, verso rivalsa a mezzo di
R. HOFMANN, VIENNA VII Lindengasse 2-T.

Grande vendita réclame!
Biciclette nuove Cor. 76
con un anno di garanzia.
Le biciclette „**RATIONAL**“ e „**TRIUMPH**“ da corsa e da turismo, sono insuperabili per eleganza, rigidità, leggerezza e sono fabbricate con materiale di prim'ordine.
Macchine da cucire, nuove
Corone 48.
Accessori per Biciclette.
a prezzi bassissimi, qualità di prim'ordine. — Pneumatici Cor. 2.80, coperture Cor. 4.? perture da montagna Cor. 5.30. — Si ass riparazioni di biciclette e motociclette, ma da cucire. Lavoro coscienzioso, prezzi m Servizio serio e accurato. Chiedere l'inv tuito del prezzo corrente N. 15 con prezzi di fa
Alois Wuffe, Vienna VII distretto, Zieglergasse

Affare reale, solido
Fabbrica viennese **CEDE** in conto fisso, la **RAPPRESENTANZA GENERALE di un articolo brevettato da molti anni bene introdotto,** come si può dimostrare. Havvi diggià una vasta clientela, bravi agenti bene istruiti e numerose ordinazioni per consegna pronta. Rendita annua, senza alcun rischio, circa Cor. 6-8000. Per il deposito richiedesi un capitale di Cor. 2000.—.
Inviare offerte in iscritto all'**Excelsior Palace Hotel, stanza 44**

Ieri seguì l'APERTURA
— DEL —
BUFFET BOTTERI
in Via Giacinto Gallina 5
arredato secondo le più scrupolose norme dell'igiene.
Salumerie di primissima qualità.
Birra Dreher
VINI SCELTI

Pistola automatica
e Pistole originali
Browning

Catalogo illustrato di qualunque genere di armi da lusso e da caccia, gratis
Calibro 6.35 si spediscono senza **nessun'anticipazione, 5 giorni a prova.** Costruzione semplicissima, formato da portare nella tasca del panciotto. Si garantisce una mira sicura. **Prezzo soltanto Cor. 60.**— verso pagamento **in rate mensili di Cor. 4.—.** Chiedere prontamente una spedizione di prova.
BIAL & FREUND Vienna VI/2, casella postale 440/12

Corrispondenza aperta. *Fruttivendoli di piazza.* Il Loro pensiero li onora altamente. Ancora non è fissata la data di quella nomina che, probabilmente, seguirà entro la prima metà del prossimo luglio. Sempre pronti per qualunque consiglio. — *Dubbio.* Scriva Inclito Magistrato; Eccelsa Luogotenenza, Eccelso Ministero. — *Sposina bianca.* Le nozze d' argento si festeggiano dopo venticinque anni; quelle Lecchio di Reno è un piccolo ma ridente paesetto a pochi chilometri da Bologna. — *Elsa C.* Per togliere le macchie dal velluto basta fregarle con un panno imbevuto di spirito di trementina. — *Ignorantello.* La grandine precede o accompagna la pioggia, difficilmente la segue, specialmente se questa è stata lunga. — *Capodistriano.* Le vittime del disastro dell'«Imperatrix» sono state 39, tra le quali 7 passeggeri. — *Valendom.* La cima K. 2 dell'Himalaya salita nell'agosto del 1909 dal duca degli Abruzzi misura oltre 8600 metri. — *Miramare.* Alessandro Balduino fu valente pittore di paesaggi alpestri. — *Ciclista.* Trieste-Trebiciano, per Opcina chilometri 13.5, Trieste-Udine, via Nogaredo chilom. 74.5. — *Madre infelice.* Alessandro, 10 luglio. — *Serva di tutti.* Se nel contratto sono contemplate quelle detrazioni il Suo inquilino non è in torto. — *Orchidea.* Condizione necessaria e sufficente - direbbe un matematico - perchè le sopraciglie crescano nere è: I avere sopraciglie, II averle nere. — *Luigia.* 1) Riteniamo di sì. 2) Trieste-Lubiana III classe omnibus cor. 5.80. 3) Per Lubiana guardi la «Laibacher Zeitung» per Graz la «Tagestpost». — *Ermete 913.* Per ottenere il titolo di costruttore edile bisogna dare il rispettivo esame davanti la commissione esaminatrice presso la Luogotenenza. — *Urgentissima.* Fede di nascita, certificato di stato libero e, se minorenne consenso dei genitori o del tutore. — *Solfatara.* Quelle epoche fissate per gli sloggi dipendono dalla consuetudine. — *Arabo.* Alla sezione industriale del Consiglierato di Luogotenenza. — *Nazionalista.* Poichè nel contratto è stabilita soltanto una servitù di passaggio, nulla Le spetta dei frutti di quell'albero. — *Assiduo lettore.* Il prezzo di III classe Trieste-Trento via Cervignano e di lire 21.20, via Cormons 23.85. Per la Valsugana il prezzo da Trieste a Mestre via Cervignano è di lire 8.65, da Mestre a Trento lire 7.70. — *Testone.* 1) Per ora no. 2) Premi in denaro, no. — *N. N.* Per pulire quella conduttura lunga 50 m. occorrerebbe una pompa molto più forte che quella da bicicletta. — *Amelia.* «Bruciavo dal desiderio di ricevere un suo scritto; finalmente lo ricevetti e ardevo nel leggerlo. Eppure ho tanto pianto. Perchè?» Ringrazi il cielo che nel Suo cervello c'era come una specie di «appostamento di vigili» che ha mandato la pompa delle lagrime per scongiurare il pericolo ch'Ella morisse bruciata. — *Anonimo.* I figli seguono la religione dei genitori. Se questi la cambiano, la cambiano anche i figli purchè non abbiano compiuti i sette anni. Gli illegittimi seguono la religione della madre. Nel caso che uno od entrambi i genitori o la madre illegittima cambino di religione, i figli che non hanno ancora compiuto l'età di sette anni saranno trattati come se fossero nati dopo il cambiamento di religione dei genitori rispettivamente della madre illegittima. — *Flora.* All'istanza per il nulla osta al matrimonio che il giovane soggetto all'obbligo di leva presenta all'autorità politica deve essere allegata anche una obbligazione del padre della sposa, di provvedere ad un decoroso mantenimento della figlia, destinata a divenire la moglie del petente, finchè duri il suo obbligo al servizio militare. — *Adolfo. Pola.* Una palla di fucile giunge, mercè l'impulso impressole dalla carica fino ad una determinata altezza, quindi scende con moto uniformemente accelerato sollecitata soltanto dall'azione della gravità e quindi con velocità assolutamente indipendente dalla velocità impressale, nell'ascesa, dalla carica. — *Nautilius.* A San Sabba presso Servola si trovano le vestigia di una fullonica e di un porto e a Barcola ricchi ruderi di ville romane. — *Adalgisa.* Il 9 aprile 1894 era un lunedì. — *Arte Drammatica.* «L'amore veglia» è di de Flers e Caillavet. «La reginetta di Saba» è di Ettore Moschino; «Il mondo della noia» di Edoardo Pailleron; «Taifun» è di Lengyel (ungherese); «La telefonata» di Dante Signor' i; «Tignola» di Sem Benelli. «La passerelle» de Croisset; «L'artiglio» di Sartène; «La sa e Parini» di Paolo Ferrari; «Rantzan» Erkmann-Chatrian; «La vergine folle» di Enr. Bataille; «La ribalta», di Rothschild; «L'Vittoria» di Henriot; «O Giovannino o la morte» di E. Murolo e Matilde Serao. «La gloria» di Gabriele D'Annunzio fu recitata dalla compagnia dell'«Argentina» di Roma, protagonista Elisa Severi. «Gli spettri» di Enrico Ibsen. furono recitati anche da Alfredo De Sanctis. — Uff! Le basta? — *Magnoni rovignesi.* Le vecchie certamente, ma non a questa stagione, perche germogliano. — *Stupido.* Di rimedi veramente pratici ed efficaci contro il mal di mare non se ne conoscono. — *Simpaticissima Luciana.* Ella vuole dunque divenire aviatrice. Disgraziatamente però a Firenze, città che a Lei sembra particolarmente cara, non ci sono scuole d'aviazione nè per uomini nè per ardite donzelle quale dimostra di essere Lei. Non possiamo perciò accontentarLa altrimenti che indicandoLe scuole d'altre città: Taliedo presso Milano; Vizzola Ticino; Cameri presso Novara; Mirafiori presso Torino. Indirizzi direttamente alle singole scuole chiedendo prospetti. Quanto all'età degli «ingranaggi» della «macchinetta....» è un mistero inviolabile. — *Ferruccio.* Ferruccio Benini va facendo dei «debutti». Ora è a Casalmaggiore.

Lotto. Estrazione del 21 corr.:
Vienna 31 18 32 34 81

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.6, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.5. - Oggi: Alta marea 0.36 pom. e 10.52 pom. Bassa marea 5.25 ant. e 5.34 pom.

Ogni giorno una.

Due amici passeggiando nei pressi del Foro Traiano, si mettono a leggere la lapide commemorativa posta sulla casa ove morì Michelangiolo.

Uno di essi dice:

— Io sarei curioso di sapere cosa scriveranno sulla casa ove morrò io.

E l'altro:

— Senza alcun dubbio tre parole.
— Ma quali?
— Appartamento da affittarsi.

TEATRI

Fenice. La compagnia operettistica della «Città di Palermo» diretta da Raimondo Sarnella ci diede iersera una lodevole esecuzione della «Mascotte», la bella operetta del m.o Audran. Si distinsero la signorina Papale, molto vivace nella parte della protagonista, il Pinelli (Tonio), la Schiavoni (la Principessa), il Gacchi (Principe Lorenzo), il Paccot (Principe Felice) e il Martinetti (Fritellino). L'operetta, che contiene pezzi di musica assai graziosa e finemente elaborata, correrebbe meglio se venisse un po' sfrondata dalle soverchie scene a soggetto. Anche l'orchestra e i cori corrisposero pienamente.

Oggi la compagnia della «Città di Palermo» prende congedo dal pubblico triestino con due rappresentazioni: alle 3.30 «La Geisha»; alle 8.30 «La Mascotte».

Eden. Il lepidissimo Castagna fu accolto ieri a tutte le rappresentazioni con viva simpatia come nelle stagioni precedenti ed ottenne tutto il consentimento del pubblico. Un buon successo l'ottenne pure la divetta italiana Tina Sidivò, la quale canta con molta grazia. Oggi le rappresentazioni principiano alle 3.30.

Minimo. Anche ieri pubblico numeroso e applausi alle varie rappresentazioni della compagnia granguignolesca, di cui fa parte l'attore Aratoli, con la maschera dello «Stenterello». Oggi, domenica, variato programma.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Compagnia italiana d'operette «Città di Palermo». Ore 3.30. «La Geisha». Ore 8.30. «La Mascotte».
EXCELSIOR, BARCOLA. Concerto.
EDEN. Ore 3.30-11. Cinema Varietà.
CAFFE' NUOVA YORK. 11—12.30: «Matinée». - 8—11.30: Concerto.
CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5—12. Concerto orch. sotto la dir. Lazare.

Per crimine di fallimento doloso.

(Corte d'Assise di Trieste.)

Iermattina venne ripreso il dibattimento contro Giovanni Tommasini, exnegoziante in formaggi e Vittorio Lenarduzzi, suo agente, imputati del crimine di truffa mediante fallimento doloso. Come riferimmo nel «Piccolo della sera» di ieri, si giunse alle 2.15 del pomeriggio con la requisitoria del P. M. dott. Bencich, che chiedeva l'affermazione dei quesiti proposti ai giurati per entrambi gli accusati, e per un danno superiore alle duemila corone, e all'arringa del dott. Barzal, difensore del Tommasini, che tentando scalzare l'accusa con minuziose argomentazioni, chiedeva l'assoluzione del suo difeso.

La difesa del Lenarduzzi.

Il dibattimento continua con l'arringa del dott. Robba, per il Lenarduzzi. Il dott. Robba rileva come necessità di difesa per il suo patrocinato richiedano che egli dovesse toccare da vicino anche l'accusato Tommasini, per il fatto che il Lenarduzzi siede sul banco degli accusati unicamente per quanto ebbe ad affermare contro di lui l'ex suo principale; ma che non è suo intendimento perciò di aggravare per nulla la sorte del Tommasini.

Osserva, poi, come non sia possibile ammettere che un dipendente abbia potuto istigare il principale, come il Tommasini stesso ebbe prima ad affermare, modificando più tardi la sua asserzione, per cambiarla ancora una volta, tornando ad accusare. Fu, è vero, anche il Lenarduzzi a riferire per il primo al rappresentante della Casa fornitrice che, se vi era un ammanco di merce nella presentazione del fallimento, esso dovevasi attribuire al Tommasini; ma lo fece per allontanare da sè un sospetto sorto a proprio danno; e in ogni modo, ove anche si volesse addebitare al Lenarduzzi di aver fatto ciò, devesi riconoscere che aveva detto il vero, giacchè, più tardi il Tommasini stesso confessò, mentre il Lenarduzzi, sempre, negò quanto il Tommasini poneva a suo carico. D'altronde, se il Tommasini affermi il vero nell'accusare i suoi dipendenti di averlo istigato ad occultare la merce nel 1909, i giurati potranno farsene un'idea dal fatto che nel 1913, pur per le stesse ammissioni sue, il Tommasini avrebbe sottratti parecchi crediti alla massa concursuale, pur non essendo stato istigato da qualcuno. Il difensore passa così ad una lunga minuziosa disamina di tutti i particolari di fatto scaturiti al dibattimento in favore del suo difeso, e rileva come da nessuna parte, eccettuata l'imputazione elevata dal Tommasini, si abbia avuta qualche prova che il Lenarduzzi abbia realmente assistito nella sua attività del 1909 il Tommasini; mentre risulta provato, invece, da parte di alcuni testi che egli è pure un buon padre di famiglia e un lavoratore onesto. Ritiene, perciò, che, per lo meno, nell'animo dei giurati deve sorgere un dubbio, e, nel dubbio, bisognerà assolvere.

Repliche e contro-repliche.

Fra i due difensori si svolge un vivacissimo battibecco, al quale, con tattica e calma, mette fine il presidente del dibattimento; dopo di che ha nuovamente la parola il P. M., che ribatte alcune osservazioni del difensore del Tommasini, che a sua volta replica e contro il P. M. e contro quanto ebbe a dire del Tommasini il collega difensore del Lenarduzzi; e poscia replica ancora il difensore del Lenarduzzi, che dà pure spiegazioni sulle necessità che lo indussero ad assumere la linea di difesa da lui seguita, di fronte alle accuse del Tommasini a danno del Lenarduzzi.

Il presidente cons. d'appello dott. Andrich fa, quindi, un rapido imparziale riassunto del dibattimento, e i giurati si ritirano per deliberare.

Sono le 3.30.

Un verdetto non chiaro.

Ai giurati sono stati posti due quesiti: uno per il Tommasini, riflettente il crimine di truffa previsto ai paragrafi 197, 199 lettera f., e uno per il Lenarduzzi, di correità nello stesso crimine. Per il Tommasini, cioè, viene chiesto se egli abbia occultata deliberatamente merce per un valore di oltre cor. 2000 nel 1909, dalla quale poi trasse profitto; e se abbia deliberatamente occultati crediti per oltre 1000 corone nel fallimento della propria moglie, nell'anno corrente.

I giurati, usciti dalla loro stanza, rispondono con 12 «sì» in merito ai fatti del 1909, riducendo peraltro l'importo del danno a meno di corone 50; per l'affare dei crediti occultati nel secondo fallimento, rispondono con 12 «sì» dei quali 7 per un importo inferiore alle 200 corone e 5 per un importo inferiore alle 50 corone. Per il Lenarduzzi, che doveva rispondere soltanto di correità nei fatti del 1909, i giurati rispondono con 7 «no» e 5 «sì».

Il presidente rileva come il verdetto risulti oscuro; e, poichè riesce evidente che i giurati fanno una questione capitale dell'importo rappresentante il danno, ricorda che egli, nelle sue istruzioni di diritto ha ommesso di tener conto di questa circostanza perchè inconferente, e domanda alle parti se hanno da fare qualche osservazione. Il P. M. si richiama al verdetto che trova chiarissimo. Il difensore del Tommasini rileva come ritenga che si tratti di un equivoco, e si rimette alla Corte. La Corte si ritira e il presidente, poco dopo, annunzia che la stessa ha trovato oscuro il verdetto ed ha pronunciato conchiuso, secondo il quale il presidente darà nuovamente istruzione di diritto ai signori giurati, e quindi, questi dovranno deliberare nuovamente. Spiega, cioè, il presidente, come nel caso di cui l'accusa, l'importo non abbia valore, che cioè basta la qualifica di sottrazione alla massa concursuale anche per importi minimi, a costituire il crimine; soltanto, se il danno è superiore alle 2000 corone, il dibattimento è di spettanza d'Assise; se inferiore, del Tribunale provinciale quale Corte di prima istanza.

Il nuovo verdetto e la sentenza.

Quando i giurati escono nuovamente dalla loro stanza, pronunciano verdetto con il quale affermano le truffe del 1909 e del 1913 del Tommasini con 8 «sì» e 4 «no», limitando l'importo a meno di 50 corone. Per il Lenarduzzi, lasciano inalterata la deliberazione di prima, e cioè, negano il quesito con 7 «no» e 5 «sì».

In seguito a questo verdetto, la Corte pronuncia sentenza di condanna per il Tommasini a sei mesi di carcere, nella quale pena vanno computati cinque mesi di arresto già subito. Il Lenarduzzi viene mandato assolto.

Il difensore del Tommasini, dott. Barzal, dichiarando che l'accusato si adatta, chiede gli venga accordata libertà provvisoria almeno per sei settimane, essendo l'imputato in tristi condizioni di salute, e dovendo provvedere alla famiglia, che si trova sul lastrico.

Il presidente, inteso il parere favorevole del P. M., accorda subito la dilazione, e il Tommasini, rilasciato libero, può recarsi ad abbracciare i suoi.

Il dibattimento durò così dalla mattina alle 9, con intervalli di qualche minuto, sino alle 6.30 della sera.

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Un terribile ceffone e la trave del panettiere

La sera del 3 settembre u. s. tornava dal «Cacciatore», ove s'era recata a far baldoria, una brigata allegra e clamorosa, di cui faceva parte il bracciante Carlo Chero, ventiseienne, triestino. Come i giovani passavano per la via Media, videro a fior di terra una finestra illuminata e, affacciativisi a curiosare, scorsero trattarsi d'un lavoratorio in cui due panettieri erano intenti a rimestar farina e a manipolar pasta. Pare che la comune opera destasse quella sera nei giovani oziosi e alticci, un senso d'ilarità, e che lo esplicassero rumorosamente, a grande dispetto dei due lavoratori; i quali, ritenendosi provocati, lanciarono contro i giovani alcune manate di farina e un boccale d'acqua, sì da imbiancarli e da inzupparli. Fra quelli che rimasero maggiormente impiastricciati fu appunto il Chero, il capo della brigata. Che, e per lo sfregio recatogli e perchè si vide così ridotto il suo abito nuovo, non la tranguglò; ma, affacciatosi al finestrino, ne strappò le inferriate, organizzò una nutrita sassaiola e sfidò per dippiù i due ad uscire:

— Porchi! vignì fora se gavè coragio, a tirar farina!

Dei due panettieri, l'uno fece il sordo e continuò a lavorare; l'altro, tale Bartolomeo Pinter, volle fare invece il bravo e, armatosi d'una trave che serve a sprangare l'uscio di notte, si affacciò sulla via incontro al Chero, e pare facesse l'atto minaccioso di alzare ed abbassargli sulla schiena quella poderosa clava. Ma come l'arnese era molto pesante e perciò di difficile maneggio, il Chero fu più lesto ed assestò al panettiere un ceffone tale all'orecchio da fargli dolorar straordinariamente quella parte del capo, e da fargli sviluppare in seguito una otite suppurativa acuta, che dai periti medici fu giudicata come una lesione di natura grave, avendo arrecato un'alterazione della salute ed una incapacità ad attendere alle sue occupazioni per oltre 20 giorni.

Ma, eravamo rimasti al ceffone... Il panettiere, visto che la sua trave gli era più di danno che d'utile, corse a riporla nell'atrio della casa e, quindi, si rifece contro il Chero. Questi intanto s'era allontanato; il Pinter lo rincorse, e l'altro si diede alla fuga, fermandosi ogni po' per raccogliere e lanciar qualche sasso contro l'inseguitore, per farlo desistere.

Ma il panettiere la durò e la vinse; chè, incontrata dopo molto una guardia di p. s., fece arrestare il Chero. E questi, accusato del crimine di grave lesione corporale e della contravvenzione di azioni pericolose, fu deferito al Tribunale. Ma non di questo solo dovette rispondere ieri il Chero. Pochi giorni dopo il fatto predetto, e precisamente il 22 dello stesso mese, il Chero, essendo ubriaco, in seguito alle ripulse ottenute da una donna, tale Ida Klobuciar, che altra volta gli si era promessa, la colpì alla faccia con un altro dei suoi ben noti e pericolosissimi ceffoni, il quale infranse alla Klobuciar ben sei denti... artificiali e le produsse alcune leggere lesioni alla bocca. Quindi, un'altra contravvenzione per leggera lesione corporale.

Al dibattimento, tenuto ieri, l'accusato è quasi confesso. Cioè; ammette d'aver potuto colpire la Klobuciar, ma accampa l'ubriachezza.

— ...Pol esser tuto vero quel che la disi ela, perchè iero imbriago. La sa, noi se trovavimo spesso in ostaria assieme e ghe pagavo qualche mezeto de bira; ela la me imprometeva sempre de vignir con mi e mai no la mantigniva; quela sera mi volevo e ela no voleva, e alora pol esser che ghe go dà la s'ciafa...

Il Chero ammette, inoltre, d'aver colpito con il ceffone il Pinter, ma solo perchè provocato da questo; e non certo con l'intenzione di produrgli il male che avvenne.

— Co' lo go invità, el xe vignù fora, el s'ciavo. El voleva darme col pal e alora go dovudo darghe mi, se no el me ruvinava...

Il danneggiato, Bartolomeo Pinter, racconta altrimenti l'avventura:

— Ierimo drio lavorar, co' ze capitai quatro individui che ga scuminzià a cucar per el finestrin e a zigarne «porchi de s'ciavi» e altre robe. Alora un de noi ghe ga butà un pugno de farina, e sto acusato, inveze de andar via, el ga roto la inferiada e 'l ga tacà a butar drento, sul pan, polvere e sassi... Per finirla, son anda fora a zercar qualche guardia; e, fora, el Chero me xe vignù vizin, e, senza 'vertirme, el me ga dà la s'ciafa.

— Ma come fu che lei aveva seco una trave?

— Ah! iera el pal de la porta! Cussì, co go verto la porta, senza pensar lo go portà con mi...

— Quanto pesava quel legno?

— Eh! un quindise chili!

— Doveva pur accorgersene d'averlo fra le mani!

— Cossa la vol...

— Quanti giorni fu lei ammalato?

— Eh, i primi giorni go inteso un «susureto» in te la recia; po son andà del dotor, el me ga sbisigà e me xe vignù mal, che gavarà durà un trenta giorni...

— Durante i quali si astenne dal lavoro?

— Ah no! Gnanca un giorno!

Il compagno di lavoro del Pinter, Martino Grudan, conferma press'a poco il deposto di lui.

— Vide uscire il Pinter con la trave?

— Ah no, nol la gaveva!

— Come no? Se lo ammette lui stesso...

— Alora, sarà. Col disi lui!...

La difesa propone a questo punto l'escussione d'un nuovo teste, Vittorio Marussi, che fu presente a tutta la scena. E la Corte, accogliendo l'offerta testimonianza, passa ad escuterla.

— Passavo per de là, co' go visto un tre giovinoti fermi su una finestra. I iera tuti sporchi de farina e bagnai. E go inteso che un de lori ga zigà, dentro de l'inferiada: «Porco, vien fora!». El «peck» xe vignù, co' un travo, e 'l ga fato el moto de darghe a l'acusato: e 'l lo gavessi sicuro mastruzà, se 'l mato no ghe dava, per difenderse, 'na s'ciafa. Po', el giovine xe scampado e sto altro ghe xe corso drio per un cinque minuti, fin ch'el ga incontrà una guardia, e 'l lo ga fato arestar.

— Come seppe questo lei?

— Eh! ghe son andà drio a lori, per curiosità

Bernè a TRIESTE
Hôtel Moncenisio
Martedì 24-25 Giugno 1913

ERNIE

Sforzi, Discese, Fuoruscite di Visceri
CONTENSIONE GARANTITA
SENZA OPERAZIONE
ESECUZIONE IMMEDIATA.

Affinchè le persone interessate, uomini, donne, bambini si convincano che l'ERNIA anche la più ribelle viene perfettamente contenuta; ridonando al paziente un sollievo immediato, e la gioia di ritornare con immensa soddisfazione alle sue primitive occupazioni:

I sistemi di protesi BERNÈ di nuova e propria invenzione, si impongono per serietà in così vitale punto dell'Ortopedia che non esitiamo a raccomandarli, appellandoci anche a quelli Eccelsi Medici che sin qui con tanta benevolenza ed imparzialità ci hanno accordato l'ambito loro interessamento.

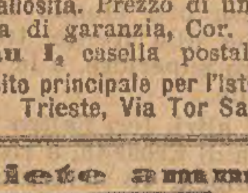
a GORIZIA, 21-22 giugno, Hôtel Tre Corone
ad ABBAZIA, 27-28-29 giugno, Hôtel Bristol
a POLA, 1-2-3 luglio, Hôtel Central

MUTUI

senza spese anticipate e senza garanti accordansi ad ufficiali, impiegati, maestri, sottoimpiegati o pensionati. Restituzione in rate mensili, compresi gl'interessi Cor. 6.16 per ogni 1000.— corone

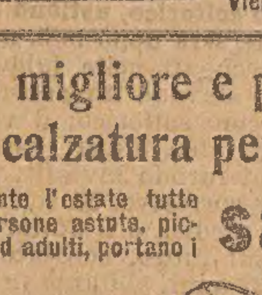
CREDITI PERSONALI

accordansi a qualunque persona verso garanti. Rivolgersi in lingua tedesca alla „Hauptvertretung" Graz, Hans Sachs-Gasse 12, III p.



500 Corone!!
pago io, qualora il mio
„Unguento Ria"
per distruggere le radici, non vi fa scomparire senza dolore, in 3 giorni, i calli, gli occhi pollini e le callosità. Prezzo di un vasetto compreso la lettera di garanzia, Cor. 1. - **Kemeny, Kaschau I,** casella postale 12 94 (Ungheria).
Deposito principale per l'Istria: Farmacia Sponza, Trieste, Via Tor San Piero N. 10.

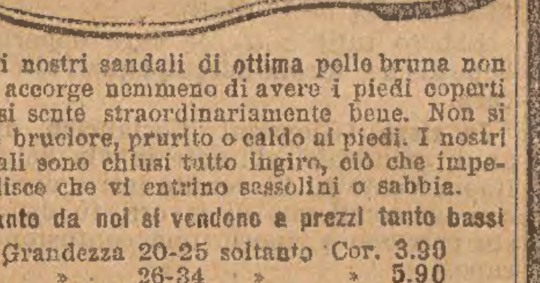
Siete ammogliato?



chiedete i nuovi campioni; 3 campioni Cor. 1 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica **J. SINGER** Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

La migliore e più igienica calzatura per i piedi.

Durante l'estate tutte le persone astute, piccoli od adulti, portano i **sandali!**



Con i nostri sandali di ottima pelle bruna non ci si accorge nemmeno di avere i piedi coperti e ci si sente straordinariamente bene. Non si sente bruciore, prurito o caldo ai piedi. I nostri sandali sono chiusi tutto ingiro, ciò che impedisce che vi entrino sassolini o sabbia.

Soltanto da noi si vendono a prezzi tanto bassi

Grandezza 20-25	soltanto	Cor.	3.90
» 26-34	»	»	5.90
» 35-42	»	»	6.90
» 43-46	»	»	7.90

Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di:
M. SWOBODA, Vienna III/2 Hiessgasse 13-P.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.

Specialità francesi originali per signori, I.a qualità brevettata, marchio di fabbrica „Kolonia", la migliore marca finora esistente, 3 pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 32 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta, gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozzina.

✠ SIGNORE ✠

che accusano disturbi, rivolgansi con fiducia alla nostra fabbrica. Il nostro rimedio, assolutamente innocuo alla salute, e di efficacia sicura e non causa dolori. Si assume garanzia per qualunque caso. Si prega di non confondere la nostra ditta con altre che lanciano in commercio delle goccie di nessuna efficacia. Spedizione pronta, discreta, con istruzione sul modo di servirsene, dose I Marchi 4.50, dose II Marchi 6.50.

La signora H. L. scrive: Vi prego di inviarmi una bottiglietta, dose II, che io esperimentai con successo sorprendente. Ho molte conoscenti ecc. ecc. Produttore: Greenford Laboratorium, Berlino. Unico venditore per l'Austria-Ungheria: J. Gerö, Veszprém, Bahnstrasse 15. Tutti i preparati che si vendono altrove sono imitazioni.

NESSUN RISCHIO! Si permette lo scambio o si restituisce il denaro. Chiedere oggi stesso, verso invio di 70 cent. in francobolli, 2 campioni di prova della specialità igienica
✠ MELLA ✠
articolo nuovo, di effetto sicuro, che si inviano insieme ad un prezzo corrente illustrato. La migliore marca finora esistente. Una dozzina Cor. 4, 6, 8, 10 e 12. Specialista:
A. Thurmann,
Vienna I, Spiegelgasse 6 tr.

„OLLA" gomma
mezzo sicuro
massima garanzia
Vendesi in tutte le più importanti farmacie, nelle primarie drogherie e nei migliori negozi di generi affini di tutto il paese. Osservare il nome «OLLA» per non ricevere imitazioni di nessun pregio e spesso, come constatato legalmente, dannose alla salute. A rivenditori campioni gratuiti. • I Depositi «OLLA» si possono rilevare dagli affissi «OLLA».

ESPRESSO TRIESTE-VENEZIA
E VICEVERSA
col piroscafo a turbine „VENEZIA" per VENEZIA ogni giorno alle 8 ant.
OGNI DOMENICA
Gita TRIESTE-VENEZIA e ritorno, a prezzi ridotti.
Partenze dal Molo San Carlo. Traversata di mare in 3 ore.

La prova migliore...

Palermo, 21 Aprile 1913

Sig. Luigi Ballariano CITTÀ

La ditta **CARLO BURGSTALLER di TRIESTE,** da Lei rappresentata, non può essere che di primissimo ordine, tale infatti fu la merce ricevuta e che formò il Corredo da Sposa della mia figlia Elvira.

Fui contentissimo per qualità, esecuzione, prezzi e novità di modelli e perciò mi affrettai ordinarne il secondo Corredo per mia figlia Sig.na Gioconda, che attendo per il prossimo Ottobre, sicuro di rimanere soddisfatto come per il primo.

Gradisca la conferma del mio affetto, di Lei amico DOMENICO BIONDO
della Ditta Biondo & C.o

Questo busto sporgente

lo hanno ottenuto tutte le belle viennesi soltanto con l'uso del **„FESCHOFORM" - PREPARATO PER IL SENO.** Col «Feschoform» signore o signorine ottengono in breve tempo con tutta sicurezza un bellissimo seno sodo, una figura piacente, e belle forme, anche se prima non avevano disposizione a divenire tali. Non si tratta di una medicina ma di estratto di piante che favoriscono la salute. Garanzia veramente reale. Se non conviene si restituisce l'importo. Marchio registrato dall'ufficio brevetti. Premiato a Marsiglia con la medaglia d'oro; a Roma con il grande premio d'onore. Acquisto una volta tanto e semplice applicazione. Il busto non è più floscio. Il «Feschoform» è unico e impareggiabile esperimentato ed approvato da medici e chimici. Prezzo Cor. **4.70.** Guardarsi da imitazioni estere che fanno, di cui si sa, una sfacciata réclame. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da **Fr. Kögler, Vienna,** V-51 Margaretenstrasse 82, I. St. — Spedizioni fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo.

Un beneficio per ogni massaia!
Indispensabile per ogni famiglia!

La nuovissima macchina per gelati, perfezionata, con la quale ogni fanciullo, senza cognizioni di sorta, può preparare entro **5 minuti** le diverse specie di gelati secondo 20 ricette diverse. **Già in pochi giorni la macchina si paga da sè.** Esecuzione finissima, un ornamento per ogni cucina, **non deve mancare in nessuna casa.** Un pezzo, comprese le 20 ricette di diverse specie di gelati, soltanto corone 6.80. - Vendesi verso invio anticipato dell'importo oppure verso rivalsa a mezzo di
J. H. Rabinowicz, Vienna VII, Lindegasse 2-T.

Prospetti gratis!

Smith Premier N. X
LA MACCHINA DA SCRIVERE LA PIÙ MODERNA!
Scrittura completamente visibile!
Speciale costruz. cuscinetti a pallini!
Carro scambiabile!
Congegno praticissimo per radere!
Smith-Premier Typewriter
VIENNA I Am Hof N. 5
LA MIGLIORE MARCA
CEDESI l'agenzia generale per Trieste, l'Istria e la Dalmazia!

Fatevi mandare subito quest'apparato!

Soltando la nostra ditta invia l'apparato 5 giorni a prova senza pagamento anticipato e senza conteggiare spese d'imballaggio

Non occorre che esponiate danaro. Noi spediamo l'apparato franco spese.

5 giorni a prova, insieme a 10 dischi Pathé scelti, doppi, del diametro di 29 cm., con 20 bellissimi pezzi di musica. Avete udito altre volte i dischi Pathé? **I dischi Pathé si sentono sempre volentieri, perchè contrariamente agli altri dischi antiquati, con l'ago, anche dopo usati per qualche anno, emettono un suono nitido come se fossero adoperati per la prima volta.**

La più recente novità!

I dischi non si consumano. Suona ser a bisogno di cambiare gli aghi, a mezzo di una punta indistruttibile di zaffiro.

Questi apparati riproducono il canto ed il suono dei primissimi artisti, come Caruso, Slezak ecc. ed in casa propria sostituiscono completamente il teatro, i concerti e gli spettacoli di varietà. Due pezzi di musica costano Cor. 5.—, sono quindi i dischi più convenienti. Se tenete la nostra spedizione, non avete da pagare che **Corone 4.— mensili** o **13 centesimi al giorno.** *Spedizioni immediate*

Il nostro
MODELLO DI LUSSO
è il più perfetto apparato parlante, privo di tutti i difetti tecnici che finora si riscontravano in simili apparati. Invece del malpratico imbuto di latta, si trova internamente un congegno che conduce il suono oltre le gelosie di legno, suddivise in cinque parti, e che purifica la voce dal suono che si fonde col metallo. L'esteriore di questo apparato è di gran lusso e si presta per qualunque salotto; l'interno consta di una cassetta di legno di quercia delle dimensioni di 37×37×20 cm., con portelle lucidate, ornate con intagli e bottoni di bronzo; un motore che funziona senza far rumore, costruzione recentissima, un congegno regolatore ecc. Le portelle si possono spostare e regolare, così che ognuno può dare ai suoni la forza che più gli aggrada. Questo modello di lusso costa soltanto Cor. 50.—; se munito del diaframma da concerto, in alluminio, marcato personalmente dal capo ingegnere della fabbrica Pathé, viene venduto al puro prezzo di costo, senza aggiunta, per Corone 75.—. Cataloghi per più grandi apparati a richiesta.
Bial & Freund, Vienna VI-2
Ges. m. b. H. Mariahilferstrasse 103
Visitate i nostri locali di produzioni musicali

DITTA
Bial & Freund, Vienna VI-2,
G. m. b. H. Casella postale 441-6

Vi prego di inviarmi il vostro recentissimo grammofono di lusso, senza imbuto, con microfono da concerto originale Pathé, nonchè 20 pezzi di musica scelta, su 10 dischi Pathé della grandezza di 29 cm.
5 giorni a prova. Se non rispedisco l'apparato franco di spese entro 5 giorni al vostro indirizzo, Vi pagherò a pareggio dell'apparato compreso il diaframma da concerto, originale Pathé Cor. 75, più per 10 dischi doppi Pathé in ragione di Cor. 5 l'uno, **Cor. 4** mensili, decorribili dal termine di prova. L'apparato e il diaframma restano vostra proprietà sino al saldo completo.

Nome e cognome ________
Professione ________
Luogo ________
Data ________
Via, Piazza ________ *N.* ________

Viene escussa, quindi, la danneggiata la Klobuciar, la quale così espone il caso:

— Me trovavo in ostaria con do giovini, e un voleva che andassi con lui: a mi ghe go risposto de no. Po' capita Chero, e el me fa anca lui la stessa proposta; ma anca a lui go dovù dirghe no. Po' son andada fora. El Chero me xe vignù drio, e co' semo stai in via Arata el me xe vignù vizin e el me ga dà la sberla che me ga roto sei denti...

— ?

— ...Artificiali.

— Com'era l'accusato, quella sera?

— Imbriago disfato. Se no, gnanca no'l me gavessi dà, perchè semo boni amizi.

— Non era irritato, forse, perchè lei gli era rifiutata?

— Ah, povareto! Forsi no'l gaveva de i scopi. El voleva che andemo a bever un goto assieme, cussì...

La teste Maria Rossi dovrebbe deporre su questo fatto, ma... non sa nulla e viene licenziata.

Vien data quindi lettura della perizia medica; e la difesa, rilevandola deficente e contradditoria, vorrebbe confutarla e provocarne un'altra, più concreta e orale. Ma la Corte non ritiene di accogliere la proposta e concede la parola al P. M. Il quale, basandosi sulle testimonianze del Pinter e del Grudan, domanda semplicemente l'accoglimento dell'accusa.

La difesa, ribadendo l'argomento di illegalità della perizia, espone il dubbio che l'otite sia derivata proprio dal ce... del Chero. Ad ogni modo rileva che ... fu provocato e che colpì il Pint... per non esserne egli colpito con la trave... chie... le assoluzione o, subordinatamen... mi... tezza.

La Corte assolve l'accusato da... con... travvenzione di leggera lesione ...rporale, per il fatto della Klobuciar; ... d'assolve dal crimine di grave lesione ...orporale, per il fatto del Pinter. Lo co... danna invece, per quest'ultimo fatto, ...o per contravvenzione di eccesso di di...sa e per azioni pericolose, a 4 settiman... d'arresto.

Il condannato s'adatta.

★ Corte: presidente il co... Sbisà; giudici i cons. Pachor e Par...ui, e il giud. distr. Zaccaria. P. M. il s... proc. di Stato dott. Marinaz. Difens... il dott. Zennaro.

Per falsa deposizion... in giudizio Una squil...rata?

Iermattina doveva ...aersi al confronto della contadina Mari... Bortolotta, quarantenne, da Valle, e ... la villica Orsolina Petronio, venticinqu...ine, da Capodistria, un dibattimento p... crimine di giurata falsa deposizione, ...pettivamente (per la seconda) di istiga...ne alla falsa deposizione.

Appena il dib...mento, però, fu iniziato con l'interro...orio dell'accusata Bortolotta, questa ...va tali segni di stranezze e di idiotis... che la Corte - su proposta della di...a - si vide costretta a ordinare una p...zia psichiatrica sulle facoltà mental...ell'accusata: e, per ciò, a prorogare il ...battimento.

Fungeva ...Corte del dibattimento precedente. D...ndevano: la Bortolotta, il dott. Zenn... la Petronio, l'avv. Gherseel.

MAR...A E NAVIGAZIONE

Il piros...o «Dubrovnik» con un guasto alla ...china.

...ieri m...na, proveniente da Cattaro e scali, ...vò qui in 77 ore di viaggio e cioè con ...cchie ore di ritardo, il piroscafo «Dub...nik» della «Ragusea».

Il ...andante, cap. A. Aleksich, riferì che ...ausa del ritardo era dovuta ad un gua... verificatosi alla macchina, il quale ...facilmente riparabile, l'aveva però obb...ato a navigare a velocità ridotta.

M...uento nel porto.

Ie... arrivarono nel nostro porto i piroscafi d... Lloyd: «Gorizia» cap. P. Giurgevich, d... Venezia; «Euterpe» cap. A. Picciola da ...ssa, Costantinopoli e Medua con 12 ...s.; «Almissa» cap. C. Valcich da Venezia, con 33 pass.; «Princ. Hohenlohe» cap. Tripcovich, da Cattaro e scali con 270 ...sseggeri.

...l piroscafo germ. «Lemnos» cap. I. Boy... da Amburgo e Algeri con 3 passeggeri.

...I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Ce...lo, da Venezia con 90 pass.; «Cyclops» ...p. S. Gamulin, da Venezia; «Kassa» cap. Sepich, da Valenza e Bari con 29 pass.; ...osnia D», cap. Giov. Vuscovich, da Me...vich e scali con 95 pass.; «Anna» cap. Nicolini da Venezia; «Tonci» cap. G. ...rrari da Arsa; «Dubrovnik» cap. A. A...sich da Cattaro e scali con 26 pass.; ...una» cap. G. Bronzin, da Monfalcone; ...lbania» cap. G. Cresteli, da Cattaro.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Bar...tutsch» per Cattaro; «Almissa» per Venezia.

...I piroscafi a.-u. «Wurmbrand» per Venezia; «Alice» e «Argentina» per Nuova ...rk; «Zara D» per Sebenico; «Bosanca» ...r Methil; «Arpad» per Marsiglia.

...I piroscafi inglesi «Ultonia» per Fiume Nuova York, «Toncello» per Londra.

...l piroscafo germanico «Austria» per ...mburgo.

...I piroscafi italiani «Molfetta» per Du...zzo, «Bosnia» per Braila e «Peuceta» ...r Venezia.

...ovimento dei piroscafi a.-u.

...erla» e «Carmen» passarono Gibilterra ...17 diretti a Liverpool il primo e ne...eser il secondo; «Atlantico» passò Sa...es il 17 diretto a Newcastle; «Zora» passò Sagres il 17 diretto a Trieste; «Proteo» «Olimpo» arrivarono ieri a Rotterdam. Lloydiani: «Persia» e «Koerber» proseguirono il 20 da Colombo per Bombay il ...imo e per Penang il secondo; «Ambra» ...L. T.) proseguì il 20 da Porto Said per ...ieste, «Moravia» (N. L. T.) il 19 da Ran...on per Calcutta.

Rappresentanza comunale di Parenzo

Presieduta dal Podestà on. de Candussio, si tenne oggi l'annunciata seduta di questa Rappresentanza comunale. Aperta la seduta e nominati a verificatori del protocollo gli on. Cortese e Gioseffi, il Podestà scusa l'assenza di sei rappresentanti comunali, comunica quindi il deliberato di massima preso dalla Deputazione comunale in unione alla Commissione di finanza, per fornire al corpo di banda anche le divise d'estate, riservandosi di comprendere la spesa nel preventivo per l'anno 1914; ricorda la data del 1.o giugno a. c. in cui nella nostra città seguì la costituzione dell'associazione politica istriana «Union Nazionale», ringrazia i membri del Comitato di cittadini che furono suoi validi cooperatori nelle accoglienze fatte ai graditi ospiti e legge una lettera di ringraziamento del presidente on. Bennati. Comunica che il 21 aprile a. c. la Commissione di finanza ha eseguito uno sconto alla cassa comunale e fa dar lettura dell'operato dal quale risulta la perfetta regolarità delle giacenze coi vari libri di gestione; ricorda ancora la data del l'8 giugno per le splendide vittorie riportate dalla nostra Trieste e dà lettura dei telegrammi scambiati fra lui ed il Podestà on. Valerio. Informa la Rappresentanza che, testo verificatosi il crollo di parte della diga, si è rivolto telegraficamente al Governo marittimo di Trieste per pronti provvedimenti e come nell'occasione della venuta dell'ingegnere del Governo, venne trovato di urgente necessità oltre alla riparazione della diga crollata, anche quella della riva dell'Hotel Riviera con un dispendio di circa cor. 7000, che dovranno andare a carico della società «Securitas» ancora proprietaria della riva, altri lavori urgenti furono messi in vista e cioè la chiusura del porto dallo scoglio S. Nicolò alla boa e l'imbonimento della valle di S. Lucia. Comunica ancora che il giorno 18 corr., venne scoperta una lapide in memoria dell'illustre nostro concittadino Giuseppe Picciòla al Liceo Galileo di Firenze e che ha dato incarico di rappresentare la nostra città al fratello dell'estinto ing. Luigi Giovanni Picciòla. Informa ancora che, tosto appresa dai giornali la notizia della seguita nomina del nuovo vescovo mons. Pederzolli, gli ha inviato un telegramma di felicitazione a nome della città e fa dar lettura della lettera di ringraziamento ricevuta dal nuovo vescovo, e comunica le partecipazioni ufficiali ricevute tanto dalla Giunta provinciale che dall'Ordinariato vescovile sulla seguita nomina imperiale di mons. Pederzolli a vescovo di Parenzo-Pola. In fine comunica i ringraziamenti ricevuti tanto da parte del Municipio di Dignano in morte del podestà dott. Giovanni Cleva, quanto dall'Ordinariato vescovile in sede vacante in morte di mons. Flapp per le commemorazioni tenute nelle antecedenti sedute della Rappresentanza comunale.

Al punto terzo dell'ordine del giorno, dimissioni della Commissione d'inchiesta e deliberazioni in merito, la Rappresentanza, dopo lunga discussione, delibera di accettare le dimissioni e rimanda l'oggetto per la formazione di una nuova commissione alla prossima seduta.

La proposta di sanatoria per il dispendio per il nuovo maestro di musica Orazio Ugolini - al quale vengono tributate lodi per la sua grande attività e capacità - viene accolta all'unanimità come presentata dall'esecutivo comunale.

Dopo qualche discussione, la Rappresentanza delibera di far luogo alla domanda del signor Federico Klein per affittanza dello scoglio Calbola, allo scopo di abbellirlo, regolarlo e costruirvi uno «chalet»; approva pure il contratto da stipularsi col detto signor Klein.

Senza discussione alcuna, - dopo presa la presidenza dall'on. dott. Giorgio marchese Polesini primo consigliere - viene dato parere favorevole sulle domande di licenze industriali dei due farmacisti de Candussio e Castro.

Relatore lo stesso on. Podestà, il quale dà lettura di una sua esauriente relazione, la Rappresentanza approva con qualche lievissimo cambiamento, tanto il regolamento per il cimitero comunale di Parenzo che quello per i comuni di Torre, Villanova, Sbandati, Mompaderno e Foscolino.

Vengono infine introdotte alcune modificazioni al regolamento per l'acquedotto comunale, rimanendo stabilito quale minimo consumo di singoli a domicilio 2 metri cubi al mese; si delibera ancora di passare all'acquisto di 25 nuovi contatori per l'acqua. Dopo qualche raccomandazione all'esecutivo da parte di singoli rappresentanti, il Podestà dichiara chiusa la seduta.

Le elezioni comunali a Rovigno

Rovigno 21 (per tel.). Oggi seguì l'elezione del secondo corpo elettorale. Spuntò la lista liberale-nazionale con 156 voti contro 65 riportati dalla lista clericale.

Cronaca di Zara

Zara 20. La scarlattina ha fatto morire due bimbi graziosi, due cugini: una bimbetta del dott. Ostoich ed adesso un bel bimbo del signor Marco Perlini, assessore comunale. La consorte dell'Ostoich è sorella del Perlini: ed il duplice lutto crudele, che ha colpito due rispettabili famiglie, è condiviso dall'intera cittadinanza.

★ Nella sua adunanza generale, tenuta ieri, il Veloce Club Zaratino si è occupato in dettaglio della corsa di campionato ciclistico federale, che avrà qui luogo domenica. Alla gara interverranno ciclisti da Trieste, dal Goriziano e dall'Istria. La presidenza onoraria della festa sportiva l'ha il podestà di Zara, avv. Luigi Ziliotto.

★ Una delle scorse notti, il piroscafo italiano «Epiro», viaggiante da Spalato per Fiume, con a bordo il principe Danilo del Montenegro e la principessa consorte, dovette ancorare, pel forte soffiar della bora, al faro di Puntadura. Il custode della Lanterna si affrettò a dare ospitalità ai principi durante tutta la notte, perchè potessero riposare, e non patire pel forte beccheggio del battello.

★ La signorina Teresina Ivacich andò sposa al signor Giovanni Kirchmayer, giudice ad Imoschi.

★ Una delle scorse mattine, a Spalato, i poliziotti ebbero un bel da fare a stracciare e ad annullare manifesti croati di carattere (come si dice in linguaggio poliziesco) «sovversivo».

★ Al primo di luglio inaugurerà anche in Dalmazia la sua attività la «Società Italiana di servizi marittimi», ripristinando le congiunzioni dirette con Venezia. L'itinerario, capo linea Venezia, comprenderà le toccate di Zara, Spalato, Sebenico, Gravosa e Cattaro, e la linea verrà esercita da battelli a vapore di prima classe, forniti di tutto il possibile comfort per i passeggeri. Viaggiano la Dalmazia per la istituzione delle Agenzie il cav. Francesco Marzi, capo-amministratore della direzione generale della Società, che ha la sua sede in Roma, e l'ispettore sociale, capitano Domenico Maselli. L'Agenzia della Società a Zara venne affidata alla Banca Popolare di Zara.

SCARTO

In queste sere ardenti
Come mai tu non senti
Desiderio totale senza core
D'andar sul tutto
A respirare dell'aria migliore?

Spiegazione del giuoco precedente: PILLA.

Borse e mercati

Chiuse di Borsa del 21 Giugno

TRIESTE. Napol. 19.14 a 19.20, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.06 a 24.14, Londra 24.14 a 24.21, Francia 95.65 a 96.05, Italia 93.20 a 93.70, Banconote ital. 93.20 a 93.70, Germania 118.10 a 118.60, Banconote germ. 118.10 a 118.50, Rend. austriaca in carta 82.20 a 82.60, Rendita ungherese in oro 4% 99.45 a 99.85, Rendita austr. in cor. 82.50 a 82.90, Rend. ung. in cor. 80.80 a 81.20, Credit 616.— a 618.—, Italiana 95.— a 96.—, Staatsbahn 703.50 a 705.50, Lombarde 119.25 a 121.25, Lotti turchi 229.— a 233.—.

VIENNA Rendita aust. carta 82.25, Azioni Credit 617.75, Lloyd a. 560.—, Ferrov. dello Stato 704.25, Lombarde 120.25, Alpine 921.—, Lotti turchi 229.25, Chèques Parigi 95.80. fermo

ROMA Rendita 90.33, Gas 1072.—, Carburo 697.—, Kerka 459.—, Imprese 108.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1421.—, Commerc. 832.—, Credito italiano 540.—, Aedes —.—, Meridionali —.—, Mediterrane —.—, Rubattino 446.—, Eridania 775.—, Raffineria L. L. —.—, Industrie 305.—, Terni 1530—, Armstrong 280—, Elba 175.—, Savona 207.—, Ferriere italiane 625.—. Metalli 127.—, Carburo —.—, Kerka —.—, Molini A. I. 245.—, Semoleria 346.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 83.70, Rend. italiana 3½% 96.67, Rend. aust. oro 87.20, Rend. ungh. oro 4% 84.90, Rend. spagnola 88.—, Cambio Londra 25.24, Rend. turca unif. 84.80, Azioni Banca ottom. 640.—, Rio Tinto 17.99, Lotti turchi 191.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde —.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 17.02, Meridion. ital. 550.—. irreg.o

BERLINO. Rend. austr. convert. 81.10, Rend. aust. arg. —.—, Rend. aust. oro —.—, Rendita ungh. oro 4% 82.25, Azioni Credit aust. 194.50, Lombarde 25.12, Ferrate dello Stato —.—, Vienna breve 84.40, Parigi 80.95, Londra breve 20.43, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. —.—, Cambio Italia 78.70, Laurahütte 157.75, Lotti turchi 153.50, Rubli, in banconotte 214.35, Disconto Commandit 179.25. fiacca

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 82.10, Rendita aust. argento 84.20, Rendita austr. oro 86.25, Azioni Credit 194.—, Banca nazion. 149.—, Ferrate Stato 153.50, Lombarde 25.10, Cambio su Vienna 84.37½, Londra breve 80.97½, Parigi 20.43. calmo

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 95—, Baltimore and Ohio 93¼, Canadà Pacific 213¾, Chicago-Milwaukee and St. Paul 100⅝, Missouri Pacific 28¾, Northern Pacific 108—, Pennsylvania 109⅞, Philadelphia and Reading 155—, Southern Pacific 93⅞, Southern Railway Com. 20½, Union Pacific Com. 142⅝, Amalgamated Copper 62—, Anaconda 31⅝, U. S. Steel Corp. Com. 50⅞. Tendenza fiacca

Caffè, AMBURGO 21. (Chiusa). Santos good average p. settem. 49.50, per dicem. 50.—, per marzo 50.25, per maggio 50.25. staz.o

HAVRE 21. Santos good average per settem. 50 chilò) a 61.75, per dicem. 62.—.

NUOVA YORK 21. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 9.53, dicem. 9.69, p. marzo 9.85, per maggio 9.90.

Zucchero. AMBURGO 21. (Chiusa). Per giugno 7.35—, per luglio 7.42½, per agosto 7.55—, per settem. 7.60—, per ottobre 7.72½, per settem. 7.75—.— calmo

LONDRA 21. Java a scell. 17 25. Rapa greggio a scell. 9 7/16. calmo

PARIGI 21. Greggio da 88° uso nuovo 27.25-26.75 calmo, bianco per mese corr. 30⅝, per maggio 30⅝, per maggio-agosto 30¾, per ottobre-genn 31⅛. Raffin. 62.50 a 63.— calmo

Olio. PARIGI 21. Ravizzone per mese corr. 75.50, per luglio 75.25, p. luglio-agosto 74.75, per settem.-dicem. 72.50. calmo

Frumento. PARIGI 21. Mese corr. 28.35, per luglio 27.95, per luglio-agosto 27.70, per settem.-dicem. 27.05. staz.o

Farina. PARIGI 21. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.35, p. luglio 37.80, p. luglio-agosto 37.60, p. settem.-dicem. 35.85.

Avena. PARIGI 21. Mese corr. 22.40, per luglio 21.75, per luglio-agosto 21.95, p. settem.-dicem. 20.25. calma

Spirito. PARIGI 21. Per mese corr. 40.75, per luglio 41.25, per luglio-agosto 41.50, per settem.-dicem. 42.25. calmo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 21 giugno con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1, «Zoe Cosulich», 21, caricazione; 1 a, «Palacky», 23, scaricazione; 3, «Tirol», 23, scar.; Molo Lloyd B, «M. Teresa»; C, «Brünn», car.; E, «Bucovina», car.; Hangar 6, «Maone ex Alice», scar.; 9, «Argentina», 21, car.; Molo II, «E. Antonietta», 21, car.; Hangar 13 a, «Erissos», car.; 13 b, «Amphitrite», 22, car.; 14, «Cyclops», 21, caricazione; 21, «Ravenna», 21, car.; Molo I, «Vel. Antonio V.», scar.; Hangar 23, «Vel. Gaspare S.» 21, scar.; 24, «Euterpe», scar.; «M. Carmela» caricazione; 25, «Capodistria», 21, scar.; 38, «Corsinia»; 58, «Cleopatra», 24, scar.; 69, «Semiramis», 25, scar.; 71, «China».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacfchi - Trieste.

BAGNI DI SISTIANA
Bella escursione - 45 minuti da Trieste.
Oggi Domenica
CONCERTO
Cucina rinomata, cena Cor. 3.—
Piroscafo dal Molo S. Carlo alle ore 10 ant. e 3.30 pom.; da Sistiana alle 8 pom.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. - Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. - *Aperto dal 1.o Luglio.* - Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario *VALENTINO MARTINA.*

BAGNI DI VELDES, CARNIOLA.
Albergo M. Potocnik
costruzione nuova, 16 camere, soggiorno tranquillo, posizione ombrosa, ampio giardino. Cucina eccellente, vini ottimi. Prezzi modici.

Vienna Hôtel Union
di proprietà Rieder
IX Nussdorferstr. 23
Telefono 18630.
Arredato a nuovo con ogni CONFORT MODERNO.
Albergo fino, borghese. PREZZI MODICI.
BUONISSIME CONGIUNZIONI DIRETTE DA E PER TUTTE LE STAZIONI FERROVIARIE E PER L'ESPOSIZIONE ADRIATICA

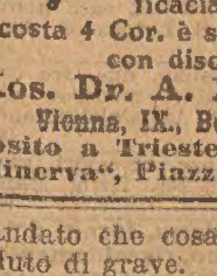
UN MEZZO INFALLIBILE
per impedire il mal di mare
spedisce verso invio di Corone 1.—
KLEIN, VIENNA V, Wiedner Hauptstr. 123 b, 1/18

La più bella novità della stagione è
ÉTAMINE.
La ditta
CESARE GENTILLI
Via Campanile 21
offre
A PREZZI MITISSIMI
splendide
Bluse in étamine
Mantelli in étamine
Gonne in étamine.
Inoltre ricco assortimento di
Mantelli in seta
Vestaglie
Costumi éponge
Gonne in voile ed alpagas
ecc. ecc.

Persona privata
accorda mutui al 5% a persone conosciute. Restituzione racale entro 5 anni. Scrivere a: **Kwastelli C., Fermo posta Berlino 29**

RISPARMIATE DANARO!
IN CUCINA, INVECE DEL BURRO USATE L'UNICO SURROGATO DEL BURRO CHE COSTA LA METÀ: la
MARGARINA UNIKUM
di Blaimschein.
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken, Vienna XIV

SAPONE FINO (cascami) in 14 profumi, spicca, rosa, violette, fieno, ecc. 5 kg 12-15 pezzi Cor. 1.80. Spese postali cent. 90. 1 kg brutto Cor. 9. Kalodont cent. 44, Odol bottiglia grande Cor. 1.50, Sapone Ray cent. 60. Tutto più a buon prezzo che altrove. Prezzo corrente gratis e franco. Spedizione verso rivalsa. AUER, Vienna I/4, Wipplingerstrasse N. 15.

PELI SUPERFLUI

alla faccia, alle braccia ed alle mani vengono allontanati in 5 minuti col
DEPILATORE
del Dott. A. Rix
garantito innocuo e di efficacia sicura. Una scatola, che costa 4 Cor. è sufficiente. Spedizioni con discrezione.
Kos. Dr. A. Rix Laborat.
Vienna, IX., Berggasse 17-F.
Deposito a Trieste: Farmacia „Alla Minerva", Piazza S. Francesco.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per cenderne più evidente lo scopo e la pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

BAMBINAIA con buoni attestati, cercasi. Via Francesco Hermet 1, III piano (Campo Marzio). Presentarsi dalle 12 alle 4. 8975 B

CUOCHE, sottocuoche, lavapiatti, argentieri, ragazzi cantina ed in genere tutto il personale interno ed esterno di alberghi, ristoratori ecc. rivolgetevi unicamente presso l'Ufficio consorziale di mediazione del lavoro che funziona gratuitamente via Barriera vecchia 25, primo piano, 6470 B

CUOCA per tutto cercasi da famiglia tedesca senza figli, possibilmente parli tedesco ed italiano. Indirizzo al Piccolo. 6484 B

CUOCA a giornata, capace, cercasi; escluso dolci. Rossetti 48, dopopranzo. 6648 B

DOMESTICA brava, onesta, cercasi prontamente. Rivolgersi via Tommaso Grossi 6. 8982 B

DOMESTICA forte, sappia anche cucinare, cercasi. Crociera 8, secondo, destra. 9022 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Lavatoio 3, II. 9012 B

DOMESTICA brava, onesta, cercasi prontamente. Rivolgersi Barriera 29, I, dalle 4 alle 6. 6745 B

DOMESTICA brava, sappia un poco cucinare cerca Jeller, Lazzaretto vecchio 45. 8959 B

DOMESTICA buoni attestati cerca piccola famiglia, Paduina 11, quarto. 9030 M

DOMESTICA per tutti lavori di casa, cercasi da piccola famiglia senza bambini; buon salario. Indirizzo Piccolo. 12107 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi con buoni attestati. Acquedotto 27, I. 9103 B

DOMESTICA sana, volonterosa cercasi. Via Valdirivo 42, porta 17. 6885 B

DONNA onestissima, di servizio dalle 7 di mattina alle 7 di sera cor. 24 mensili cercasi. - Rossetti 77, II. 6732 B

PRESTASERVIZI oppure servetta, cercasi per bambino 6 mesi e aiuto casa. Indirizzo Piccolo. 6865 B

PRESTASERVIZI cercasi da piccola famiglia per tutto giorno. Via Chiozza 53, III. 6757 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi per due persone. Via S. Anastasio 16, III. 6763 B

PRESTASERVIZI semplice, forte, tutto giorno cercasi, preferita stabile. Rossetti 67. 9059 B

RAGAZZA friulana, che sappia cucinare, cercasi da piccolissima famiglia. Corso 12, terzo, destra. 8973 B

RAGAZZETTA cercasi prontamente per bambino anni 2½. Saverio Mercadante 4. 6623 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi tutta giornata. Belvedere 2, III, p. 12. 8886 B

RAGAZZETTO cercasi prontamente per bambino anni 2½. Saverio Mercadante 4. 6623 B

SIGNORINA o ragazza tedesca, che parli italiano, cercasi per bambini. Presentarsi con certificati in via Chiozza 83, p. I, Visintini. 6417 B

SERVETTA cercasi. Vincenzo Scussa 7, I piano, porta 9. 8969 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

CORRISPONDENTE perfetto, inglese-tedesco, offresi per scrittoio o per altro impiego. Offerte «A. S.» Piccolo. 6768 C

CONIUGI giovani offronsi portinai casa signorile. Offerte «Onestà 8920» Piccolo. 8920 C

CONIUGI soli civili, parlano tre lingue offronsi quali portinai. Offerte «R. S.» Piccolo. 9075 C

GOVERNANTE offresi. Via Felice Venezian 16, secondo. 5958 C

GIARDINIERE floroorticultore, con moglie, senza prole, ventottenne, offresi. Scrivere «Agraria» posta centrale. 8844 C

GIARDINIERE giovane, offresi qualsiasi manutenzione giardinaggio, miti pretese. Offerte «Specialità» Piccolo. 8845 C

GIOVANOTTO lunga pratica commerciale desidera occuparsi presso ditta. Serie referenze. Scrivere «D. 10994 V.» a Haasenstein e Vogler, Venezia. 88701 C

GIOVANE fabbro-carraio, cerca lavoro; buoni attestati. Offerte «Fabbro» Piccolo. 9091 C

GIOVANE serio, attivo, referenze ottime, attestati studi, cerca collocamento, qualunque stipendio. Offerte «Concorrenza femminile» Piccolo. 6836 C

GIARDINIERE ortolano, buoni attestati, cerca servizio pel dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 6877 C

IMPIEGATO bancario, dispone alcune ore mattina e pomeriggio, cerca impiego. Offerte «Banca 9006» Piccolo. 9006 C

IMPIEGATO corrispondenza italiana, tedesca, contabilità, occuperebbesi ore pomeridiane. Offerte «Pratica 9068» Piccolo. 9068 C

MECCANICO offresi quale assistente cinematografo; abile riparazioni. Offerte «Pratico 9092» Piccolo. 9092 C

PENSIONATO 48 anni d'età, ottime referenze, con 20.000 corone di cauzione, conosce l'italiano, tedesco e slavo, cerca posto quale cassiere o amministratore. Scrivere sub «Attività» al Piccolo. 13561 C

PIANISTA (armonium) cerca occupazione anche violino obbligat. o secondo. Rivolgersi Libreria alla Stazione Meridionale. 8979 C

SIGNORA raccomanda povera orfana onestissima per compagnia e lavori leggeri. Offerte «Modestia 9009» al Piccolo. 9009 C

SARTA assume lavori cucito, ricamo. Indirizzo Piccolo. 6802 C

SIGNORINA abile nel cucito, offresi presso distinta famiglia, anche attendere bambini. - Scrivere «Maria 8974» Piccolo. 8974 C

SIGNORINA praticante, conoscenza italiano, dattilografa e parzialmente il tedesco, offresi Offerte sub «Praticante 6755» al Piccolo. 6755 C

SARTA uomo offresi per qualunque riparazione vestiti e biancheria. Via Solitario 9, I, p. 6. 8919 C

SARTA capace offresi giornata. Offerte «Svelta 6766» Piccolo. 6766 C

TEDESCO sobrio e diligente, parla e scrive il francese, poco italiano, contabilità e corrispondenza, buono computista, cerca posto. Offerte «8967» Piccolo. 8967 C

VENDITRICE offresi per latteria, buone referenze, parla italiano, tedesco. Via Nuova 44 I, porta 19, (scale di dietro). 6821 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

ASSOLTO scuola industriale, sezione meccanica, conoscenza perfetta lingua tedesca, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6489 D

AGENTE giovane che parli tedesco, pratico in vestiti fatti da uomo cercasi. Offerte al Piccolo sub «Pratico». 8944 D

BANDAIO abile lavorante e apprendista cercansi. Via Carlo Ghega n. 2. 9115 D

BANDAIO abile qualunque lavoro del genere, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 13551 D

CORRISPONDENTE stenografo con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, cercasi da ufficio tecnico. Solamente persone serie, laboriose, si offrano, indicazione posti finora avuti e pretese paga sub «Motore» al Piccolo. 8883 D

DATTILOGRAFA provetta, con conoscenza perfetta delle lingue italiana e tedesca cercasi per primario Stabilimento Industriale. Preferite le stenografe. Offerte con referenze e pretese all'Amministrazione del Giornale sub «Dattilografa 2535». 8582 D

DONNA per rammendare biancheria cercasi; altra donna per lavare piatti. Trattoria all'Alabarda, piazza Squero vecchio. 6788 D

GARZONA stiratrice cercasi prontamente. Via Boschetto 44, mezzanino, porta 2. 9068 D

GARZONA sarta donna cercasi. Crociera 4, III, porta 7. 6790 D

GARZONA cercasi da stiratrice sola. Boschetto 11, III, p. 14. 6773 D

IMPIEGATO dattilografo, pratico tutti lavori ufficio, cercasi per pronta entrata. Offerte «Comptoirista 6783» al Piccolo; con indicazione stipendio. 6783 D

LAVORANTE e garzona stiratrici cercansi prontamente. Giulia 37, IV. 9080 D

LAVORANTI, mezze lavoranti biancheria fina cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6842 D

MEDIATORE cercasi per mutuo con garanti solidi. Indirizzo al Piccolo. 6781 D

MEZZO lavorante pasticcere cercasi. Stadion 24. 6770 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi prontamente. Rossini 12, II, Fuchs. 8945 D

MEZZA lavorante sarta e garzona, cercansi prontamente. Pilone 2, porta 20. 9101 D

OPERAIE per lavori leggeri cerca prontamente primario Stabilimento Industriale. Indirizzo Piccolo. 6400 D

PORTINAI, persone adulte, cercansi. Via Madonna del mare 2. 8821 D

PRATICANTE con paga trova occupazione nella cartoleria Canz, Piazza Cavana. 8827 D

PIAZZISTA conosciuto da commestibilisti, cercasi da deposito vini. Indirizzo Piccolo. 6866 D

PORTINAIO sarto o pensionato, possibilmente senza prole, cercasi. Rivolgersi Carducci 10, I. 8951 D

PORTINAI adulti senza figli cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6826 D

RAGAZZO giovane portatore pane cercasi. Stadion 24. 6771 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio chincaglie. Alfonso Fabris, Vincenzo Bellini 13. 9002 D

RAGAZZO svelto per leggeri lavori magazzino cercasi. Presentarsi con libretto. Indirizzo Piccolo. 6845 D

RAGAZZE per pacchetti cercansi da Stabilimento industriale. Presentarsi lunedì con libretto. Indirizzo Piccolo. 6853 D

RAGAZZO per negozio cercasi prontamente. Vetreria Stadion 2. 6761 D

RAGAZZI pasticceri cercansi prontamente. Stadion 24. 6769 D

RAGAZZA per negozio maglierie cercasi. Indirizzo Piccolo. 6746 D

RAGAZZA cercasi quale riscuotitrice. Parini 12, p. I, Colautti. 6798 E

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione eventualmente, più più tardi stipendio fisso. Offerte «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmsetrasse 9. 87739 D

SIGNORINA dattilografa, italiano, tedesco, provetta, cercasi per ufficio. Stenografa preferita; buone condizioni. Offerte con referenze al Piccolo sub «Dattilografa esperta 100». 8788 D

SIGNORINA tedesca, primaria forza, perfetta nella corrispondenza tedesca e pratica stenografia, cercasi. Offerte sub «Perfetta corrispondente» al Piccolo. 8513 D

STIRATRICI brave, per camice e corredi, cercansi. Rosin, Chiozza 18. 9110 D

SARTA biancheria, bambini cercasi. Belvedere 31, terzo piano. 9063 D

SIGNORINA perfetta saldacontista con conoscenza italiano, cercasi. Offerte «Esatta 6854» Piccolo. 6854 D

STIRATRICE capace cercasi. Via Belvedere N. 9, porta 19. 6738 D

SIGNORINA quale venditrice cerca primaria casa commerciale. Offerte «Attiva» Piccolo. 6630 D

SIGNORINA con cauzione, conosca slavo, cercasi per affidarle negozio in consegna. Offerte particolareggiate sub «Vita» al Piccolo. 6803 D

VIAGGIATRICE valente trova presso una grande casa di busti verso buona provvigione pronta occupazione. Offerte sub «Valente 13562» Piccolo. 13562 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

CAMERINO o camera ammobiliati, soleggiati, vitto affittasi. Madonnina 27, p. 6. 6822 E

CAMERE due, una ingresso libero, chiare, nettissime, affittansi prontamente. Acquedotto 12, quarto. 6820 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, vitto, corone 12 settimanali affittasi prontamente. Istituto 31, secondo. 6814 E

CAMERA grande con comodo di cucina affittasi prontamente. Via Media 16, p. IV. 9120 E

CAMERA bella, ammobiliata, uno o due letti, affittasi. Via Romagna 26, terzo, sinistra. 9102 E

CAMERA bellissima, buonissimo vitto, volendo due amici affittasi, cor. 15 settimanali. Toro 11, IV. 6875 E

CAMERA, ingresso libero affittasi. Via Paduina p. 5, primo piano. 6884 E

CAMERA con due letti affittasi. Stadion 35, terzo, porta 11. 9018 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. - Manzoni 3, secondo. 6819 E

CAMERETTA vuota affittasi. Via G. Gatteri 25, mezzanino, porta 3. 6815 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Cameretta affittasi. Madonnina 11, porta 5. 9020 E

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi. Sanità 10, p. I, porta 11. 6805 E

CAMERA ammobiliata, vitto affittasi prezzo mite. Acquedotto 56, mezzanino, sinistra. 9025 E

CAMERETTA ammobiliata per due persone affittasi prontamente. Farneto 16, II. 9039 E

CAMERA ammobiliata per due persone affittasi, preferibilmente friulani. cor. 2.40 settimana ciascuno. Stadion 23, V destra, scala II. 6631 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, scrupolosa nettezza, affittasi. Valdirivo 21, II. 8943 E

CAMERA ammobiliata, splendida, anche per scrittoio, affittasi. Rivolgersi direttamente Piazza Barriera 4, II, p. 6. 6765 E

CAMERA ammobiliata affittasi cor. 23. Via Bachi 11, II, destra. 8924 E

CAMERA ammobiliata, nettissima, affittasi Lo luglio, Via Coroneo 29, I. 6735 E

CAMERETTA affittasi. Ireneo 5, I p., p. 6. 8956 E

CAMERA ammobiliata con uno o due letti affittasi. Kandler 5, I, p. 6. 8952 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

La miniera meravigliosa

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(21)

— Ma non avesse sognato?... - pensava fosse stata suggestione?...

Con questi pensieri, procurò di quietare lo spirito sconvolto, e a poco a poco, faticosamente riuscì a prender sonno. Si destò a giorno fatto e vide Giovanna già levata e occupata della sua semplice toeletta.

— Come sei stata mattiniera? - esclamò, compiacendosene.

La fosca impressione del racconto, era svanita, in lei, quasi per incanto, sotto la bellezza dorata di quel mattino estivo, che risvegliava nella sua giovane anima tanta gioia, allontanando ogni cattivo presagio.

Giovanna non doveva aver nulla dimenticato, poichè nel suo sorriso si rivelava una malinconia profonda, attenuta, ma non riuscita a celare.

— Berta, - disse - mi sono svegliata prima di giorno, e ricordando ciò che m'è sopraggiunto ieri, ho voluto incominciare la giornata con un'ora di raccoglimento in chiesa. Andrò ad ascoltare la messa, per la morta apparsami.

— Verrò anch'io, seguendo il tuo buon pensiero - aggiunse la maggiore di Guer.

Piamente inginocchiate, su un banco della cappella, condotte da madama Pelgas, mezz'ora dopo, pregavano fervorosamente, elevando nella preghiera, la mistica purezza delle loro anime.

Ritornando al maniero, s'intrattennero del misterioso caso del giorno innanzi, con l'ottima governante, che ne era ancora vivamente impressionata.

Appena le tre donne posero il piede sulla soglia di casa, Luisa corse loro incontro con una fisionomia smarrita, che dimostrava evidentemente un'indicibile spavento.

— Signora Pelgas, - gridò la giovane domestica - che brutte cose!...

Con lo spirito ancora turbato dalle confidenze di Berta e di Giovanna, la vecchia dama, maggiormente rimase scossa da quelle parole e trasalì con violenza.

— Che cosa succede? - chiese ansiosa.

— Si sentono, la notte, strani rumori, dalla parte della cappella: si direbbero venuti dalle sepolture.

Il terrore della signora Pelgas non ebbe più limiti, e le diede appena la forza di balbettare:

— Rumori... dici? Nelle... tombe?...

— Suvvia, Luisa - interruppe con autorità la maggiore di Guer, - spiegati chiaramente su questa cosa: non vedi che spaventi terribilmente la nostra buona governante? quali rumori? chi li intese?

— Io, dapprima - rispose Luisa - poi mio fratello Ioel.

Berta divenne seria e pensierosa.

— Se li hai sentiti, come sono questi rumori?

— Dei colpi sordi nell'interno del terreno, di cui non si può precisare il luogo, ma che si distinguono nettamente, venire dalla cappella.

— E... proprio di notte, si avvertono?

— Sì; per lo meno nella notte scorsa.

— Come?... sei stata nell'oratorio stanotte?...

— Oh! sì, scusatemi, signorina Berta: non ci sono andata mica per mio gusto.

E siccome la giovane padroncina l'assediava di domande, Luisa raccontò, che verso le dieci di sera, avendo sentito dei passi attraversare il giardino, aperta la porta dell'abitazione, si era slanciata risolutamente fuori, chiamando a mezza voce, senza ottenere risposta, il fratello che credeva fuori di casa: - Ioel, sei tu?

Nel frattempo una forma umana, che, ella, pur nella profonda oscurità della notte, aveva ben distinta, rasentando i muri, si dirigeva rapidamente verso il santuario.

Coraggiosamente, senza un fremito, ella aveva seguita l'ombra, fino a che questa, confusa prima nelle tenebre, era scomparsa misteriosamente lungo gli antichi bastioni, nel largo della cappella.

Allora Luisa, tornata sui suoi passi si era affrettata a mettere il fratello al corrente dell'avvenimento.

La voce della sorella, che lo chiamava dal giardino, benchè sommessa, aveva svegliato Ioel, che s'era da poco coricato. Il giovane, inaccessibile alla paura, aveva risentito un certo sgomento, e s'era domandato che cosa poteva esserle mai accaduto di grave.

— Che cos'hai dunque?... - interrogò Ioel, vedendo entrare con un viso alterato, la robusta fanciulla.

— Non eri nel giardino, vero?

— Ma che cosa dici? No, poichè dormivo da quasi mezz'ora.

La coraggiosa Luisa e l'intrepido giovane scambiarono rapidamente alcune riflessioni sul fatto accaduto, a bassa voce.

Chi dunque aveva potuto attraversare il parco a quell'ora, senza temere d'essere visto dai famigliari del maniero?

Joel serrò i pugni, in atto violento di collera:

— Sono sicurissimo - disse - che si tratta di gente soggetta al nostro vicino. Tutti questi stranieri hanno la fisonomia cattiva e falsa: essi mi guardano di traverso, ed è molto probabile, che qualcuno di loro, abbia voluto azzardare un buon colpo. Ma, aspetta: andiamo ad assicurarcene.

Luisa si munì di una lanterna cieca, dal raggio luminosissimo, e il fratello, dell'indivisibile suo fucile da caccia, ben carico.

Coraggiosamente, essi si avanzarono fino alla cappella, ne fecero il giro, ispezionando accuratamente i muri, senza poter trovare alcuna traccia.

Il malfattore aveva dovuto usare, nella sua visita notturna, una prudenza massima.

— Entriamo nell'oratorio - disse Joel.

Questa volta, l'intrepida fanciulla bretone fu presa da una indicibile ripugnanza, temendo, nelle sue credenze superstiziose, più i morti che i vivi, e ricordando la leggenda del nero fantasma di Guer, ma con uno sforzo eroico di volontà, soffocando il suo terrore irragionevole, seguì il fratello, nell'antico santuario signorile.

Il solito raccolto silenzio regnava nell'interno, e sul pavimento nessuna traccia indicava il passaggio di un essere vivente.

Fratello e sorella stavano per uscire e ritirarsi in casa, quando un rumore singolare, cupo e sordo, attirò la loro attenzione e fece scorrere un brivido nelle loro ossa.

— Posa la lanterna contro il muro - disse Joel pianissimo.

La fanciulla che tremava obbedì, facendo in modo, che l'occhio della lampada venisse occultato, e allora la cappella ripiombò in un'oscurità.

I due giovani si sedettero vicini, su un banco, tendendo attentamente l'orecchio.

Il rumore non era cessato.

Era il battito regolare, monotono di un oggetto pesante, come un argano o un perforatore, picchiante sempre al medesimo posto, sullo stesso punto, onde staccare la roccia esistente.

Lungamente stettero immobili, ascoltando: alfine Joel si alzò e andò ad inginocchiarsi sulle pietre delle tombe, appoggiando l'orecchio a terra.

Quando si alzò, il giovane aveva le sopracciglia aggrottate e il viso rannuvolato.

— Riprendi la lanterna - disse - andiamo. So ciò che volevo sapere. Domani ne parleremo alla signorina Berta.

Rientrarono taciti in casa: Joel raccomandò vivamente a Luisa di mantenere il segreto sull'incidente, ma ella non aveva potuto obbedirlo, ed era venuta correndo ad incontrare le sue padroncine, per far loro le sue confidenze.

Berta di Guer pregò vivamente la giovanetta di non parlare più con alcuno dell'avvenimento, aggiungendo alla raccomandazione:

— Quando tuo fratello sarà rientrato al maniero, vieni con lui e ne riparleremo. Sono ben certa che si tratta di cosa naturalissima.

E volgendosi, con un forzato sorriso:

— Andiamo, mamma Pelgas - disse - vedo che abbiamo fatto male di parlarvi di così strani avvenimenti, perchè ne avete lo spirito sconvolto. Avremmo dovuto tacere.

— Oh! - rispose la vecchia dama - da qualcuno l'avrei appreso, o presto o tardi. Del resto, al mio posto, è stata una impressione naturale, perchè ho trovata troppa concordanza fra la visione della piccola Giovanna e questi misteriosi rumori nella cappella.

— Non concordano in tutto, mia buona signora - disse gravemente la minore di Guer. — Il fantasma che ho visto non faceva alcun rumore ed in quanto a quello che hanno sentito i nostri coraggiosi Kerdic, credo che è da attribuirsi a tutt'altra causa.

P. MAEL. *(Continua).*

DOMENICO MILLOVAZ

cessava di vivere ieri 21 corr. dopo lunghe sofferenze.

L'addolorata consorte PASQUA, i figli LUCIA, GIOVANNI, GIUSEPPE, LUCIANO, ANTONIO e SANTO, in unione al genero, alle nuore e a tutti i nipoti ed altri molti congiunti, dànno parte di tale sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi domenica 22 corr. alle ore 5.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 12 di via dei Lavoratori.

NUOVA IMPRESA, Corso 47.

---

†

Si partecipa con grande dolore ai parenti, amici e conoscenti che, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, spirava quest'oggi il signor

Giuseppe Kukez

i. r. maestro stradale i. p., d'anni 78

I funerali avranno luogo il giorno 23 corrente, alle ore 9 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 291 di Prosecco.

PAOLINA KUKEZ
consorte.

Prosecco, 21 giugno 1913.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

---

†

MARIA LOVRANCINA

nata ZERIAU

dopo lunghe e penose sofferenze spirò ieri notte a Opicina.

L'addolorato marito GIOVANNI, i figli MARIA e BRUNO a nome pure degli altri congiunti, partecipano tale sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà oggi domenica 22 corr. alle ore 5 pom. a Opicina.

Le sottoscritte invitano i parenti, amici e conoscenti ad un ufficio divino che sarà celebrato **martedì 24 corr. alle ore 9 ant.** nella chiesa di S. Antonio di Padova in suffragio dell'anima del defunto marito e rispettivo fratello

Emilio Tenze fu Giuseppe

Trieste, 22 Giugno 1913.

IRMA ved. TENZE
APOLLONIA VIANELLO.

---

†

GIOVANNI COVACEVICH

cessò di vivere quest'oggi.

Il fratello Giorgio partecipa la dolorosa perdita a tutti i parenti, agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero serbo-ortodosso per essere tumulata nella tomba di famiglia.

TRIESTE, li 21 Giugno 1913.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

CAMERA ammobiliata, bella, affittasi a persona dabbene. Geppa 9, p. II. 8926 E

CAMERETTA bene ammobiliata affittasi a unico subinquilino, cor. 16. Sapone 5, I, scala seconda, corridoio. 6743 E

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi barbiere via Muda vecchia 5. 6741 E

CAMERA con vitto affittasi a operai. Torrebianca 15, p. 12. 6739 E

CAMERA due finestre, davanti, elegantemente ammobiliata, 1-2 persone, gas, buonissima pensione, affittasi. Belvedere 2, III, p. 12. 8887 E

CAMERINO affittasi a onesto operaio. Via Farneto 43, V, p. 35. 8947 E

CAMERINO vuoto, mezzanino, netto, chiaro, affittasi corone dieci. Indirizzo Piccolo. 6785 E

CAMERA vuota, affittasi. Via Chiozza 18, porta 14. 8972 E

CAMERA grande, uso cucina, affittasi. Via Canova 9, porta 25. 8971 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi, cor. 15. Via Donota 8, II. 9072 E

CAMERA vuota affittasi cor. 16. Istituto 37 A. 6873 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, ariosa, affittasi via Scuola nuova. Indirizzo Piccolo. 6861 E

CAMERE bene ammobiliate, una con un letto, una con due affittansi. Ghega 8, I. 9090 E

CAMERA ammobiliata, per due persone affittasi corone 30 utensili, volendo pagare anche settimanalmente. Via San Michele 9, terzo. 9033 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente. Via Antonio Stoppani 3, I, destra. 9031 E

CUOCA capace con buoni attestati cercasi. Via Valdirivo 24, I. 6844 B

CAMERA ammobiliata affittasi a due giovanotti. Via Artisti 3, II, destra. 6852 E

CAMERINO vuoto, chiaro, affittasi cor. 8. Via Leo 9, p. 15. 6782 E

CAMERA due letti, bella, netta, camerino, affittasi. Maiolica 12, III. 9005 E

LETTO affittasi ad onesto operaio. Piazza Goldoni 3, terzo. 6850 E

LETTI (due) affittansi. Via Solitario 3, II p., porta 12. 8922 E

LETTO, affittasi donna, ragazzo per bene. Acquedotto 31, I, sinistra. 9068 E

LETTO disponibile per operaio. Maurizio N. 2, terzo piano, porta 17. 6810 E

STANZA bella, davanti, vista sul porto, pressi Meridionale, affittasi. Via Geppa 6, terzo. 6879 E

STANZA bene ammobiliata, con o senza vitto, trattamento famigliare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6874 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi. Via Salice N. 4, IV, Stiratrice. 9107 E

STANZA, stanzetta, vitto, giovani impiegati, affittansi casa nuova, Barriera. Indirizzo al Piccolo. 6809 E

STANZA vuota, ingresso scale affittasi. Solitario N. 13, porta 21. 9019 E

SIGNORINA trova vitto, stanza compagnia, figlia della padrona, trattamento famigliare, prezzo mite, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 6807 E

STANZA ammobiliata affittasi. Commerciale 7, scala prima, porta 24. 6812 E

STANZA ammobiliata, soleggiata affittasi, donne escluse. Michelangelo 11, porta 14. 9060 E

STANZA affittasi due signori, vitto. Via Nuova N. 22, terzo. 6839 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, splendida vista mare affittasi. Salita Promontorio 23, I, destra. 9023 E

STANZE due, ammobiliate, affittansi prontamente. Belvedere 75, quarto, 19. 9040 E

STANZA bella, grande, elegante, ammobiliata, bagno, ingresso libero affittasi pel 1.o oppure prontamente. Farneto 58, porta 7. 6823 E

STANZA ammobiliata, splendida vista libera, affitta distinta famiglia vicino Meridionale, telefono nell'appartamento. Indirizzo Piccolo. 12110 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, massima nettezza, affittasi. Via Sanità 14, porta 15. 6855 E

STANZA vuota, uso cucina, affittasi prontamente. Istituto 13, I, (corte). 6868 E

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. San Maurizio 6, II. 9084 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi. Molin piccolo 7, III, porta 12. 9096 E

STANZA vuota, con comodità di cucina, acqua, gas, affittasi. Petronio 9, porta 10. 9100 E

STANZETTA ammobiliata, chiara, ariosa, possibilmente con vitto, cercasi presso buona famiglia. Offerte «D. G.» Piccolo. 12097 E

STANZA o cameretta ammobiliata in campagna, qualunque luogo eventualmente vitto, cercasi. Scrivere «Tranquillo, studio» al Piccolo. 12096 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, primo piano, affittasi. Via Belvedere 63. 6740 E

SCRITTOIO due stanze con cassa forte affittasi 24 agosto. Indirizzo Piccolo. 6772 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via San Michele 17, I. 8958 E

STANZA ammobiliata sul davanti affittasi. Via Tintore 8, II, sinistra. 8930 E

STANZA grande, ammobiliata, affittasi. Via Belvedere N. 27, I p., porta 6. 8933 E

STANZA vuota, volendo comodo cucina, affittasi prontamente. Vasari 19, porta 12. 9079 E

STANZA bella, ammobiliata, massima nettezza, affittasi a distinto signore, famiglia tedesca. Torre bianca 28, p. 7. 8999 E

STANZA bella, ammobiliata, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Commerciale 5, terzo. 9074 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi, per uno o due signori, ingresso libero. San Sebastiano 6, terzo, porta 11. 8833 E

STANZE una, due, bellissime, elegantemente ammobiliate, affittansi. Boschetto 2, III, vicino Piazza Goldoni. 6798 E

STANZA vuota, ingresso libero affittasi. Via Coroneo 5, secondo, sinistra. 9071 E

STANZA pulitissima, bella, gas, affittasi. Machiavelli 7, II, destra. 6706 E

STANZETTA ammobiliata, pulita, buon vitto famigliare, affittasi. Toro 11, terzo. 9067 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Via F. Venezian 24, p. I. 9004 E

STANZE (2) bellissime, ammobiliate, una, due persone, affittansi 1. luglio. Via Francesco Assisi 9, II, p. 6. 9016 E

STANZA bella, chiara, vuota, affittasi. Corso 43, I. 6801 E

STANZA grande, benissimo ammobiliata, affittasi prontamente. Zonta 3, II, sinistra. 8990 E

STANZA ammobiliata, due letti, volendo comodo cucina, affittasi. Chiozza 4, I. 9907 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Zovenzoni 4, III, sinistra fermata Giardino. 8985 E

STANZA bene ammobiliata, eventualmente vitto, affittasi presso distinta e piccola famiglia. Via Pietà 29, porta 18. 8986 E

STANZA, ingresso libero, bene ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Caprin 8, I. 6753 E

STANZA bella, bene ammobiliata, affittasi a signorina. Via Boccaccio 9, V. 6764 E

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, affittasi per 15 luglio. Via Caserma 14, II, porta 13. 8931 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Conti N. 4, p. 2. 8948 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molino vapore 6, p. 18. 6760 E

STANZA splendida, vuota, vista mare, affittasi; volendo attiguo camerino e comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 6748 E

STANZA bella, netta, affittasi solo a signori. Via Caserma 6, p. 8. 8937 E

STANZA con due letti affittasi a due operai. Via della Guardia 1, III. 6767 E

VITTO eccellente, molto variato, frutta, dolci, caffè, cor. 1.50 pranzo e cena troverete nella rinomata mensa privata Corso 39. 9032 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

STANZA vuota o ammobiliata con uso della cucina cercasi in campagna a Trieste per persona ammalata. Offerte con prezzo sub «Tranquillità» al Piccolo. 8554 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, paraggi ferrovia Meridionale, cercasi prontamente. Offerte sub «Viaggiatore 40» Piccolo. 9001 F

ISTRUZIONE
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

AMMISSIONE qualsiasi corso scuole medie prepara professore. Via Molinpiccolo 11, primo, destra. 6840 G

ARITMETICA, contabilità, tenitura (completa) in sei lezioni. Madonnina 9, porta 14. 6658 B

SIGNORINA giovane cerca conversazione con signorina italiana in cambio di tedesco o inglese. Offerte «Cambio» Piccolo. 8339 G

SIGNORINA cercasi per tenere conversazione tedesca. Gentili offerte sub «Conversazione N. 28» al Piccolo. 8925 G

SIGNORE italiano per conversazione tedesca, concambierebbe. Scrivere Piccolo «Conversazione» 8966 G

TEDESCO, Grammatica, corrispondenza, metodo facile insegna professore. Acquedotto 9, III, destra. 9028 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 8991 G

MAESTRO o maestra per conversazione e corrispondenza italiana per 3 ore settimana, cerca signore. Offerte con prezzo «Buona pronuncia» Piccolo. 6869 G

MISS Hancock (Univ. Diploma) English Lessons, alw in summer. Via Cavana 19, I. 12112 G

MAESTRO insegna efficacemente italiano, tedesco, stenografia tedesca, italiana in 24 lezioni. Offerte «Modesto» Piccolo. 9370 G

MAESTRO o maestra chitarra cercasi. Offerte sub «Ingegnere 9000» Piccolo. 9000 G

MACCHINISTI navali e stazionari preparansi esami. Istruzione italiana, tedesca. Madonna del mare 16, Petrich. 8938 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni inglese, francese, tedesco. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6791 G

MAESTRA cerca posto per l'estate, eventualmente stabile. Scrivere «Poliglotta» al Piccolo. 13568 G

VOLONTARIATO militare. Quei giovani che hanno assolta la quarta classe media, possono acquistarsi diritto al volontariato di un anno. Sanità 3, primo. 9097 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

BRACCIALETTO d'oro, smarrito Riva Grumula. Pregasi onesto rinvenitore portarlo via Donota 27, Novach, verso mancia. 8961 H

CUORICINO d'oro piccolo con due fotografie, smarrito ieri dalla via Ponziana, Chiarbola superiore, Molino a vento, S. M. Madd. Trattandosi cara memoria, generosa mancia portandolo portinaia N. 123 Chiarbola sup. 8921 H

FERMAGLIO d'oro, smarrito. Essendo cara memoria, rinvenitore pregato portarlo Olmo 18, I, Seukovt, verso mancia. 9098 H

ORECCHINI brillanti e zaffiri smarriti angolo via Giulia e Kandler. Generosa mancia portandoli via Kandel 10, terzo piano. 9108 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, cercano da 24 agosto coniugi per tutto l'anno a Barcola. Offerte «Prezzo mite» Piccolo. 8938 I

SIGNORINA seria cerca compagna dabbene per trovare assieme appartamentino per agosto. Offerte con indicazioni luogo per parlare «Concordia 8954» Piccolo. 8954 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI di tre, quattro e cinque stanze, stanzetta, due stanzini uso ripostigli, stanzino da bagno, cucina, closet, terrazze, e poggiuoli sulla facciata, massimo lusso e comfort, come parchetti, lastre ornamentali, alle portiere, portavoce, sonerie elettriche, gas per calefazione e illuminazione, nonchè luce elettrica in tutti i locali, acqua, focolai economici, ecc. affittansi per il 24 luglio nella casa rimessa completamente a nuovo al principio di via Molin grande n. 16, sita a mezzogiorno con vista sul giardino pubblico. Inoltre sono ancora disponibili negozi di uno e due fori. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi dal proprietario Hildwein sopraluogo dalle 3 alle 5 pom., telef. 1935, oppure Amministrazione Stupatz, via Zonta 5, I piano, telefono 2164. 6752 L

APPARTAMENTI 3 moderni, salubri, di tre camere, cucina, cantina affittansi prontamente oppure agosto cor. 650, 700, 750, compreso acqua, accessori. Rivolgersi: Foscolo 39, II, sinistra. 9077 R

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina affittasi prontamente o agosto. Petrarca 3. 6846 L

APPARTAMENTO centralissimo, primo piano, tre stanze, camerino, cucina, gas, closet, adatto ufficio società, avvocato affittasi. Indirizzo Piccolo. 6849 L

APPARTAMENTO bellissimo in via Machiavelli 15, con 4 stanze vaste, e camera da bagno, sul davanti, con bella cucina, dispensa, camera per la servitù, corridoio vasto, invetriata sulla corte, affittasi prontamente. Rivolgersi per visitare dal portinaio. 8360 L

APPARTAMENTO, posizione quietissima, vicinanza villa Necker, 4 camere, cucina, prezzo modico, affittasi per agosto. Informazioni: Nuova 42, II, 4-6 pom. 9094 L

APPARTAMENO, confort moderno, 3 camere, camerino, dispensa, via Acque 20, IV, affittasi per agosto. Informazioni Nuova 42, II, 4-6 pom. 9095 L

APPARTAMENTO, massimo confort, 3 camere, 2 camerini, spaziosissimo poggiuolo, affittasi per agosto, Piazza Borsa. Informazione: Nuova 42, II, 4-6 pom. 9093 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, stanzetta bagno, cucina, affittasi prontamente causa partenza. Rivolgersi portinaio Scorcola-Coroneo 715, casa nuova, presso Fabio Severo. 9089 L

APPARTAMENTI moderni 2, 3, 4 camere, affittansi prontamente. Via Alfieri 10. 9082 L

APPARTAMENTI massimo confort, 2 camere, camerino, cucina, affittansi per 24 agosto. Via Segantini, casa nuova. 9083 L

APPARTAMENTO in campagna affittansi due camere, camerino, cucina, doghe, gas. Mose, Scala santa 222. 12111 L

APPARTAMENTO di una camera sul davanti, una interna, anticamera, cucina, corridoio, con annesso piccolo cortile, in primo piano, nell'immediata vicinanza della piazza Goldoni, affittasi per il prossimo 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 6872 L

BOTTEGA con mobilio uso cartoleria affittasi anche prontamente, via Belvedere 4, rivolgersi via Miramar 7. 6873 L

APPARTAMENTI moderni, 2 camere, camerino, cucina, appigionansi 24 agosto. Via S. Vito 9, prezzi convenienti. 6793 L

APPARTAMENTI di 2 e 3 camere, camerino e cucina in via Cereria 12 e S. Vito 4, case nuove, «comfort» moderno, da cor. 600 a 900 compreso accessori, affittansi per agosto. Rivolgersi Tigor 8, Mosco. 6789 L

APPARTAMENTO 6 stanze, camerino, bagno, cucina, comfort moderno, luce elettrica, subaffittasi prontamente a prezzo irrisorio, causa partenza. Paduina 9, Kern. 8934 L

APPARTAMENTO signorile una sala (72 m. q.), quattro stanze grandi, due camerini, soffitta, affittasi. Madonna del mare 16, I. Rivolgersi portinaio. 6747 L

APPARTAMENTI parchettati, lastre ornamentali, acqua e gas composti di tre e cinque camere, camerino, dispensa, cucina, closet e cantina cor. 850 a 1400. Via Vasari 17. Cinque camere, ripostiglio, stanzino da bagno, cucina, closet e cantina (illuminazione elettrica) cor. 1700. Via della Fontana 11. Due camere, camerino e cucina cor. 754. Via Donato Bramante 9. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi amministrazione Stupatz, via Zonta 5, I p., telef. 2164, oppure dal proprietario Hildwein via Molin grande 16, dalle 3 alle 5 pom. telef. 1935. 6751 L

APPARTAMENTO composto 5 stanze, accessori, con vasto giardino affittasi. Via Domenico Rossetti, villa Olga. Rivolgersi via Cecilia Rittmeyer N. 3. 8929 L

APPARTAMENTI da due, tre, quattro camere, camerino, cucina, bagno, affittansi prontamente oppure agosto, casa nuova, comfort moderno. Via Aleardi 493 (Piazza Scorcola) Irizio, Raffineria 7, telefono 2578. 6759 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno tre camere, camerino, cucina affittasi agosto, via Michelangelo 634. Amministrazione Clemencich. 9054 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre, quattro camere, camerino, stanzino bagno, affittansi prontamente o agosto, via Giulia 32. Amministrazione Clemencich. 9058 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, poggiuolo, terrazza, affittasi agosto. Via Bachi 14, Amministrazione Clemencich. 9052 L

APPARTAMENTO moderno, tre camere, camerino, cucina affittasi agosto, via Zamboni 2 (S. Vito). Amministrazione Clemencich. 9053 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi agosto. Via Sorgente 7, Amministrazione Clemencich. 9049 L

APPARTAMENTI moderni, due, tre camere, cameretta, camerino, cucina affittansi agosto, Via Donadoni 6 A, Amministrazione Clemencich. 9050 L

APPARTAMENTO signorile, comfort, due camere, stanzetta, ripostiglio, cucina e giardino affittasi agosto. Eremo 4, primo (traversale Piccardi-Rossetti). 9036 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina subaffittasi agosto causa partenza, cor. 889 compreso accessori. Madonna mare 7. Informazioni Schatzmayr, Nuova 5. 8096 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina affittasi per agosto. Via Galileo 1. 9017 L

APPARTAMENTI ariosi, in bella posizione, 2 stanze, camerino, cucina affittansi agosto. Via Fornace 1. 9038 L

APPARTAMENTO due camere, cucina affittasi prontamente, 400 cor. Indirizzo Piccolo. 6824 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, villa, via Tommaso Grossi affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6804 L

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina affittasi agosto. Via Cologna 11. Amministrazione Clemencich. 9051 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno due, tre camere, camerino, stanzino bagno, cucina affittansi agosto. Via Acquedotto 86 - Amministrazione Clemencich. 9057 L

APPARTAMENTI splendidi, comfort moderno, tre camere, camerino, cucina, casa nuova affittansi agosto. Via Tor S. Lorenzo 6. Amministrazione Clemencich. 9056 L

APPARTAMENTO bellissimo, due, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno affittasi agosto, via Donatello 529. Amministrazione Clemencich. 9055 L

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, giardino Gretta affittasi corone 600. Hirn, Manna 9. 9046 L

APPARTAMENTI moderni, forniti del massimo comfort, bagno, riscaldamento centrale, luce elettrica, gas, ascensore ecc., adatti anche per uffici, posizione centrica Corso, affittansi pel 24 Agosto. Rivolgersi via S. Nicolò 32 I destra. 5652 L

APPARTAMENTI lussuosi di 4 e 6 stanze bagno, camerino, cucina, dispensa, cesso e cantina, luce elettrica, gas, acqua, doghe, maioliche, telefoni ecc. appigionansi col 24 Agosto via Chiozza 39 angolo Gatteri. Affittasi pure magazzino. 3674 L

APPARTAMENTO, passato nuova Galleria, vista mare, comfort affittasi. Informarsi scrittoio Vasari 17, ore 3-5. 8872 L

APPARTAMENTO via L. Palestrina 2, I, cinque stanze, un camerino, cucina, cor. 1500, più accessori. Rivolgersi dal portinaio. Amministratore E. Henke, via Nuova 6, II, destra, ore 9-1. 8689 L

APPARTAMENTO casa signorile, linea tramviaria, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, calefazione, doghe, quadrelli, bagno, closet cor. 760. Rivolgersi Licher, Corso 15. 8643 L

APPARTAMENTI 2-3 camere, anticamera, cucina, affittansi agosto. Via Cunicoli 7, (angolo Kandler). Informazioni Cunicoli 7, terzo. 6417 L

APPARTAMENTI bellissimi, comfort moderno, due, tre stanze, camerino, stanzino bagno, cucina affittansi prontamente o agosto. - Via Galleria 15. Amministrazione Clemencich. 6694 L

APPARTAMENTO splendido, quattro camere, camerino, cucina affittasi agosto. Via Volta 4. Amministrazione Clemencich. 6695 L

APPARTAMENTO splendido, comfort moderno, cinque camere, camerino, stanzino bagno, cucina, affittasi agosto. Via Paduina 9. - Amminstrazione Clemencich. 6697 L

APPARTAMENTI moderni, due camere, camerino, cucina affittansi agosto. Via Alfieri 17. Amministrazione Clemencich. 6696 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, cantina, da affittare. Casa nuova, via Media 50, Montegani. 6566 L

CAMERA, cucina, affittansi prontamente. Via Coroneo 29. 8983 L

CAMERA, camerino, cucina, compreso acqua, gas, affittasi prontamente corone 400 annue. Indirizzo al Piccolo. 6881 L

CAMERE (3) cucina al primo piano compreso accessori 700, IV p. 4 camere comfort 800, IV piano 2 camere cucina 470, da affittare per il 24 agosto in via Rossetti 77. 6731 L

CAMERINO con letto affittasi prontamente. - Via Galileo n. 3, p. IV. 6876 L

CASETTA composta 12 stanze, angolo via Coroneo 43 via Ronco, con giardino, pozzo, stalla per un cavallo, affittasi prontamente, oppure agosto, cor. 3000. Visitare dalle 12-1½. Informazioni Corso 19, II; telefono 945. 8353 L

CAMERA, camerino e cucina, con orto affittasi prontamente. Via Scoglietto, Guardiella 145 8950 L

CAMERA, cucina, stalla, in campagna, affittasi. Cologna in monte 293, Zobernig. 8939 L

CAMERA e cucina affittasi cor. 22 mensili. Valle di Rozzol N. 547, macelleria Emilio Abramovich. 8940 L

LOCALI ad uso bottega, trattoria, caffè, drogheria, deposito vini, affittansi prontamente; affitto modico. Case angolo Istituto-Piccardi. 6240 L

LOCALE pianoterra, centro, uso negozio o scrittoio - cor. 1400 annue subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 12082 L

LOCALE bellissimo, due fori, in facciata, affittasi prontamente. Via Acque 7, Amministrazione Clemencich. 9048 L

LOCALE bellissimo, tre fori, in facciata con retrolocale, affittasi prontamente, via M. D'Azeglio 19. Amministrazione Clemencich. 9047 L

LOCALE vicinanza posta centrale e Meridionale adatto per scrittoio o buffet affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6742 L

LOCALE grande, già trattoria, affittasi prontamente, Via Bramante 8, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Corso 19, telefono 945. 8354 L

MAGAZZINO un foro, con scansie e scrittoio, affittasi prontamente. Via Vasari 17. 3671 L

MAGAZZINI, negozi, affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 8997 L

MAGAZZINO e scrittorio affittasi via S. Carlo. Informazioni: Christofidis, Hotel de la Ville. 6847 L

MAGAZZINO grande chiaro vicino Barriera vecchia affittasi prontamente fino agosto per corone 80, eventualmente più a lungo. Rivolgersi Barriera 24, negozio manifatture, Cillo. 9113 L

MAGAZZINO grande oppure una parte, garage, due appartamenti signorili affittansi angolo Via delle Poste-Giorgio Galatti. Rivolgersi «Cesare» Barcola, telefono 419. 9027 L

MAGAZZINO piccolo affittasi prontamente o per agosto. Acquedotto 85. 6506 L

NEGOZIO ottima posizione affittasi pel 24 agosto. Pendice Scorcola P. 830; rivolgersi dal portiere. 8505 L

NEGOZI tre, d'angolo, Barriera, Rivo, affittansi. San Nicolò 27, III. 9042 L

NEGOZIO adatto per qualunque genere, centro della città, piccolo affitto, lungo contratto, vendesi prontamente. Offerte sub «M. 100» al Piccolo. 6864 L

VILLINO Scorcola, 3 stanze, stanzetta, 200 tese terreno, corone 750 affittasi prontamente. - Hirn, Manna 9. 9045 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ARMADIO 6 cassetti, lampada gas, divano/peluche, vendonsi. Margherita 21, I. 6813 M

AUTOLANCIA grande con tuga capacità 38 persone vendesi. Tiziano 6, Micheucich. 8940 M

ARMADI bellissimi, quadri, specchio, vendonsi causa partenza. Galileo 16, II, porta 10. 6857 M

BICICLETTA Styria, ottimo stato, vendesi. Via Crociera 1, porta 6. 9111 M

BICICLETTA «Peugeot» quasi nuova, vendesi cor. 98. Farneto 43, porta 9. 9104 M

BIGLIETTO civico Monte, d'un cronometro tre casse oro, stimato 96, sovvenzionato 80 corone, vendesi cor. 30. Nuovo costava 200. Indirizzo Piccolo. 6863 M

BANCHI, scansie, lampadari gas, fanali luce elettrica esterni, specchietti e attrezzi per vetrine, lastre grandi, opache, porta bastoni, in bambù, scatole di legno, vendonsi. Rivolgersi via Nuova 29, negozio manifatture. 9112 M

BICICLETTA mozzocontra vendesi cor. 45. Tor S. Lorenzo 2, p. 16. 6737 M

BICICLETTA vendesi. Via del Bosco 10, II, Comisso. 6736 M

BICICLETTA vendesi causa partenza. Fabio Severo 27, p. 5. 8927 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi. San Maurizio 3, II. 6762 M

BICICLETTA Stiria, nuova, cerchioni di legno, vendesi, occasione. Gatteri 27, V. 6754 M

BICICLETTA vendesi. Via Chiozza 43, p. I, porta 4. 8994 M

BICICLETTA buona, mezza corsa, vendesi. Molin grande 5, pianoterra. 6878 M

BARCA elegante e solida a motore ed a vela, vendesi a buone condizioni. Pasticceria, Riva Grumula 20. 6856 M

BICICLETTA da vendere prezzo da convenirsi. Via Pasquale Besenghi 2, Villa. 9029 M

BICICLETTA inglese, ottimo stato vendesi, portinaio. Via San Giovanni 4. 9066 M

BICICLETTA quasi nuova, da corsa, vendesi. - S. Francesco 62, I. 9076 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi, via Fontana, trattoria «Botte d'oro» angolo Coroneo. 6838 M

BICICLETTA quasi nuova, mozzo libero vendesi. Indirizzo Piccolo. 6827 M

BICICLETTA in buono stato vendesi cor. 60. Navali 24. 6611 M

COPPI, porte, finestre, da vendere, via Media 50, Montegani. 6565 M

CARROZZETTA per bambini, lettino quasi nuovo vendesi. Visitare dalle 12 in poi. Indirizzo al Piccolo. 6812 M

CASSA controllo usata cercasi. Offerte con prezzo «Controllo 100» al Piccolo. 9118 M

CAMERA matrimoniale usata vendesi. Canova 9, 18. 9119 M

CANI (Dachshunde) razza pura, premiata, vendonsi. Rivolgersi via Geppa 6, buffet. 6880 M

CARROZZELLA per bambini con tela cerata, vendesi. Boccaccio 12, terzo. 6832 M

CARRETTINA bella, usata, ed un cavallo, vendesi, prezzo mite, Via Fabbrica 4. 8891 M

CALDAIA verticale, 4.4 metri superficie, riscaldamento esente concessione, e motore elettrico, 2 HP, trifase, 105 Volt, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6862 M

CAMERA matrimoniale, altri mobili, vendonsi. Via Chiozza 5, I, 8-10 ant. 6795 M

CAMERA pranzo, matrimoniale, più una persona, tutto fino vendonsi, motivo immediata partenza. Foscolo 22, informazioni portinaia. 9903 M

CORTINAGGI, coperta da tavolo e letto velluto, lampada con tavolino metallo, diversi quadri ecc., tutto quasi nuovo, metà prezzo, vendonsi. Vecellio 8, I 9010 M

CREDENZA, vetrina, tavolo, cucina, vendonsi, prezzo molto basso. Manzoni 26, V. 6794 M

CAPPELLO buon prezzo, vendesi causa lutto; scarpe bambina 33, gialle. G. Parini 4, mezzanino. 8970 M

CANE tasso bellissimo, giovane, vendesi. Settefontane 1, osteria «Città d'Orsera». 6780 M

CUCINA moderna, cercasi. Offerte con prezzo sub «Usata» al Piccolo. 8923 M

DIVANETTO, tappeti, materassi lana, suste, tavolo crociera, vendonsi. Via Guardia 22. 9014 M

FINIMENTI due, stoffa seta, con tende, quasi nuovi vendonsi. Visitare 11-12 antimeridiane. Indirizzo Piccolo. 6870 M

GRAMMOFONO con 40 dischi vendesi causa partenza. Porta 20. 9041 M

GRAMMOFONO 22 dischi tutto nuovo costò 210 vendo 80 corone. Indirizzo Piccolo. 6758 M

GRAMMOFONO nuovo, con 15 dischi nuovi, vendonsi cor. 70. Chiozza 6, Degrassi. 9021 M

GRAMMOFONO con dischi, valore 270, vendesi cor. 90. Farneto 43, porta 9. 9105 M

LEGNO d'abete, 200 tese, da vendere. Scrivere «Nasenfuss 9116» al Piccolo. 9116 M

LETTINO per bambina, cercasi. Offerte sub «Pina 301» al Piccolo. 8976 M

LETTO ed altri mobili vendonsi, esclusi rivenditori. Cavana 7, III, destra. 6744 M

LETTI (due) con suste, quasi nuovi, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6787 B

LETTI completi vendonsi causa partenza. Toro 4, secondo, interno. 6829 M

MOTOCICLETTA con carrozzella, quasi nuova scambio, 3 velocità, vendesi causa malattia. Banco Caffè Londra, dalle 8-12. 9044 M

MOTOCICLETTA Phänomen, 3½ HP, vendesi. Via Farneto 6, pistoria. 6835 M

MUSICA, piano, vendonsi prontamente. Vincenzo Scussa 7, I piano, sinistra. 8968 M

MARMO usato per banco (60×132), vetrina per pasticceria, cercasi. Via Giulia 75, primo. 8965 M

MANUBRIO ginnastica 50 chilogr. cercasi. Offerte «Manubrio 6731» Piccolo. 6731 M

MOTORE e motore a benzina con sega circolare, forza 3½ cavalli, ottimo stato, vendonsi. Via della Tesa N. 3 A. 8942 M

MOBILI diversi vendonsi causa partenza. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 6870 M

PIANINO corde incrociate, moderatore, (nuovissimo) vendesi, prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 6671 M

PORTE, finestre, scalini, lavandini, stipiti vendonsi. Via Piccardi 18. 9081 M

PIANINO viennese, corde incrociate vendesi, occasione. Belvedere 18, porta 9. 9035 M

PIANTE, lampade petrolio, vendonsi. Via Giuliani 11, Predonzani. 8964 M

PIANOFORTE coda corta, ottimo stato vendesi, motivo trasloco. Tigor 10, III. 6756 M

PIANO Schnabel, ottimo stato, vendesi, prezzo irrisorio. Coroneo 35, I, sinistra. 9011 M

PIANINO nuovo vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 6641 M

STANZA matrimoniale solidissima e bella vendesi. G. Gatteri 46, pianoterra. 6637 M

SUSTE (2), un tavolo, vendonsi, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 6917 M

STANZE (due) letto, una persona, scrupolosamente nette, specchio veneziano artistico, tavolo allungabile, tavolo semplice, attaccapanni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6775 M

VETRINE interne di negozio galanterie come pure banchi, lampadari esterni, luce elettrica, vendonsi prontamente. Negozio Bersa, Gorizia, Corso Verdi 34. 6649 M

VESTITI uomo, signora, copripolvere modernissimi, corone 9; altri oggetti, vendonsi. Scorzeria 1, p. 14. 6594 M

VESTITO signora, bianco, nuovo, elegantissimo, vendesi. Fontana 3, II, destra. 8606 M

VESTITO uomo, completo, quasi nuovo, vendesi modico prezzo. Canova 12, III destra. 6837 M

VIOLINO vecchio vendesi cor. 90. Rara occasione. Farneto 43, porta 9. 9106 M

VESTITO uomo, copripolvere nero, fino, quasi nuovi, più credenza camera vendonsi. Acquedotto 32, V, sinistra. 9096 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent - N -

ALBERGO ammobiliato con campagna, concessione vendesi prontamente a Brezie (Radmansdorf) Carniola. Rivolgersi Giovanni Ussai Brezie. 6661 N

DENARO a mutuo, estinzione 90 rate mensili, riceve chiunque offra garanti. Impiegati Stato, Comune, Istituti e godenti pensione verso prenotazione emolumento o pensione verso ammortizzazione da uno a 46 anni, come pure pagabili a morte. Primo autorizzato Istituto via Giacinto Gallina 6, II. 8993 N

DENARO qualunque importo anticipa a negozianti, mutua denaro su negozi; accomoda fallimenti e concorsi mettendo a disposizione qualunque somma, prolungazione cambiali. Ausländer, San Nicolò 11, primo. 8395 N

DECRETO liquoreria, prontamente appaltasi. - Vendesi inventario uso trattoria. Molin a vento 70, Siberna. 6981 N

IMPRENDITORE edile cerca per ingrandire proprio lavoro a Trieste, già da 10 anni avviato, socio capitalista attivo, disponga circa corone 100,000, renderebbero minimo il 20% senza alcun rischio. Offerte al Piccolo sub «Imprenditore edile». 6750 N

LA ex fabbrica saponi L. Chiozza Figlio situata in via Fabio Severo e via Cologna costruita a nuovo modernamente con vastissimi locali, magazzini, caldaie grande camino, scuderia ed abitazione vendesi a condizioni vantaggiose di pagamento oppure affittasi prontamente. Rivolgersi Terni, via Cecilia Rittmeyer, N. 3. 8928 N

LATTERIA bene avviata vendesi a buone condizioni. Caffè Bizantino, Bacchetti. 9024 N

MUTUI personali, tavolari procura prontamente ufficio mediazioni. Zonta 5, secondo piano. 9065 N

MUTUI con, senza garanti, procuransi sollecitamente. Via Campanile 11, dirimpetto Ditmar. 9086 N

NEGOZIO avviato, posizione centrica, piccolo affitto, ramo correntissimo. Capitale ventimila, vendesi causa malattia. Offerte «Ventimila 6784» Piccolo. 6784 N

OSTERIA di primo rango, smercia 1700 ettolitri birra e vino con piccolo capitale saldo cassa vendesi. Pure altra trattoria buffet smercia due ettolitri birra giornalieri, piccole spese, affare da crearsi splendida posizione. Indirizzo al Piccolo. 6833 N

1000 corone coperte di garanzie, cercansi in giornata. Offerte «Garantito 9085» Piccolo. 9085 N

10.000, 20.000, 30.000, 50.000 corone disponibili prima ipoteca stabili città. Rivolgersi Gaspero Weiss, mediatore, Caffè Nuova York. 8998 N

200.000 corone cercansi verso prima intavolazione sopra stabile nuovo tutto abitato, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 6749 N

4000 cor. disponibili prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 6818 N

6000 cor. cercansi per sviluppare serio lavoro avviato. Offerte «Condizioni favorevoli» Piccolo. 8989 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

BORST. Vendesi casa vicino la stazione; 4 camere, cucina, cantina, giardino, adatta per uso industria, prezzo mite. Vittorio Semitz, calzoleria via S. Giacomo 3 (Corso). 9013 O

CASETTA campagna, 8.800 tese terreno tutto coltivato vendesi anche pagamento posteciPato. Rivolgersi: Solitario 8, latteria. 9026 O

CASETTE (2), orto, due pozzi, splendida posizione, vendonsi Roiano P. 2. Informazioni Zonta 5. 11778 O

CASA nuova a Strugnano, 6 locali, cisterna, 500 metri terreno, proprio bagno marino, sulla strada carrozzabile, vendesi per corone 9000; momentaneamente poi affitterebbesi due stanze e cucina ammobiliate. Rivolgersi: Giovanni Blasich, Strugnano. 6274 O

CASA di rendita, posizione pressi stazione, acquisterebbesi a Fiume verso cessione terreni siti Trieste, posizione ricercata. Rivolgersi Giovanni Nassiguerra, via Pietà 6. 6867 O

CASETTA quattro locali, pezzo terreno, pozzo, vendesi vicino fermata tram Boschetto per cor. 6000. Rivolgersi: S. Giusto 11, prima porta. 8077 O

CASETTA vicinissima tramway, 5 locali, comfort moderno, giardinetto, vendesi saldo prezzo 16.500 cor. Informazioni Guardiella, S. Cilino 388. 8837 O

FONDI per case, villini, disponibili, condizioni convenienti. Guardiella, San Cilino 583. 9600 O

FONDO 290 tese, bellissima posizione, vendesi a prezzo d'occasione. Offerte «Fondo 8962» Piccolo. 8962 O

FONDO angolo con casa da vendere. Indirizzo al Piccolo. 6747 O

FONDO splendida posizione, tese 367, con piani approvati, per costruzione case, adattatissimo anche per villa o scopo industriale, vendesi, condizioni favorevolissime. Per trattative dirette indirizzo Piccolo. 6779 O

PROSECCO, casa vis-a-vis trattoria Luxa, composta pianoterra, stanza, cucina, due cantine, I quattro stanze, soffitta grande, vendesi corone 9 mila. Indirizzo Piccolo. 6808 O

STABILE franchiggia, città, comfort moderno, vendesi ottime condizioni; saldo cor. 27,000; rende 10½% netto. Offerte «Avenire assicurato» Piccolo. 9117 O

STABILE in stupenda posizione salubre, città, esente tasse, 4 piani, comfort, vendesi per motivi famiglia, a prezzo irrisorio; saldoprezzo soltanto cor. 12.000; rende 20% netto. Offerte dirette sub «Perdite commercio» Piccolo. 9109 O

STABILE d'angolo, Barriera cedesi, 10 percento, occasione. San Nicolò 27, terzo. 9043 O

STABILE esente imposte, comfort moderno, vendesi urgentemente, saldo cor. 14.000, rende 18 percento netto. Offerte «Lauta occasione» Piccolo. 9037 O

STABILE nuovo di forte rendita, comfort moderno e in bella posizione, acquisterebbesi. Saldo prezzo 25, 30.000 corone; esclusi mediatori. Offerte «Buon affare» Piccolo. 8957 O

TERRENI per costruzioni con vista sul mare in bellissime posizioni vendonsi, accordando ogni desiderata facilitazione nel pagamento. Indirizzo al Piccolo. 6796 A

VILLA vicino Pirano, splendida vista, vicino al mare, vendesi, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6367 O

VILLA Scorcola, stazione, settecento tese vendesi. San Nicolò 27, terzo. 9041 O

VILLA fra Portorose, Pirano, splendida posizione con metratura terreno, desiderabile, vendesi. Rivolgersi Via Boschetto 6, I. 6859 O

VILLINO da vendere nella nuova via Consorzio acqua in Ronchi. Rivolgersi presso Stella, Ronchi. 13507 O

VILLA splendida, nuova in Turriaco (Friuli) 5 minuti stazione ferroviaria, due piani più soffitta, servitù in tutto 10 stanze, comfort moderno, acqua, giardino, frutteti in tutto 1832 metri quadrati per corone 13000 causa partenza, vendesi. Escluso mediatori. Indirizzo Piccolo. 6848 O

VILLA a Barcola, 3 stanze, cucina, acqua, gas, doghe e giardino, vendesi. Via S. Giacomo N. 3 (Corso), Calzoleria. 6701 O

VILLINO, nella nuova via Consorzio acque in Ronchi, vendesi a buone condizioni. Rivolgersi presso Stella. 13567 O

VILLA nuova, vicinanza al mare Barcola vendesi cor. 13.000. Indirizzo al Piccolo. 6871 O

VILLA signorile, 5 stanze, camerino, cucina, camerino bagno, veranda, terrazza, giardino, orto, buona acqua, stupenda posizione, pochi minuti distante dal molo, vendesi a Muggia. Offerte «Signorile 500» al Piccolo. 8978 O

COMMERCIO E INDUSTRIA
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIERETE stupendamente visitando deposito mobili Zanchi, Acquedotto 33. Merce ottima, garantita, prezzi fissi, ristrettissimi. 8557 P

DIPLOMI, placcati per società sportive. Atelier Babuder, Trieste, Corso 25. 8813 P

DIPLOMI, placcati per società sportive, Atelier. Babuder, Trieste, Corso 25. 8813 P

LASTRE applicansi a domicilio, prezzi modicissimi. Negozio vetrami, via Giulia 7. 8995 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 78, telef. 278, Rom. IV, villino proprio. 8935 P

MODIGLIONI d'ottone per coltrinaggi vendonsi corone 3.50. Via Caserma 14, Cesne. 9015 P

MODELLI vendonsi a prezzi fabbrica; cappelli bambine, cor. 5. Salone mode, via Nuova 45, primo. 8815 P

MASSAIE attente nel comperare paste! Le Monopol marche «Occhio», «Cuore», «Gloria» vi danno piena garanzia perchè contengono molte uova fresche come prescritto dalla nuova legge. 6121 P

PIUMISTA viennese, Piazza Goldoni 5, primo. Vendonsi fiori, piume, pleureuses, fantasie, prezzi di fabbrica. Lavoratorio di piume. 8607 P

PER regali! Grande assortimento vetrami, porcellane a prezzi mitissimi. Negozio Piazza Ponterosso 6, Specialità borse da spesa. 8987 P

SHAMPOON Minerva. Lavacro ideale, igienico dei capelli, 1 pacchetto 20 cent. Drogheria Zernitz, Schüssnig, Cillia, Nagelschmid, Brusadin, Provveditori della Cooperativa. 8442 P

STANZA da letto, moderna, solidissima vendesi prontamente. Via Ruggero Manna 17, falegname. 6828 P

SETA cruda nuovo arrivo a prezzi conosciuti bassi. Primo piano, Corso 3, Devescovi. 8953 P

TRAFORO, passatempo utile, dilettevole, bellissimo legname lucidato. Deposito Agnani, Scorzeria 4. 5666 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE. VILLEGGIATURE
8 cent. la parola - minimo 80 cent. - Q -

ABERGO in Portorose, aria saluberrima, affittansi stanze prezzi modicissimi. Rivolgersi Alessandro Beltrame, Pirano. 9069 Q

BORST! Villa Professor, affittansi stanze ammobiliate per stazione estiva. 8984 Q

DIVACCIA affittasi casetta nuova camera, cameretta, cucina, ammobiliata, vicinanza bosco pini. Indirizzo: Mioe. 8946 Q

ERPELLE-Cosina, Hotel e Ristorante «Centrale» sulla strada postale Trieste-Fiume, distante dieci minuti dalla stazione, 18 stanze per villeggianti, ammobiliate a nuovo con tutto il comfort possibile, da cor. 30 in più. Pianoforte a disposizione dei signori villeggianti. Spazioso orto con giuoco di bocce. Acque salubri. Cucina e vini scelti. Posizione e vista splendide. Informazioni: Carlo Siscovic, Cernical (Istria). 13548 Q

GRADISCA affittasi in piena campagna stanze ammobiliate per villeggiatura. Indirizzo Piccolo. 6774 Q

GRAZ allo Stadtpark, affittasi dal primo luglio appartamento estivo, due, eventualmente tre stanze ammobiliate, luce elettrica, con uso del bagno. Casa signorile. Jahoda, Graz, Villefortgasse 15, mezzanino. 88717 Q

HOTEL Negro, Vörtring presso Klagenfurt. Conosciuto già da diversi anni dai signori triestini e del Litorale. La più tranquilla, fresca ed economica villeggiatura della Carinzia, affittasi pure una villa ammobiliata, con cucina e quattro camere, 8 letti e due sofà a modico prezzo. Per informazioni, preferibilmente in lingua italiana, rivolgersi sottoscritto E. Negro. 13566 Q

LEES, due minuti dalla stazione, mezza ora distante dal Lago di Veldes, affittansi 6 stanze ammobiliate, assieme, pure separatamente, prezzi modici. Rivolgersi Franis Mlakar, Lees (Oberkrain). 9078 Q

PRAEWALD, Stazione Divaccia. Affittansi nel Hôtel Kaucic belle stanze, saluberrima villeggiatura con boschi in vicinanza; splendidi locali, bagni, buona cucina. Due volte al giorno servizio d'automobile da Adelsberg-Praewald-Gorizia. Rivolgersi Filipp Kaucic, Praewald, Divaccia. 6792 Q

S. Pietro presso Gorizia affittasi abitazione ammobiliata di tre camere, camerino, cucina, bagno e giardino. Informazioni S. Pietro presso Gorizia N. anagr. 111. 18564 Q

STANZE (3), cucina e 1 stanza con comodo cucina, affittansi fra Portorose-Pirano. Rivolgersi: Via Boschetto 6, I. 6858 Q

VILLEGGIATURA in valle di Kanica, ¾ d'ora dalla stazione S. Daniele Kal, strada segnata con colori bianchi. Tra al Monumento. 5774 Q

VILLEGGIATURA Sistiana! Trattoria, camere ammobiliate a prezzi convenienti presso Giovanni Suc. 10705 Q

VILLEGGIATURA vicino Prevacina stanze, affittasi. Barriera N. 23, p. 5. 9099 Q

DIVERSI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. - R -

ALCOOLISMO. Consigli per guarire. Ritornalla Lega del bene. Via Raffineria 1 dalle 3 alle 4 pom. 9... R

MATRIMONIO contrarrebbe forestiero, quarantenne, buonissima posizione rendita capitale annue, con distinta, simpatica signorina, pure giovane vedova con dote corrispondente. Mediatori professionali esclusi. Scrivere «...tion» posta centrale verso scontrino. 67..

MERCEDE. Come contraccambiare n'oltre tue attenzioni delicate? Di tutto cuore zie.... Quanto sei bella. Riconoscente «nasrosso». 6776

SOVRUMANO. Venite ogni sera alla finestra. Avvicinatevi. Saluti da Marinucci. 6786 R

SIGNORA americana, accetta corrispondenza con Astor. Attende lettera fermo posta centrale sub «Americana». 8960 R

ECCO avverata la mia previsione: Catania di ieri non mia, ma bensì «Gioisco». Dunque attenzione! è per l'anima gemella! P....o undici. 8992 R

UBALDO, dal momento che la questione è da tanto tempo finita, non è assurdo il continuare una simile commedia? Estella. 8963 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane impiegato, nobile, trentenne, in buona posizione, con onorata signorina bella presenza, con dote relativa, oppure vedova. Serietà e discrezione. Scrivere «Kismet» posta centrale verso scontrino. 6797 R

ROSINA, fui venerdì 7.35 via Conti. E' colpa questo piccolo ritardo? Desideroso parlarvi. Ritirate lettera posta ferma vostro nome battesimo. 6800 R

MATRIMONIO contrarrebbe orfana ventiduenne, brava massaia di casa, affettuosa, privi di conoscenze con bravo giovane, serio, impiego sicuro. Esclusi scherzi ed anonime. Gentili offerte sub «Fedele 8932» fermo posta centrale. 5932 R

MATRIMONIO contrarrebbe signora distinta cinquantenne, con appartamento arredato e piccola rendita mensile con signore pensionato benestante. Scrivere «Elvira» posta centrale. 8936 R

FELICE Vostra apparizione, vostro dolce sorriso, sabato balcone. Imploro un cenno indirizzo indicato mia lettera, quando potrò parlarvi a lungo. Venerdì attesi invano al Cacciatore. Verrete lunedì mattina. 3955 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedova piacente quarantenne con signore dai 50-60 anni. Scrivere «Vedova 100» Posta Stadion. 6830 R

2124. Posso attendere ancor domani domenica soltanto. Giace. Affettuosi saluti. 6834 R

ATTILIO. Ieri ritardai. Verrò anche oggi domenica 10½. 9073 R

MATRIMONIO contrarrebbe trentacinquenne indipendente, appartamento arredato, brava massaia, piccola dote, con signore, posizione sicura. Scrivere «Indipendente» posta centrale scontrino. 6851 R

FULMINE. Non inserirono. Vorrei farti provare tutto quello che sento. Non potrò sopportare tanto senza vederti: troppo ti amo. Infinitissimi. 12998 R

MATRIMONIO contrarrebbe signorina educata, brava massaia, con signore serio, anche vedovo con bambino. Offerte «Glückliches Heim» posta centrale scontrino. 9114 R

MATRIMONIO contrarrebbe professore ventiquattrenne, bell'aspetto, con signorina giovane, bella, con dote. Scrivere «Professore» posta centrale. 6882 R

1911. Non dubiti, no, non serbo e non serberò rancore, ma duolmi molto non vederLa. 9062 R

SIGNORINE volonterose costanti cercansi da compagnia dilettanti drammatici. Rivolgersi Giulia 12, III, Iaconisso. 7800 R

Un motore per voi!
IHACE, Motore a benzina
da 1-25 HP

Se ne vendettero migliaia in tutte le parti del mondo.

Specialmente adatto per agricoltura e per le piccole industrie.

Chiedere fiduciosi il prospetto alla

INTERNATIONAL HARVESTER COMPANY
Ges. m. b. H.
VIENNA II/1a